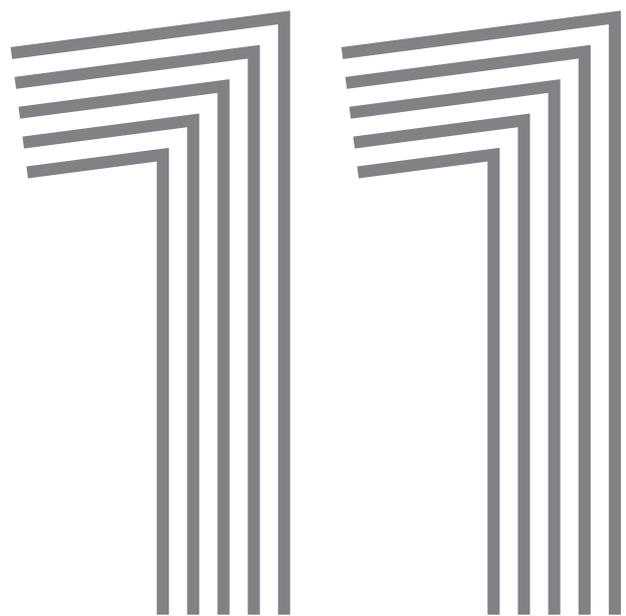




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 11
DEL 12 marzo 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 26 febbraio 2025, n. 554

Intervento denominato "SR n. 354 di Lignano - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana (UD)". Sostituzione del Responsabile unico del procedimento.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2025, n. 015/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di incentivi annuali per la realizzazione di progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani, in attuazione dell'articolo 28 bis, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2023, n. 109.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2025, n. 017/Pres.

LR 20/2009, art. 15. Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia ricostituita con DPR n. 4/2024 per la durata della XIII legislatura. Modifiche.

pag. **18**

Decreto del Direttore generale 27 febbraio 2025, n. 8354

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **19**

Decreto del Direttore generale 27 febbraio 2025, n. 8355

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **20**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 25 febbraio 2025, n. 7916

Rinnovo dell'autorizzazione biennale all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. **21**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 25 febbraio 2025, n. 7917

Rinnovo dell'autorizzazione biennale all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. **24**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 25 febbraio 2025, n. 7918

Rinnovo dell'autorizzazione biennale all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

pag. **28**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 28 febbraio 2025, n. 9525

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale. Quinta modifica all'avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19 aprile 2023 e s.m.i.

pag. **31**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 28 febbraio 2025, n. 9526

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024. Programma specifico 20/24 - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di borse di dottorato ricerca.

pag. **88**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 febbraio 2025, n. 8184

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 40/23 - Integrazione per lo svantaggio. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 65781/GRFVG del 20 dicembre 2024, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra.

pag. **119**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 febbraio 2025, n. 8185

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di dicembre 2024.

pag. **120**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 8996

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consenziali - presentate nel mese di gennaio 2025.

pag. **125**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 9816

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di Covid-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2025.

pag. **130****Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 9818**

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii.- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello dicembre 2024.

pag. **137****Deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 244**

LR 29/2005, articolo 87. Attribuzione della qualifica di attività storica del Friuli Venezia Giulia a diciotto attività economiche.

pag. **138****Deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 251**

LR 80/1982, art. 3. Indirizzi operativi all'amministratore del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in applicazione dell'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multi-settoriali).

pag. **141****Deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 252**

LR 6/2010, art. 9. Commissione apistica provinciale di Pordenone, nominata con DGR 73/2024. Sostituzione componente.

pag. **146****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta TT Equisport Asd.

pag. **147****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a Francescutti Venanzio (ipd 3908) e Condominio Parmeggiani (ipd 6965).

pag. **147****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rettifica della concessione di derivazione d'acqua al Sig. Franzon Vittorio (ud/ipd/3271).

pag. **148**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Il Giardino di Davide Santin.

pag. **148**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Bacchetti Roberto.

pag. **149**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **150**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **150**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **151**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **151**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **152**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **153**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **154**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità - Udine

Bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al recupero e al ripristino di muri a secco e relativi allegati, approvati con DGR 219/2025 e DGR 282/2025.

pag. **154**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 26 febbraio 2025, n. 168. (Estratto) - Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017. Approvazione.

pag. **172**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Biwo rinnovabile Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata: determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L 7 agosto 1990 n. 241. Comune di Sacile (PN).

pag. **184**

Comune di Pordenone

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 29 al PRGC "Individuazione nuova area per "I/Is - Scuola secondaria di secondo grado" ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L R 5/2007 e s.m.i.

pag. **184**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 32 al PRGC.

pag. **185**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di ripristino transitabilità strada per la località Piani di Vas (codice intervento D21-rigol-2226). Ordinanza di svincolo deposito indennità non accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n.327). Pochoero Danila. Decreto nr. 111/2025 di data 27 febbraio 2025.

pag. **185**

Comune di Sutrio (UD)

Espropriazione, asservimento e occupazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza deposito indennità non accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

pag. **187**

Comune di Sutrio (UD)

Esproprio, asservimento e occupazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza pagamento indennità accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

pag. **190**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità della SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivi deposito n. 720 e seguenti dd. 3 marzo 2025 (Estratto).

pag. **195**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivi di pagamento n. 731 e seguenti dd. 3 marzo 2025 (Estratto).

pag. **200**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 555 del 28 febbraio 2025 - Decreto di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del: "Servizio tecnico strutturale e di controllo delle saldature e delle verniciature di strutture metalliche inerente ai lavori di:

pag. **202**

- P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (CUP I61B07000360005);

pag. **202**

- P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (CUP I31B07000200005)".

pag. **202**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 556 del 3 marzo 2025 - Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del servizio relativo alle "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile".

pag. **205**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di assistente tecnico, pubblicata ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

pag. **208**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia vascolare.

pag. **209**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Comunicazione in riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente Biologo della disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

pag. **220**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria - a tempo determinato - Area delle attività tecniche e di laboratorio.

pag. **220**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria - a tempo determinato - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca.

pag. **237**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Ricercatore sanitario - a tempo determinato - Area biologia molecolare e cellulare, biotecnologie e farmacologia in ambito oncologico.

pag. **254**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Revoca dell'avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Chirurgia oncologica generale (bando prot. CRO n. 16600 del 30 agosto 2024 e 24128 del 18 dicembre 2024).

pag. **271**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_11_1_DPR_1_554_1_TESTO_004

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 26 febbraio 2025, n. 554

Intervento denominato "SR n. 354 di Lignano - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana (UD)". Sostituzione del Responsabile unico del procedimento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012, dd. 20 gennaio 2015, dd. 23 dicembre 2016, dd. 29 dicembre 2017, 21 dicembre 2018, 23 dicembre 2020 e 16 dicembre 2022;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;

RICHIAMATO il decreto dd. 31.10.2022 n. 480 in ordine alla nomina del dott. Riccardo Riccardi quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- Decreto del 19 novembre 2012, n. 203, con il quale:
 - l'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo in comune di Latisana", è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c);
 - la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata individuata come supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
 - il dott. Sandro Gori è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- Decreto del 11 gennaio 2018, n. 357, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento;

- Decreto del 26 novembre 2018, n. 382, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i., il progetto esecutivo dell'opera;
- Decreto del 10 aprile 2019, n. 400, con cui è stata adottata la determina a contrarre e disposto l'avvio di una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO che il bando di gara della procedura aperta denominata "GARA 01C-2019" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 47 del 19 aprile 2019 n. 47;

RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento, con atto acquisito al prot. n. 0000085 del 2 luglio 2019, ha adottato il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto, successivamente dichiarato efficace ed esecutivo in data 17 luglio 2019;

VISTO il contratto stipulato in data 09 settembre 2019;

CONSIDERATO che, con Decreto del Soggetto Attuatore dd. 24.05.2021 n° 447, è stata disposta la risoluzione del contratto stipulato in data 09 settembre 2019 ed è stato contestualmente determinato - in conformità all'art. 110 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. - di procedere all'interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'appalto in questione;

RICHIAMATI il provvedimento prot. n. 2022-27-P del 10 agosto 2022 e il contratto stipulato in data 13 settembre 2022;

RICHIAMATI i contenuti del decreto n° 532 del 30 maggio 2024;

RICHIAMATI i contenuti della nota acquisita al protocollo n. GEN-COMMI-2024-34-P dd. 30.10.2024, con la quale il dott. Gori ha comunicato che per effetto del suo collocamento in quiescenza non può più svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha proposto il proprio dipendente, geom. Alessio Vidoni, quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

ACQUISITA la dichiarazione del geom. Alessio Vidoni, attestante l'assenza di situazioni ostative e/o di conflitti di interesse;

PRESO ATTO della consolidata esperienza professionale del geom. Alessio Vidoni, desunta - in particolare - dalle plurime attività svolte nell'ambito della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

RICHIAMATO l'art. 226, comma 2, del D.lgs. 36/2023, secondo cui le disposizioni del d.lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, ai sensi dell'art. 229, comma 2, del medesimo decreto; Un tanto premesso,

DECRETA

1. Che, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente Decreto, il geom. Alessio Vidoni, dipendente della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., subentri nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo in comune di Latisana (UD)" e per tutti i procedimenti commissariali ad esso connessi o collegati.
2. Il R.U.P., quale direttiva vincolante per l'esperimento di tutte le attività descritte in epigrafe, continuerà ad adottare la massima celerità per attuare l'intervento, anche al fine del superamento dell'emergenza.
3. Il R.U.P. predisporrà un rendiconto trimestrale riferito all'esercizio dei poteri conferiti ed all'attività svolta per le finalità di cui all'art. 5 OPCM 3702/08 e s.m.i.
4. Che si provveda ad un positivo passaggio di consegne al geom. Alessio Vidoni, assicurando il trasferimento di tutta la documentazione, le informazioni e gli atti relativi all'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 4+760 in località Gorgo in comune di Latisana (UD)", garantendo così continuità operativa e amministrativa nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

Il presente Decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 26 febbraio 2025

FEDRIGA

25_11_1_DPR_15_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2025, n. 015/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di incentivi annuali per la realizzazione di progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani, in attuazione dell'articolo 28 bis, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2023, n. 109.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) e in particolare l'articolo 28 bis;

VISTO il Regolamento in materia di incentivi annuali per la realizzazione di progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani, in attuazione dell'articolo 28 bis, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con proprio decreto n. 109 del 28 giugno 2023;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica del regolamento in materia di incentivi annuali per la realizzazione di progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani, in attuazione dell'articolo 28 bis, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2023, n. 109", e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SO CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 21 febbraio 2025

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento in materia di incentivi annuali per la realizzazione di progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani, in attuazione dell'articolo 28 bis, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2023, n. 109", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica del regolamento in materia di incentivi annuali per la realizzazione di progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani, in attuazione dell'articolo 28 bis, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2023, n. 109.

Art. 1 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 2 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 3 modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 4 modifica all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 5 modifiche all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 6 modifica all'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 7 sostituzione dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 8 modifica all'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 9 modifica all'articolo 26 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 10 modifiche all'articolo 27 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 11 modifica all'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 12 modifica all'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 13 modifiche all'articolo 30 del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 14 sostituzione dell'allegato A del decreto del Presidente della Regione 109/2023
Art. 15 entrata in vigore

art. 1 modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2023, n. 109 (Regolamento in materia di incentivi annuali per la realizzazione di progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani, in attuazione dell'articolo 28 bis, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)) è sostituita dalla seguente:

<<a) avere tra i propri scopi statuari la promozione o lo svolgimento di attività culturali o artistiche, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale;>>.

art. 2 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole: << fatto salvo il comma 4>> sono soppresse;

b) al comma 4, le parole: << ovvero alla percentuale inferiore al 100 per cento, come calcolata ai sensi dell'articolo 20, comma 6>> sono soppresse.

art. 3 modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. All'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) del comma 3, le parole: <<di procuratore del richiedente>> sono sostituite dalle seguenti: <<di procuratore del richiedente o di altro soggetto legittimato ai sensi del comma 4>>;
b) alla lettera e) del comma 3, le parole:<<procura redatta>> sono sostituite dalle seguenti:<<procura o di altro atto redatti>>;
c) il comma 4 è sostituito dal seguente:
<<4. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante del richiedente, è altresì allegata copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante del richiedente a presentare e sottoscrivere la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della procura generale o speciale del legale rappresentante del richiedente a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni. L'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda è redatto secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali e sottoscritto dal legale rappresentante del richiedente con firma autografa o digitale. Qualora l'atto di procura sia sottoscritto con firma autografa, è corredato dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del richiedente.>>.

art. 4 modifica all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. Al comma 3 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 109/2023, dopo le parole: <<generale o speciale>> sono inserire le seguenti: << o di altro atto che la legittima ai sensi dell'articolo 14, comma 4>>.

art. 5 modifiche all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. I commi 6 e 8 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 sono abrogati.

art. 6 modifica all'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. Il comma 4 dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 è sostituito dal seguente:
<<4. Qualora la rendicontazione sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante del beneficiario, è altresì allegata copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante del beneficiario a presentare e sottoscrivere la rendicontazione e le relative dichiarazioni, ovvero copia della procura generale o speciale del legale rappresentante del beneficiario a favore del soggetto firmatario della rendicontazione e delle relative dichiarazioni. L'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della rendicontazione è redatto secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali e sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma autografa o digitale. Qualora l'atto di procura sia sottoscritto con firma autografa, è corredato dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del beneficiario.>>.

art. 7 sostituzione dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. L'articolo 24 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 è sostituito dal seguente:

<<Art. 24
(Presentazione della rendicontazione)>>

1. La rendicontazione è presentata al Servizio ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto munito di procura o di altro atto che lo legittima ai sensi dall'articolo 23, comma 4, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, entro il termine stabilito nel decreto di concessione dell'incentivo.
2. Il termine di rendicontazione stabilito nel decreto di concessione dell'incentivo può essere prorogato una sola volta e per un massimo di centottanta giorni su richiesta motivata presentata prima della sua scadenza.
3. In caso di mancato rispetto del termine di cui ai commi 1 e 2, il Servizio fissa un nuovo termine per la presentazione della rendicontazione.
4. La mancata presentazione della rendicontazione entro il termine fissato ai sensi del comma 3, comporta la revoca del contributo.>>.

art. 8 modifica all'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. Al comma 2 dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 le parole: <<dell'articolo 32>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'articolo 30>>.

art. 9 modifica all'articolo 26 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. Il comma 1 dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 è sostituito dal seguente: <<1. Qualora dalla documentazione presentata a rendiconto emerga una variazione progettuale non comunicata ai sensi dell'articolo 29, la commissione di valutazione può essere riconvocata al fine di valutare l'effettiva realizzazione del progetto finanziato.>>.

art. 10 modifiche all'articolo 27 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. All'articolo 27 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la lettera a) del comma 1 è abrogata;
 - b) al comma 2, le parole: <<, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'articolo 20, comma 6, lettere b) e c), qualora inferiore,>> sono soppresse.

art. 11 modifica all'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 le parole: <<lettering "#IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA">> sono sostituite dalle seguenti: << marchio collettivo "IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA">>.

art. 12 modifica all'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. Il comma 3 dell'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 è sostituito dal seguente: <<3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al 20 per cento, in relazione alla originaria posizione in graduatoria del progetto, comportano la revoca del decreto di concessione del

contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria.>>.

art. 13 modifiche all'articolo 30 del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. Al comma 1 dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Regione 109/2023 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera c), le parole: <<comma 1;>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 3;>>;
 b) alla lettera f), le parole: <<, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'articolo 20, comma 6, qualora inferiore,>> sono soppresse;
 b) alla lettera g), le parole: <<, lettera b)>> sono soppresse.

art. 14 sostituzione dell'allegato A del decreto del Presidente della Regione 109/2023

1. L'allegato A al decreto del Presidente della Regione 109/2023 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 14)

Sostituzione dell'allegato A del decreto del Presidente della Regione 109/2023

<<ALLEGATO A

(RIFERITO AGLI ARTICOLI 19 E 20)

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Progetti culturali realizzati dai giovani e a favore dei giovani			
CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI	
CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI 20/100			
1 CAPACITÀ DEL SOGGETTO DI ATTRARRE FINANZIAMENTI PER PROGETTI CULTURALI E ARTISTICI (COMPRESSE LE EROGAZIONI LIBERALI RICONOSCIUTE QUALI ART BONUS REGIONALE EX ART. 7, COMMI DA 21 A 31, LR 13/2019)	PUNTI 12	FINANZIAMENTI RICEVUTI DAL SOGGETTO PROPONENTE NEL TRIENNIO SOLARE PRECEDENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	
		NESSUN FINANZIAMENTO	PUNTI 0
		FINANZIAMENTI DA PRIVATI (ES AZIENDE, FONDAZIONI BANCARIE)	PUNTI 1
		FINANZIAMENTI PUBBLICI	PUNTI 2

			FINANZIAMENTI PER I QUALI È STATO CONCESSO IL CONTRIBUTO NELLA FORMA DI CREDITO D'IMPOSTA EX ART. 7, COMMI DA 21 A 31, LR 13/2019 (ART BONUS REGIONALE)	PUNTI 5
			FINANZIAMENTI PUBBLICI CON FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA (ANCHE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE) E/O DA ALTRI ORGANISMI STRANIERI/INTERNAZIONALI	PUNTI 4
2	APPORTO DI FONDI AL PROGETTO DIVERSI DAL CONTRIBUTO REGIONALE (FONDI PROPRI, FONDI DEI PARTNER, DONAZIONI, SPONSORIZZAZIONI, ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI, ENTRATE GENERATE DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO)	PUNTI 8	APPORTI DI FONDI AL PROGETTO, DIVERSI DA CONTRIBUTO REGIONALE, IN % RISPETTO AL CONTRIBUTO RICHIESTO	
			Apporto di fondi fino al 10%	PUNTI 0
			Apporto di fondi oltre il 10% fino al 20%	PUNTI 1
			Apporto di fondi oltre il 20% e fino al 30%	PUNTI 2
			Apporto di fondi oltre il 30% e fino al 35%	PUNTI 3
			Apporto di fondi oltre il 35% e fino al 40%	PUNTI 4
			Apporto di fondi oltre il 40% e fino al 45%	PUNTI 5
			Apporto di fondi oltre il 45% e fino al 50%	PUNTI 6
			Apporto di fondi oltre il 50% e fino al 60%	PUNTI 7
			Apporto fondi oltre il 60%	PUNTI 8
CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI 80/100				
1	OUTPUT DEL PROGETTO (PRODUZIONE E REALIZZAZIONE DI MATERIALE GRAFICO, TESTI, PRODOTTI MUSICALI, MULTIMEDIALI, AUDIOVISIVI, NONCHE' LORO FRUIBILITA' ALL'ESTERNO)	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			bassa	PUNTI 1
			medio bassa	PUNTI 2
			media	PUNTI 3
			medio alta	PUNTI 4
			alta	PUNTI 5
2	VALUTAZIONE QUALITATIVA DELL'IMPATTO ARTISTICO E CULTURALE DEL PROGETTO, ANCHE INTESA IN TERMINI DI INNOVATIVITÀ, SPERIMENTAZIONE E ORIGINALITÀ	PUNTI 15	nessuna	PUNTI 0
			bassa	PUNTI 3
			medio bassa	PUNTI 6
			media	PUNTI 9
			medio alta	PUNTI 12
alta	PUNTI 15			
3	CONGRUENZA DELLE ATTIVITÀ E DEL QUADRO FINANZIARIO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO, COME ESPRESSI NEL CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			bassa	PUNTI 1
			medio bassa	PUNTI 2
			media	PUNTI 3
			medio alta	PUNTI 4
alta	PUNTI 5			
4	COMPETENZA ED ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 28 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 16/2014, INTESA ANCHE QUALE CAPACITÀ DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE/ASSOCIAZIONE	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			bassa	PUNTI 1
			medio bassa	PUNTI 2
			media	PUNTI 3
			medio alta	PUNTI 4
alta	PUNTI 5			
5	PIANO DI COMUNICAZIONE/PROMOZIONE DEL PROGETTO RIFERITO AI MEZZI PREVISTI (COMUNICAZIONE VIA WEB, SU SITO INTERNET "DEDICATO" O SU PORTALE DELL'ENTE PROPONENTE E/O SUI SOCIAL NETWORKS; PASSAGGI PROMOZIONALI SU	PUNTI 5	nessuno	PUNTI 0
			basso	PUNTI 1
			medio basso	PUNTI 2
			medio	PUNTI 3

	EMITTENTI RADIO/TV E SU QUOTIDIANI LOCALI E NAZIONALI, DIRETTE STREAMING, RIVISTE SPECIALIZZATE ETC.).		medio alto	PUNTI 4
			alto	PUNTI 5
6	COMPLETEZZA DEL PROGETTO IN RELAZIONE AGLI AMBITI TEMATICI DI CUI ALL'ARTICOLO 28 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 16/2014	PUNTI 15	bassa	PUNTI 3
			medio bassa	PUNTI 6
			media	PUNTI 9
			medio alta	PUNTI 12
			alta	PUNTI 15
7	COMPOSIZIONE E QUALITA' DELL'APPORTO DEL PARTENARIATO IN RELAZIONE AL NUMERO, NATURA, RUOLO E PESO DEI PARTNER NELLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE, IN COERENZA CON IL CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI	PUNTI 10	nessuna	PUNTI 0
			bassa	PUNTI 2
			medio bassa	PUNTI 4
			media	PUNTI 6
			medio alta	PUNTI 8
			alta	PUNTI 10
8	COINVOLGIMENTO ATTIVO DI GIOVANI NELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO (ANCHE ATTRAVERSO SELEZIONI, CONCORSI, O CON OFFERTA DI OCCASIONI DI STUDIO, RICERCA, RESIDENZA, CONFRONTO CON ARTISTI PROFESSIONISTI, ETC..)	PUNTI 15	nessuno	PUNTI 0
			basso	PUNTI 3
			medio basso	PUNTI 6
			medio	PUNTI 9
			medio alto	PUNTI 12
			alto	PUNTI 15
9	CAPACITÀ DELL'INIZIATIVA DI ESSERE PORTATRICE DI STIMOLI ALL'INCLUSIVITÀ SOCIALE, CON IL FINE DI AMPLIARE, ESTENDERE E VALORIZZARE LA CULTURA DELLA DISABILITÀ, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, LA SCELTA DEI TEMI TRATTATI, O LA FRUIBILITÀ DELLE INIZIATIVE DA PARTE DI PUBBLICO DIVERSAMENTE ABILE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE 16/2022	PUNTI 5	nessuna	PUNTI 0
			bassa	PUNTI 1
			medio bassa	PUNTI 2
			media	PUNTI 3
			medio alta	PUNTI 4
			alta	PUNTI 5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		PUNTI 100		

LEGENDA:

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Alto</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza
<i>Medio – alto</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio
<i>Medio</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
<i>Medio – basso</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti
<i>Basso</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti

>>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_11_1_DPR_17_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2025, n. 017/Pres.

LR 20/2009, art. 15. Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia ricostituita con DPRReg. n. 4/2024 per la durata della XIII legislatura. Modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 novembre 2009, n. 20 (Norme di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia) e, in particolare, l'articolo 15, il quale disciplina l'istituzione presso la Direzione centrale competente in materia di lingue minoritarie della "Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia";

RICHIAMATO il proprio decreto n. 4 del 12 gennaio 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 24 gennaio 2024, con il quale è stata ricostituita la "Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia" per la durata della XIII Legislatura, così composta:

- dall'Assessore regionale competente in materia di lingue minoritarie, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- da Alfredo Sandrini, Velia Plozner, Marcella Benedetti e Antonino Pacilè in rappresentanza dei Comuni di cui all'art.1, comma 2, L.R. n.20/2009;
- da Peter Černic, delegato del Direttore dell'Ufficio scolastico regionale;
- da Donatella Sacchet in rappresentanza degli Enti riconosciuti con D.P.Reg. n. 90 dd. 26.4.2011 e con D.P.Reg. n. 208 dd. 24.10.2018;
- da Fabrizio Dorbolò, Presidente dell'Assemblea regionale della Comunità Linguistica Tedesca;

PRESO ATTO che è necessario modificare la compagine della predetta Commissione, nominando:

- Fabrizio Dorbolò, in rappresentanza dei Comuni di cui all'art.1, comma 2, L.R. n.20/2009;
- Donatella Mosenghini, quale delegata del Direttore dell'Ufficio scolastico regionale;
- Velia Plozner, quale Presidente dell'Assemblea regionale della Comunità Linguistica Tedesca;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

SO CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 21 febbraio 2025;

DECRETA

1. La "Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia" ricostituita con proprio decreto n. 4 del 12 gennaio 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 24 gennaio 2024, per la durata della XIII Legislatura, così come modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 21 febbraio 2025, risulta composta:

- dall'Assessore regionale competente in materia di lingue minoritarie, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- da Alfredo Sandrini, Fabrizio Dorbolò, Marcella Benedetti e Antonino Pacilè in rappresentanza dei Comuni di cui all'art.1, comma 2, L.R. n. 20/2009;
- da Donatella Mosenghini, delegata del Direttore dell'Ufficio scolastico regionale;
- da Donatella Sacchet in rappresentanza degli Enti riconosciuti con D.P.Reg. n. 90 dd. 26.4.2011 e con D.P.Reg. n. 208 dd. 24.10.2018;
- da Velia Plozner, Presidente dell'Assemblea regionale della Comunità Linguistica Tedesca.

2. Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge regionale 20/2009, i compiti di segreteria sono svolti dal personale della Direzione centrale competente in materia di lingue minoritarie.

3. Ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della legge regionale 20/2009, ai componenti della Commissione, per l'espletamento dell'incarico, spetta unicamente il rimborso delle spese di viaggio in conformità alla normativa vigente.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_11_1_1_DDC_DIR_GEN_8354_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 27 febbraio 2025, n. 8354

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n.65846/GRFVG del 23 dicembre 2024 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 2 gennaio 2025;

VISTO l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando di concorso, e di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti alla Commissione;

RITENUTO di individuare quali componenti della Commissione:

- dott. Fabio CELLA, Vicedirettore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Sara OBERTI DI VALNERA, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnata al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con funzioni di componente;

RITENUTO che il dott. Nicolò BARAGO, dipendente di ARPA FVG, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

VISTA l'autorizzazione a partecipare alla commissione di cui trattasi rilasciata da ARPA FVG con nota del 24 febbraio 2025 prot. n.5987 per il dipendente dott. Barago;

DECRETA

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott. Fabio CELLA, Vicedirettore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Sara OBERTI DI VALNERA, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnata al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con funzioni di componente;
- dott. Nicolò BARAGO, dipendente di ARPA FVG, quale componente esterno, esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Simona MANGANO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di Segretario, assegnata alla Direzione generale;

2. svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C;
3. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);
4. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;
5. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4;
6. si procederà altresì con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo delle competenze informatiche richieste.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 febbraio 2025

MILAN

25_11_1_1_DDC_DIR GEN_8355_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 27 febbraio 2025, n. 8355

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n.65847/GRFVG del 23 dicembre 2024 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 2 gennaio 2025;

VISTO l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando di concorso, e di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti alla Commissione;

RITENUTO di individuare quali componenti della Commissione:

- dott. Massimo ZANETTI, dirigente regionale con incarico di Direttore del Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;

- dott.ssa Michela TOMASELLA, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnata al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con funzioni di componente;

RITENUTO che la dott.ssa Claudia MELONI, dipendente di ARPA FVG, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione sia ai

sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

VISTA l'autorizzazione a partecipare alla commissione di cui trattasi rilasciata da ARPA FVG con nota del 24 febbraio 2025 prot. n.5985 per la dipendente dott.ssa Meloni;

DECRETA

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott. Massimo ZANETTI, dirigente regionale con incarico di Direttore del Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Michela TOMASELLA, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnata al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con funzioni di componente;
- dott.ssa Claudia MELONI, dipendente di ARPA FVG, quale componente esterno, esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Barbara GODINA dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di Segretario, assegnata alla Direzione generale;

2. svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C;

3. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);

4. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;

5. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4;

6. si procederà altresì con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo delle competenze informatiche richieste.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 febbraio 2025

MILAN

25_11_1_DDC_BIL_7916_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 25 febbraio 2025, n. 7916

Rinnovo dell'autorizzazione biennale all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

IL DIRETTORE DI UOS

VISTO il decreto n. 13231/GRFVG, del 27.3.2023, "Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto", con il quale è stata rinnovata all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito Azienda) l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a

svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, con scadenza al 30.6.2024;

VISTI:

1. la legge 1 aprile 1999 n.91, "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", che all'art. 16 (Strutture per trapianti) specifica che le Regioni individuano, tra le strutture accreditate, quelle idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti;
2. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2002 (rep. atti n. 1388/CSR) sul documento "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti e sugli standard minimi di attività", che attribuisce alle Regioni l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti, secondo i criteri e le modalità prescritti nello stesso accordo;
3. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2004 (rep. atti n.1966/CSR) sul documento "Linee guida per l'idoneità e il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti";
4. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 gennaio 2018 (rep. atti n. 16/CSR), sul documento recante "Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate";

RICHIAMATI:

1. la D.G.R. 28 marzo 2014, n. 594, "Attivazione della rete regionale per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti", con la quale è stato demandato alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità il compito, tra l'altro, di:
 - rinnovare le autorizzazioni ai Centri trapianto con le relative composizioni delle equipe;
 - approvare formalmente, per il tramite del Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera, tutti i documenti tecnici che si rendano necessari per il regolare funzionamento della Rete per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. il Decreto n. 545/ASAO dell'11 giugno 2014, "Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo dell'attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere", che, tra l'altro:
 - approva le procedure per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trapianto di organi;
 - definisce i requisiti funzionali, organizzativi e di qualità necessari per l'espletamento delle procedure di autorizzazione o di rinnovo dell'autorizzazione previsti dalla normativa vigente, nonché le modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse;
 - affida al Centro Regionale Trapianti (CRT) la conduzione dell'istruttoria tecnica propedeutica al rilascio dell'autorizzazione o al rinnovo dell'autorizzazione e alla Direzione Centrale Salute l'emanazione del relativo decreto di autorizzazione o di non autorizzazione.

VISTA la documentazione complessivamente prodotta dall'Azienda, a corredo della domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata il 27.6.2024 e successivamente integrata il 17.12.2024 e l'8.1.2025;

VALUTATA la completezza della documentazione prodotta e la congruità dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che l'istruttoria finalizzata alla conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione, per giustificati motivi oggettivi derivanti dalla concentrazione nello stesso periodo di numerosi procedimenti di rinnovo dell'accREDITAMENTO, si è conclusa successivamente alla scadenza del 30.6.2024, disposta dal citato decreto n. 13231/2023, per cui l'efficacia del presente provvedimento di autorizzazione deve intendersi decorrente dall'1.7.2024, giorno successivo alla medesima scadenza;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 1.7.2024, giorno successivo alla scadenza disposta dal citato decreto n. 13231/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 502/1992;
- il D.P.R. 14/01/1997;
- la L.R. n. 7/2000;
- la L.R. n. 27/2018;
- la L.R.n.22/2019;

VISTI:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la D.G.R. 12.12.2019, n. 2133, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale

e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali: modifiche”;

RICHIAMATA la D.G.R. 30 agosto 2024, n. 1259, con la quale è stato conferito l’incarico di direttore centrale preposto all’Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, all’ing. Mauro Asaro a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 agosto 2027;

DECRETA

1. Di rinnovare all’Azienda Sanitaria Friuli Centrale l’autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico, nonché l’autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dall’1.7.2024, giorno successivo alla scadenza disposta dal decreto n.13231/2023;

2. Di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nel Programma trapianto di rene

COGNOME E NOME	INCARICO	NOTE
Boscutti Giuliano	Direttore programma	Rinnovo autorizzazione
Lorenzin Dario	Responsabile équipe chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Tulissi Patrizia	Responsabile gestione pre e post-operatoria e del follow up post trapianto	Rinnovo autorizzazione
Vallone Clotilde	Responsabile gestione lista di attesa	Rinnovo autorizzazione

B. Personale impegnato nell’intervento chirurgico di trapianto

COGNOME E NOME	STRUTTURA	NOTE
Terrosu Giovanni	SOC Clinica chirurgica	Rinnovo autorizzazione, limitatamente al prelievo di rene da donatore vivente
Baccarani Umberto	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Calandra Sergio	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cherchi Vittorio Alessandro	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cinel Jacqueline	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Lorenzin Dario	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Scarpa Edoardo	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Pravisani Riccardo	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Clocchiatti Lucrezia	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione, attività di prelievo e trapianto
Matucci Cerinic Pietro	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione, medico in formazione dipendente, attività di prelievo e trapianto
Zambon Mattia	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione, medico in formazione dipendente, attività di prelievo e trapianto

C. Personale impegnato nell’assistenza rianimatoria e di anestesia

COGNOME E NOME	STRUTTURA	NOTE
Bove Tiziana	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Brussa Alessandro	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
D’Andrea Natascia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Divella Michele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Dogareschi Teresa	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Enrione Giulia Angela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Gigante Andrea	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Lugano Manuela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Mattelig Silvia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Meroi Francesco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Orso Daniele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Pangallo Rocco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Sartori Marco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Scapol Sara	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Simeoni Gabriele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Tomasino Serena	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione

Tripi Gabriella	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Bressan Simone	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione - medici in formazione dipendenti
Flaibani Luca	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione - medici in formazione dipendenti
Peteani Eleonora	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione - medici in formazione dipendenti

D. Personale impegnato nell'assistenza pre e post trapianto

COGNOME E NOME	STRUTTURA	NOTE
Boscutti Giuliano	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Biasi Caterina	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Colatutto Donatella	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Ermacora Elisabetta	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Lorenzon Eric	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Marega Alessandra	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Mioni Roberto	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Nappi Riccardo	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Pezzuto Alessandro	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Pian Martina	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Sabatino Stefania	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Toscano Giuseppe	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Tulissi Patrizia	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Vallone Clotilde	SOC Nefrologia e Dialisi S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Tascini Carlo	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Bontempo Giulia	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Cadeo Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Cotrufo Marco	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Del Pin Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Della Siega Paola	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Flammini Sarah	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Giuliano Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Lanini Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Londero Angela	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Merelli Maria	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Pagotto Alberto	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Pecori Davide	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Sozio Emanuela	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione

3. Di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Trieste, 25 febbraio 2025

ASARO

25_11_1_DDC_BIL_7917_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 25 febbraio 2025, n. 7917

Rinnovo dell'autorizzazione biennale all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

IL DIRETTORE DI UOS

VISTO il decreto n. 13229/GRFVG, del 27.3.2023, "Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto", con il quale è stata rinnovata all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito Azienda) l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, con scadenza al 30.6.2024;

VISTI:

1. la legge 1 aprile 1999 n.91, "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", che all'art. 16 (Strutture per trapianti) specifica che le Regioni individuano, tra le strutture accreditate, quelle idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti;
2. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2002 (rep. atti n. 1388/CSR) sul documento "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti e sugli standard minimi di attività", che attribuisce alle Regioni l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti, secondo i criteri e le modalità prescritti nello stesso accordo;
3. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2004 (rep. atti n.1966/CSR) sul documento "Linee guida per l'idoneità e il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti";
4. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 gennaio 2018 (rep. atti n. 16/CSR), sul documento recante "Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate";

RICHIAMATI:

1. la D.G.R. 28 marzo 2014, n. 594, "Attivazione della rete regionale per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti", con la quale è stato demandato alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità il compito, tra l'altro, di:
 - rinnovare le autorizzazioni ai Centri trapianto con le relative composizioni delle equipe;
 - approvare formalmente, per il tramite del Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera, tutti i documenti tecnici che si rendano necessari per il regolare funzionamento della Rete per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. il Decreto n. 545/ASAO dell'11 giugno 2014, "Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo dell'attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere", che, tra l'altro:
 - approva le procedure per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trapianto di organi;
 - definisce i requisiti funzionali, organizzativi e di qualità necessari per l'espletamento delle procedure di autorizzazione o di rinnovo dell'autorizzazione previsti dalla normativa vigente, nonché le modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse;
 - affida al Centro Regionale Trapianti (CRT) la conduzione dell'istruttoria tecnica propedeutica al rilascio dell'autorizzazione o al rinnovo dell'autorizzazione e alla Direzione Centrale Salute l'emanazione del relativo decreto di autorizzazione o di non autorizzazione.

VISTA la documentazione complessivamente prodotta dall'Azienda, a corredo della domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata il 27.6.2024 e successivamente integrata il 17.12.2024 e l'8.1.2025;

VALUTATA la completezza della documentazione prodotta e la congruità dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento alle risorse umane coinvolte nel processo di trapianto;

DATO ATTO che l'istruttoria finalizzata alla conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione, per giustificati motivi oggettivi derivanti dalla concentrazione nello stesso periodo di numerosi procedimenti di rinnovo dell'accREDITAMENTO, si è conclusa successivamente alla scadenza del 30.6.2024, disposta dal citato decreto n. 13229/2023, per cui l'efficacia del presente provvedimento di autorizzazione deve intendersi decorrente dall'1.7.2024, giorno successivo alla medesima scadenza;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 1.7.2024, giorno successivo alla scadenza disposta dal citato decreto n. 13229/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 502/1992;

- il D.P.R. 14/01/1997;
- la L.R. n. 7/2000;
- la L.R. n. 27/2018;
- la L.R.n.22/2019;

VISTI:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la D.G.R. 12.12.2019, n. 2133, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali: modifiche";

RICHIAMATA la D.G.R. 30 agosto 2024, n. 1259, con la quale è stato conferito l'incarico di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, all'ing. Mauro Asaro a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 agosto 2027;

DECRETA

1. Di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di fegato e pancreas da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dall'1.7.2024, giorno successivo alla scadenza disposta dal decreto n.13229/2023;
2. Di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nel Programma Trapianto di fegato e pancreas

COGNOME E NOME	INCARICO	NOTE
Baccarani Umberto	Direttore programma	Rinnovo autorizzazione
Cherchi Vittorio	Responsabile équipe chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Toniutto Pierluigi	Responsabile gestione pre e post-operatoria e del follow up post trapianto	Rinnovo autorizzazione
Pravisani Riccardo	Responsabile gestione lista di attesa	Rinnovo autorizzazione

B. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Baccarani Umberto	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Calandra Sergio	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cherchi Vittorio Alessandro	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Cinel Jacqueline	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Lorenzin Dario	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Scarpa Edoardo	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Pravisani Riccardo	SOC Clinica Chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Clocchiatti Lucrezia	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione, attività di prelievo e trapianto
Matucci Cerinic Pietro	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione, medico in formazione dipendente, attività di prelievo e trapianto
Zambon Mattia	SOC Clinica Chirurgica	Nuova autorizzazione, medico in formazione dipendente, attività di prelievo e trapianto

C: Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria e di anestesia

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Bove Tiziana	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Brussa Alessandro	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
D'Andrea Natascia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Divella Michele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Dogareschi Teresa	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Enrione Giulia Angela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Gigante Andrea	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Lugano Manuela	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione

Mattelig Silvia	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Meroi Francesco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Orso Daniele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Pangallo Rocco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Sartori Marco	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Scapol Sara	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Simeoni Gabriele	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Tomasino Serena	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Tripi Gabriella	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione
Bressan Simone	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione, medici in formazione dipendenti
Flaibani Luca	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione, medici in formazione dipendenti
Peteani Eleonora	SOC Clinica Anestesia e Rianimazione	Rinnovo autorizzazione, medici in formazione dipendenti

D. Personale impegnato nell'assistenza pre e post trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Toniutto Pierluigi	SOSD Epatologia	Rinnovo autorizzazione
Bitetto Davide	SOSD Epatologia	Rinnovo autorizzazione
Fornasiere Ezio	SOSD Epatologia	Rinnovo autorizzazione
Fumolo Elisa	SOSD Epatologia	Rinnovo autorizzazione
Tascini Carlo	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Bontempo Giulia	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Cadeo Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Cotrufo Marco	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Del Pin Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Della Siega Paola	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Flammini Sarah	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Giuliano Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Lanini Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Londero Angela	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Merelli Maria	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Pagotto Alberto	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Pecori Davide	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Sozio Emanuela	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Berretti Debora	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Aversano Alessandro	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Nuova autorizzazione
Carbone Martina	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Macor Daniele	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Zucchi Elena	SOC Gastroenterologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione

3. Di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Trieste, 25 febbraio 2025

ASARO

25_11_1_DDC_BIL_7918_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico 25 febbraio 2025, n. 7918

Rinnovo dell'autorizzazione biennale all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto.

IL DIRETTORE DI UOS

VISTO il decreto n. 13230/GRFVG, del 27.3.2023, "Rinnovo dell'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale allo svolgimento delle attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico. Autorizzazione dei sanitari ad eseguire le operazioni di trapianto", con il quale è stata rinnovata all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito Azienda) l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 30.6.2022, giorno successivo alla scadenza della proroga dell'autorizzazione derivante dall'articolo 103, comma 2, del decreto legge n. 18/2020 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 221/2021, con scadenza al 30.6.2024;

VISTI:

1. la legge 1 aprile 1999 n.91, "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti", che all'art. 16 (Strutture per trapianti) specifica che le Regioni individuano, tra le strutture accreditate, quelle idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti;
2. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2002 (rep. atti n. 1388/CSR) sul documento "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti e sugli standard minimi di attività", che attribuisce alle Regioni l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti, secondo i criteri e le modalità prescritti nello stesso accordo;
3. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2004 (rep. atti n.1966/CSR) sul documento "Linee guida per l'idoneità e il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti";
4. l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 gennaio 2018 (rep. atti n. 16/CSR), sul documento recante "Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate";

RICHIAMATI:

1. la D.G.R. 28 marzo 2014, n. 594, "Attivazione della rete regionale per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti", con la quale è stato demandato alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità il compito, tra l'altro, di:
 - rinnovare le autorizzazioni ai Centri trapianto con le relative composizioni delle equipe;
 - approvare formalmente, per il tramite del Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera, tutti i documenti tecnici che si rendano necessari per il regolare funzionamento della Rete per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. il Decreto n. 545/ASAO dell'11 giugno 2014, "Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo dell'attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere", che, tra l'altro:
 - approva le procedure per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di trapianto di organi;
 - definisce i requisiti funzionali, organizzativi e di qualità necessari per l'espletamento delle procedure di autorizzazione o di rinnovo dell'autorizzazione previsti dalla normativa vigente, nonché le modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse;
 - affida al Centro Regionale Trapianti (CRT) la conduzione dell'istruttoria tecnica propedeutica al rilascio dell'autorizzazione o al rinnovo dell'autorizzazione e alla Direzione Centrale Salute l'emanazione del relativo decreto di autorizzazione o di non autorizzazione.

VISTA la documentazione complessivamente prodotta dall'Azienda, a corredo della domanda di rin-

novo dell'autorizzazione presentata il 27.6.2024 e successivamente integrata il 17.12.2024 e l'8.1.2025; **VALUTATA** la completezza della documentazione prodotta e la congruità dell'istruttoria tecnica condotta dal Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento alle risorse umane coinvolte nel processo di trapianto;

DATO ATTO che l'istruttoria finalizzata alla conclusione del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione, per giustificati motivi oggettivi derivanti dalla concentrazione nello stesso periodo di numerosi procedimenti di rinnovo dell'accreditamento, si è conclusa successivamente alla scadenza del 30.6.2024, disposta dal citato decreto n. 13230/2023, per cui l'efficacia del presente provvedimento di autorizzazione deve intendersi decorrente dall'1.7.2024, giorno successivo alla medesima scadenza;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dal 1.7.2024, giorno successivo alla scadenza disposta dal citato decreto n. 13230/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 502/1992;
- il D.P.R. 14/01/1997;
- la L.R. n. 7/2000;
- la L.R. n. 27/2018;
- la L.R.n.22/2019;

VISTI:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la D.G.R. 12.12.2019, n. 2133, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali: modifiche";

RICHIAMATA la D.G.R. 30 agosto 2024, n. 1259, con la quale è stato conferito l'incarico di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, all'ing. Mauro Asaro a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 agosto 2027;

DECRETA

1. Di rinnovare all'Azienda Sanitaria Friuli Centrale l'autorizzazione ad espletare le attività di trapianto di cuore e combinati da cadavere a scopo terapeutico, nonché l'autorizzazione degli operatori a svolgere le attività connesse, per la durata di due anni decorrente dall'1.7.2024, giorno successivo alla scadenza disposta dal decreto n.13230/2023.

2. Di autorizzare ad eseguire le operazioni di trapianto i seguenti sanitari:

A. Personale impegnato nel Programma Trapianto di cuore

COGNOME E NOME	INCARICO	NOTE
Vendramin Igor	Direttore programma	Rinnovo autorizzazione
Vendramin Igor	Responsabile équipe chirurgica	Rinnovo autorizzazione
Nalli Chiara	Responsabile gestione pre e post-operatoria e del follow up post trapianto	Rinnovo autorizzazione
Guzzi Giorgio	Responsabile gestione lista di attesa	Rinnovo autorizzazione

B. Personale impegnato nell'intervento chirurgico di trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Vendramin Igor	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Benedetti Giovanni	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Clapis Umberto	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Daffarra Cristian	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Di Nora Concetta	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Dralov Andriy	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Gliozzi Gregorio	SOC Cardiocirurgia	Nuova autorizzazione
Guzzi Giorgio	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Lechiancole Andrea	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Meneguzzi Matteo	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione
Musumeci Felice	SOC Cardiocirurgia	Rinnovo autorizzazione

Nalli Chiara	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Piani Daniela	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Pompei Esmeralda	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Spagna Enrico	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione
Sponga Sandro	SOC Cardiochirurgia	Rinnovo autorizzazione

C. Personale impegnato nell'assistenza rianimatoria e di anestesia

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Bassi Flavio	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Accolla Pierpaolo	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Auci Elisabetta	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Campora Fernanda	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Cecotti Roberta	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Girardi Lidia	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Nieto Margarita	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Poldini Fulvio	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Pravisani Chiara	SOC Terapia Intensiva 2	Nuova autorizzazione
Rojatti Marco	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Schember Claudia	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Segat Matteo	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Serena Giovanni	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione
Toretti Ilaria	SOC Terapia Intensiva 2	Rinnovo autorizzazione

D. Personale impegnato nell'assistenza pre e post trapianto

COGNOME NOME	STRUTTURA	NOTE
Collini Valentino	SOC Cardiologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Driussi Mauro	SOC Cardiologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Negri Francesco	SOC Cardiologia S.M.M.	Nuova autorizzazione
Tioni Chiara	SOC Cardiologia S.M.M.	Rinnovo autorizzazione
Tascini Carlo	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Bontempo Giulia	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Cadeo Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Cotrufo Marco	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Del Pin Barbara	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Della Siega Paola	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Flammini Sarah	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Giuliano Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Lanini Simone	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Londero Angela	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Merelli Maria	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Pagotto Alberto	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione
Pecori Davide	SOC Clinica Malattie infettive	Nuova autorizzazione
Sozio Emanuela	SOC Clinica Malattie infettive	Rinnovo autorizzazione

3. Di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Trieste, 25 febbraio 2025

ASARO

25_11_1_DDC_RIC_FSE+_9525_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 28 febbraio 2025, n. 9525

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale. Quinta modifica all'avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19 aprile 2023 e s.m.i.

IL DIRETTORE DI UOS

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";

VISTA la legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 recante "Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG";

VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Università plus" (BOX 9) per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione, da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e adottato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25/10/2024, avente ad oggetto "Riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Adozione definitiva";

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 08/09/2023, concernente l'aggiornamento del richiamato documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus - PPO - Annualità 2023 - Pianificazione periodica delle operazioni", si è provveduto:

- a individuare il Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia quale Struttura Regionale Attuatrice del Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;
- ad incrementare con risorse a valere sul bilancio regionale, per l'importo di Euro 1.500.000,00-, la dotazione finanziaria complessiva del citato Programma specifico, la quale passa da Euro 7.500.000,00-, a Euro 9.000.000,00-;

VISTO il decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, come da ultimo modificato con decreto n. 13991/GRFVG del 25/03/2024;

EVIDENZIATO che il suddetto Avviso:

al paragrafo "3. Soggetti proponenti e beneficiari", individua tassativamente quali soggetti proponenti l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;

- al paragrafo "5. Risorse finanziarie" ripartisce le risorse finanziarie disponibili assegnandole proporzionalmente ai tre Atenei secondo percentuali predeterminate;

- al paragrafo "6. Selezione delle operazioni" dispone che il decreto di approvazione delle operazioni autorizza la spesa per ciascuna operazione approvata, tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7, secondo le modalità stabilite dal relativo dispositivo di Linea;

- al paragrafo "7. Concessione e impegno delle risorse finanziarie" stabilisce che la SRA, con apposito decreto, provvede all'adozione dell'atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dall'Avviso in favore di ciascuno dei soggetti proponenti;

- al medesimo paragrafo dispone che le risorse impegnate con il suddetto decreto sono rese disponibili, in favore dei beneficiari relativamente alle operazioni approvate, con il decreto di approvazione delle operazioni;

- al paragrafo "8. Controlli e monitoraggio" stabilisce che, con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse al fine del loro riutilizzo su successive annualità, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7;

- nell'ambito della Linea di finanziamento "B. Azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea e formazione e trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato" finanzia la realizzazione di attività formative di carattere specialistico e professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea e dei dottorati di ricerca, prevedendo una preliminare approvazione di un piano degli interventi generale e la successiva realizzazione secondo la modalità "cloni di prototipi", in base alle previsioni dai paragrafi da B.1 a B.11;

- ai paragrafi "Rendicontazione" delle Linee di finanziamento A, C e D stabilisce le modalità di presentazione e la documentazione richiesta in sede di rendicontazione delle operazioni, con particolare riferimento al rendiconto intermedio e al rendiconto finale;

RILEVATO che, in esito all'approvazione a valere sugli Sportelli 2023 e 2024 delle Linee di finanziamento "A. Dottorati di ricerca", "C. Assegni di ricerca" e "D. Assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDA) e Tecnologi", permane una disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle attività a valere sul suddetto Programma specifico n. 22/23, la quale potrà prevedibilmente variare in esito all'attivazione delle procedure di selezione dei destinatari delle suddette operazioni, secondo quanto previsto dal paragrafo "8. Controlli e monitoraggio" del suddetto Avviso;

RILEVATO, altresì, che la Linea di finanziamento "B. Azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea e formazione e trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato" risulta non attivata nella sua attuale configurazione, non essendo state presentate proposte di piano degli interventi da parte degli Atenei nelle scadenze previste dal paragrafo B.3 del citato Avviso;

CONSIDERATA la necessità, nell'attuazione del richiamato Programma specifico n. 22/23, di modificare e integrare l'Avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i., al fine di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie pluriennali, aggiornando le previsioni della Linea di finanziamento "B. Azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea e formazione e trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato", al fine di consentire l'attivazione della Linea di finanziamento medesima;

- fornire precisazioni in merito alle modalità di presentazione e alla documentazione richiesta in sede di rendicontazione delle operazioni nei paragrafi "Rendicontazione" delle Linee di finanziamento A, C e D del sopracitato Avviso;

- aggiornare i riferimenti interni, nonché correggere eventuali refusi ed errori materiali presenti nel testo;

CONSIDERATA, infine, la necessità di acquisire da parte del beneficiario, in sede di presentazione del rendiconto intermedio e del rendiconto finale, apposita dichiarazione relativa allo stato di avanzamento dell'operazione, secondo quanto previsto dai paragrafi "Rendicontazione" delle Linee di finanziamento A, C e D del sopracitato Avviso;

DATO ATTO che, a tal fine, è stato predisposto il modello di dichiarazione denominato "Modello Avanzamento Operazione";

RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche all'Avviso in oggetto relativamente ai profili sopra descritti, nel testo coordinato costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, altresì, di approvare il documento "Modello Avanzamento Operazione", costituente Allegato B), parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli Allegati A) e B), che ne costituiscono parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, approvato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i., nel testo coordinato costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto:

a) Il capoverso 7 del paragrafo "1. Premesse" è sostituito dal seguente:

"7. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, di seguito SRA, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia."

b) Il capoverso "c) Atti regionali" del paragrafo "2. Quadro normativo e atti di riferimento" è sostituito dal seguente:

"c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25/10/2024, avente ad oggetto "Riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Adozione definitiva".
- Delibera della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "Fondo Sociale Europeo Plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con Decreto n. 30754/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 52282/GRFVG del 11/11/2023.
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24/03/2023 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1182 del 02/08/2024, di seguito Documento UCS.
- Documento "PR FSE+ 2021-2027. Descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con decreto n. 60499/GRFVG del 28/11/2024.
- Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con Decreto n. n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con decreto n. 60500/GRFVG del 28/11/2024.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 19/07/2024.
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di for-

mazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 140 del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento Formazione;

- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg n. 39 del 22 marzo 2024 e s.m.i.;"

c) Il paragrafo "A.9. Rendicontazione" è integralmente sostituito nella seguente formulazione:

"1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronoprogramma operazioni sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2025	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2026	In caso di operazione conclusa
	Rendiconto finale
	In caso di operazione non conclusa*
Entro 31 dicembre 2027*	Il Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027*	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	In caso di operazione conclusa
	Rendiconto finale
	In caso di operazione non conclusa*
Entro 31 dicembre 2028*	Il Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028*	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/dottorati.

3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:

a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/dottorato, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/dottorato;

b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/dottorati rendicontate;

c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/dottorato (es. certificato medico).

5. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato dalla richiesta di II anticipazione.

6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:

a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/dottorato, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/dottorato;

b) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli percorsi di dottorato, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di una delle attività/dottorati rendicontate;

c) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della specifica attività/dottorato;

d) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/dottorati rendicontate;

e) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/dottorato (es. certificato medico).

7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

8. Qualora alla data di conclusione dell'operazione di cui al paragrafo A.1 capoverso 5 il beneficiario non abbia terminato tutte le attività finanziate a causa di sospensioni legittime intervenute su uno o più dottorati, questi è tenuto ad inviare un ulteriore rendiconto intermedio allegando il Modello Avanzamento Operazione."

d) La Linea di finanziamento "B - Azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea e formazione trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato" è integralmente sostituita nella seguente formulazione:

"B.1 - DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea B viene finanziata la realizzazione di operazioni formative di carattere specialistico e professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea e dei dottorati di ricerca, classificate secondo le seguenti tipologie:

A. attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale interno di occupabilità;

B. attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale 'certificazione' linguistica) per rafforzare le competenze tecniche e trasversali richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;

C. attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea/tesi di dottorato o di determinati esami curriculari caratterizzanti;

D. attività formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana a favore di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea e a corsi di dottorato;

E. attività formative rivolte a dottorandi per l'acquisizione di competenze scientifiche, trasversali e di tipo linguistico, al fine di agevolare il loro trasferimento e il loro sviluppo in ambito scientifico e professionale.

2. Considerando le caratteristiche delle operazioni, le proposte relative alla Linea B possono essere presentate esclusivamente da:

a) Università degli studi di Trieste;

b) Università degli studi di Udine;

c) SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (per sole operazioni di tipo E).

3. Tutte le operazioni previste con la presente linea non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi corsi di laurea e dei dottorati di ricerca, ma è possibile prevedere per le stesse il riconoscimento agli studenti dei CFU nella carriera e nel diploma supplement.

4. Nella progettazione dei contenuti di tutte le operazioni, si dovranno privilegiare metodologie di tipo attivo e partecipativo, per favorire l'esperienza pratica, diretta e personale e per promuovere il coinvolgimento dei destinatari.

5. Le operazioni relative ad attività formative di tipo linguistico finalizzate ad una eventuale 'certificazione' linguistica (tipologie B ed E) devono corrispondere, ove possibile, al Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching e la seguente tabella evidenzia le competenze in uscita previste:

Livello base	A1	Comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Capacità di interagire verbalmente in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
Livello base	A2	Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni.
Livello autonomo	B1.a	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B1.b	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B2	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Livello padronanza	C1	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
Livello padronanza	C2	Comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge, riassumendo informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Capacità di esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

6. Le operazioni formative finalizzate al potenziamento linguistico (tipologie B ed E) devono riguardare le lingue straniere, che sono ritenute utili per la futura esperienza professionale, e sono rivolte rispettivamente a:

- Tipologia B: studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e ciclo unico;
- Tipologia E: persone iscritte a corsi di dottorato.

7. La durata delle operazioni formative relative al potenziamento delle lingue inglese, tedesca, francese e spagnola è la seguente:

Framework europeo	Durata in ore
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84
Livello C1	48
Livello C2	48

8. Le operazioni formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana (tipologia D) sono riservate a studenti/dottorandi stranieri e devono avere la seguente durata:

Framework europeo	Durata in ore
Livello A1	60
Livello A2	72
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84

9. Fatto salvo quanto disposto ai precedenti capoversi 8 e 9, tutte le altre operazioni possono avere una durata da un minimo di 10 a un massimo di 60 ore.

10. Tutte le operazioni prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.

B.2 - DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni formative previste dalla presente Linea di attività sono:

- studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università di Trieste e Udine;
- persone iscritte a un corso di dottorato presso uno dei tre Atenei regionali;

2. Possono inoltre partecipare alle attività in qualità di uditori anche allievi non iscritti a corsi di laurea o a corsi di dottorato, fermo il rispetto del principio di gratuità della partecipazione di cui al seguente capoverso 3.

3. La partecipazione a tutte le operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra l'Ateneo e lo studente/dottorando che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dello studente/dottorando medesimo.

B.3 - PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente può presentare, per ciascuno sportello, una proposta relativa al finanziamento di operazioni formative afferenti le tipologie di cui al par. B.1, secondo le seguenti finestre temporali:

Anno Accademico	Sportello	
A.A. 2025/2026	SPORTELLO 1	Dal 1 giugno 2025 alle ore 18.00 del 31 luglio 2025
	SPORTELLO 2	Dal 1 dicembre 2025 alle ore 18.00 del 31 gennaio 2026
A.A. 2026/2027	SPORTELLO 3	Dal 1 giugno 2026 alle ore 18.00 del 31 luglio 2026
	SPORTELLO 4	Dal 1 dicembre 2026 alle ore 18.00 del 31 gennaio 2027

Anno Accademico	Sportello	
A.A. 2027/2028	SPORTELLO 5	Dal 1 giugno 2027 alle ore 18.00 del 31 luglio 2027
	SPORTELLO 6	Dal 1 dicembre 2027 alle ore 18.00 del 31 gennaio 2028

2. In caso di non approvazione delle operazioni, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto proponente i termini entro i quali le operazioni possono essere ripresentate.
3. Il soggetto proponente deve presentare, per ciascuna proposta, pena la non ammissibilità delle operazioni in essa contenute:
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
4. Nella domanda di finanziamento, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) devono essere presenti:
 1. i dati relativi alle operazioni formative che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 2. l'indicazione di un referente amministrativo unico;
 - b) deve essere allegato il formulario relativo a ciascuna operazione formativa presentata;
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione delle operazioni presentate, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
5. Il modello di formulario, di cui al capoverso 4, lett. b) e le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
6. Il formulario, di cui al capoverso 4, lett. b), deve dare compiuta evidenza dei contenuti di ciascuna operazione, con particolare riferimento alle metodologie, alle competenze in ingresso per l'accesso alla stessa, alle visite didattiche, ove previste, e all'uso eventuale di sedi occasionali, in relazione alle finalità dell'attività prevista.
7. Nel caso in cui l'operazione preveda attività in FAD, il formulario di cui al capoverso 4, lett. b), deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione dell'operazione e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nella stessa. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nella domanda.
8. L'imposta di bollo, relativa a ciascuna domanda di finanziamento, deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
9. La domanda, pena la non ammissibilità delle relative operazioni, deve essere presentata attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL - Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
10. Le operazioni sono presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato (occorre produrre alla SRA competente la delega formale): si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).
11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
13. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta è causa di non ammissibilità delle relative operazioni.
14. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è causa di non ammissibilità delle relative operazioni. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

B.4 - ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Con riferimento alle operazioni approvate, che costituiscono l'offerta formativa del "Catalogo percorsi professionalizzanti aggiuntivi al percorso curriculare di laurea e formazione trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato", il Beneficiario può procedere all'avvio delle attività al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo in coerenza con quanto previsto nella domanda di finanziamento.
2. La comunicazione di avvio dell'operazione deve essere presentata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'operazione, attraverso l'apposita procedura informatica.
3. Per ogni operazione avviata, il beneficiario deve registrare il calendario, il personale docente e non docente e i dati delle anagrafiche dei partecipanti nella comunicazione di avvio.
4. Tutte le operazioni si realizzano in forma corsuale e devono essere rivolte a gruppi composti da almeno 8 studenti.
5. Le operazioni di tipologia C) ed E), di cui al precedente paragrafo B.1, capoverso 1, possono essere anche a carattere individuale e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso tra 1 e 3.
6. Eventuali deroghe ai parametri numerici previsti ai precedenti capoversi 4 e 5 devono essere formalmente richieste dall'Ateneo ed approvate formalmente dalla SRA.
7. L'Ateneo si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione avviata, anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni del Regolamento.
8. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi dell'Ateneo. Il numero degli allievi partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, pena la non ammissibilità dal contributo.
9. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendano necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica diversa da quelle dell'Ateneo. L'uso della sede didattica occasionale potrà essere indicato sia nella comunicazione di avvio sia, successivamente, in eventuali comunicazioni di variazione.
10. Le operazioni di tipologia C) possono svolgersi presso altre sedi (laboratori di ricerca, aziende, etc.), purché le stesse siano conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
11. È possibile prevedere la figura di un tutor che, affiancando il docente, faciliti le relazioni interne al gruppo e funga da mediatore tra gli studenti e il docente.
12. È ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 30% del costo complessivo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Formazione vigente.
13. La chiusura dell'attività deve essere comunicata attraverso l'apposita procedura informatica.
14. Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31 dicembre 2028.

B.5 - GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 2 - Formazione per laureati, di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:
UCS 2: ora corso (Euro 179,00) * n. ore attività.
2. Qualora la formazione sia rivolta a destinatari non laureati:
 - a. l'UCS n. 2 può essere applicata solo nel caso in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a Euro 100,00; ovvero, in caso di assenza di tale requisito:
 - b. le operazioni vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 1 - Formazione di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:
UCS 1: ora corso (Euro 154,00) * n. ore attività.
3. Qualora parte dell'attività venga svolta in FAD, le relative ore vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 50 - Formazione di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:
UCS 50: ora corso (Euro 140,00) * n. ore attività
4. Qualora le operazioni di tipologia C) e E) siano a carattere individuale, le stesse sono rimborsate attraverso l'UCS n. 7 - Formazione permanente con modalità individuali di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:
UCS 7: ora corso (Euro 116,00) * n. ore attività
5. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.
6. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) - Erogazione del servizio.

Costo operazione	
Voce di spesa B.2.3 - Erogazione del servizio	UCS 2 - imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 1 - imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 50 - imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 7 - imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore

B.6 - FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario avvengono attraverso la modalità del pagamento a saldo a conclusione dell'operazione.
3. Il saldo, pari alla somma ammessa a rendiconto, è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione del rendiconto.
4. La liquidazione del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro il mese successivo a quello di conclusione del controllo della documentazione.

B.7 - RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'operazione, l'Ateneo deve presentare, in un'unica tranche, il rendiconto finale dell'attività svolta.
2. Qualora i termini sopraindicati di consegna del rendiconto ricadano in un giorno festivo, gli stessi s'intendono prorogati al primo giorno successivo non festivo.
3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
4. La documentazione da presentare è la seguente:
 - a. modello di rendicontazione, compilato sul sistema informativo dedicato, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell'operazione;
 - b. relazione descrittiva dell'attività svolta, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it;
 - c. documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento Formazione e, in particolare, copia del registro di presenza degli allievi, da allegare unitamente a dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal beneficiario per consentire eventuali verifiche;
 - d. in caso di utilizzo di UCS 2, con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a € 100,00:
 - dichiarazione da caricare nel sistema informativo l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it
 - curricula professionali del personale docente esterno;
5. Nel caso di partecipazione di allievi uditori di cui al paragrafo B.2, capoverso 2, si specifica che detti partecipanti non concorrono al calcolo degli allievi ai fini del raggiungimento del numero minimo di partecipanti per l'avvio del corso e con riferimento alle regole per il trattamento dell'UCS in caso di riparametrazione del contributo.

B.8 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati sul sistema informativo relativi alle anagrafiche dei partecipanti, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

B.9 - SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. La Linea B prevede la realizzazione di un'offerta formativa di tipo professionalizzate aggiuntiva al percorso di laurea e a quello di dottorato, classificata in 5 tipologie di operazioni formative;
2. Sono previsti sei sportelli per la presentazione di operazioni da attivare negli anni accademici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028;
3. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica proposta contenente tutte le operazioni formative che intende attivare nell'anno accademico di riferimento;
4. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
5. Le operazioni dovranno essere gestite tramite il sistema informativo dedicato, che l'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente con le informazioni richieste relativamente alla singola operazione;
6. Ciascuna operazione è finanziabile attraverso le UCS 2, 1, 50 e 7;
7. Ciascuna operazione prevede un flusso finanziario basato sul saldo finale a conclusione dell'operazione." e) Il paragrafo "C.9. Rendicontazione" è integralmente sostituito nella seguente formulazione:
 1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/assegni.

3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:

a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/assegno, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/assegno;

b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/assegni rendicontate;

c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/assegno (es. certificato medico).

5. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione.

6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:

a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema online dedicato nell'ambito di ciascuna attività/assegno, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/assegno;

b) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli assegnisti, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di una delle attività/assegni rendicontate;

c) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della specifica attività/assegno;

d) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/assegni rendicontate;

e) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/assegno (es. certificato medico).

7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

f) Il paragrafo "C.9. Rendicontazione" è integralmente sostituito nella seguente formulazione:

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/contratti.

3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un

certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituiscono dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:

a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/contratto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/contratto;

b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/contratti rendicontate;

c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/contratto (es. certificato medico).

5. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di anticipazione;

6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:

a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema online dedicato nell'ambito di ciascuna attività/contratto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/contratto;

b) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli contratti, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di una delle attività/contratti rendicontate;

c) RTDA: rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;

d) Tecnologi: rapporto finale, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;

e) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/contratti rendicontate;

f) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/contratto (es. certificato medico).

7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di saldo.”

2. Sono eliminati refusi e corretti errori materiali nel testo coordinato del sopracitato Avviso, come riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente decreto;

3. È approvato l'Allegato B) contenente il documento “Modello Avanzamento Operazione”.

4. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati A) e B), che ne costituiscono parti integranti, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2025

SEGATTI



Allegato A)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca
Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Programma Regionale FSE+ del Friuli Venezia Giulia
Programmazione 2021/2027
Priorità 2 Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023

*Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta
formazione del sistema universitario regionale*

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI
Testo coordinato

Febbraio 2025



Sommario

1. PREMESSE	4
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	5
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI.....	7
4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	8
5. RISORSE FINANZIARIE.....	9
6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	10
7. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE	11
8. CONTROLLI E MONITORAGGIO.....	12
9. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO	12
10. TRATTAMENTO DEI DATI.....	12
11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	14
12. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	15
13. ELEMENTI INFORMATIVI.....	16
LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA.....	17
A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	17
A.2 – DESTINATARI	17
A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	17
A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	19
A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	20
A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA.....	20
A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	20
A.8 – FLUSSI FINANZIARI	21
A.9 – RENDICONTAZIONE.....	22
A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO.....	23
LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI AGGIUNTIVE AL PERCORSO CURRICULARE DI LAUREA E FORMAZIONE TRASVERSALE AGGIUNTIVA AL PERCORSO DI DOTTORATO.....	25
B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	25
B.2 – DESTINATARI	27
B.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	27
B.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	29
B.5 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI.....	30
B.6 – FLUSSI FINANZIARI	31



B.7 – RENDICONTAZIONE.....	31
B.8 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	32
B.9 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	32
LINEA C –ASSEGNI DI RICERCA	33
C.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	33
C.2 – DESTINATARI	33
C.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	33
C.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	35
C.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	36
C.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA.....	36
C.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	36
C.8 – FLUSSI FINANZIARI	36
C.9 – RENDICONTAZIONE.....	37
C.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO.....	38
LINEA D – ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA) E TECNOLOGI.....	39
D.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	39
D.2 – DESTINATARI.....	39
D.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	39
D.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	41
D.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	42
D.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	42
D.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	43
D.8 – FLUSSI FINANZIARI.....	43
D.9 – RENDICONTAZIONE	44
D.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	45



1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 22/23, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 e previsto nel documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, volto a finanziare le iniziative di alta formazione attivate dall'Università degli studi di Trieste, dall'Università degli studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, nel contesto di un quadro normativo regionale costituito da:
 - legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l'ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico;
 - legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l'importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all'innovazione.
2. L'Avviso si articola in specifiche Linee di Attività, concernenti:
 - a. dottorati di ricerca;
 - b. azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea;
 - c. assegni di ricerca;
 - d. assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDA) e tecnologi a tempo determinato;le quali potranno essere incrementate nel corso della sua durata con ulteriori iniziative volte ad accrescere l'attrattività del sistema dell'alta formazione del FVG, elaborate anche in raccordo con le imprese del territorio.
3. Il quadro di programmazione è il seguente:
 - **Priorità:** 2 Istruzione e formazione
 - **Obiettivo specifico:** ESO4.7 – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
 - **Azione:** Interventi di sostegno a dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area).
 - **Settore di intervento:** 150 – Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse).
 - **Concentrazione tematica:** Contributo aree urbane
 - **Destinatari:** persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale; persone iscritte ai corsi di laurea, a un corso di dottorato, destinatarie di un contratto o assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
 - **Durata:** pluriennale, termine delle attività al 31 dicembre 2028.
4. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all'obiettivo specifico pertinente e riferiti ai partecipanti:



▪ **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone	FSE+	Più sviluppate

▪ **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

5. L'avviso si articola in linee di attività nelle quali sono definite le modalità di presentazione e attuazione delle operazioni.
6. L'avviso opera nell'ambito dell'azione strategica *Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG*, Box 9 – progetto Università Plus – Finalità 13 – per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione.
7. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, di seguito SRA, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e



integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";
- "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento FSE+;

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25/10/2024, avente ad oggetto "Riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Adozione definitiva".
- Delibera della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "Fondo Sociale Europeo Plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con Decreto n. 30754/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 52282/GRFVG del 11/11/2023.
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24/03/2023 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1182 del 02/08/2024, di seguito Documento UCS.
- Documento "PR FSE+ 2021-2027. Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con decreto n. 60499/GRFVG del 28/11/2024.
- Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con Decreto n. n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con decreto n. 60500/GRFVG del 28/11/2024.



- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 19/07/2024.
- “Manuale dell’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo”, aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 140 del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento concernente l’organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell’articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg n. 39 del 22 marzo 2024 e s.m.i.;

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l’ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico e s.m.i.;
- Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l’importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione;
- Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all’attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario);
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 45 del 8-02-2013
- Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 226 del 14-12-2021;
- Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 247 del 23-02-2022;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 – Decreto PNRR 2) e successive modifiche e integrazioni.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Le operazioni possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti proponenti, secondo le previsioni indicate dalle specifiche linee di finanziamento:
 - Università degli studi di Trieste;
 - Università degli studi di Udine;
 - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell’operazione.



3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal documento Manuale delle procedure, per i soggetti pubblici¹, quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.
4. Ciascun soggetto proponente, di cui al capoverso 1, aderisce al presente Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione "Format di Atto d'Obbligo", resa disponibile sul sito istituzionale della Regione, la quale:
 - a. comporta l'accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dal presente Avviso, secondo le regole di presentazione, attuazione e rendicontazione delle operazioni stabilite da ciascun dispositivo di Linea;
 - b. rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 7;
 - c. svolge efficacia per tutta la durata dell'Avviso;
 - d. afferisce a tutte le operazioni, presentate e da presentare, attuative delle linee di finanziamento previste dall'Avviso;
5. I soggetti proponenti assumono la denominazione di beneficiari a seguito dell'adozione dei rispettivi decreti di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 7.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di programmazione, concessione e impegno delle risorse finanziarie, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e delle erogazioni dei pagamenti intermedi e del saldo, ove spettanti.
2. La SRA, entro 60 giorni dalla ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 3 capoverso 4, con apposito decreto provvede all'adozione dell'atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3 capoverso 1, secondo le modalità descritte al paragrafo 7.
3. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 2, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG;
4. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
5. La SRA, con apposito decreto, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal relativo dispositivo di Linea.
6. I rendiconti di spesa sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente di regola entro 60 giorni dal loro ricevimento.

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al D.lgs. 175/2016.



7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Ogni Beneficiario deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso, con particolare riferimento all'utilizzo dei loghi adottati dalla Regione FVG nella documentazione relativa alle operazioni;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni;
 - c) l'avvio delle operazioni in data successiva a quella di presentazione della comunicazione di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo antecedente all'adozione dell'atto di approvazione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore/promotore che, in concomitanza con l'avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di approvazione dell'operazione per cause non imputabili alla SRA stessa;
 - d) la completa realizzazione delle operazioni. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute, che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
 - e) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal presente Avviso;
 - f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente attraverso le funzionalità del sistema informativo;
 - g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - h) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - j) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni;
 - o) l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dalla Regione FVG per la presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni.

5. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso sono pari a Euro 9.000.000,00- (novemilioni/00), di cui Euro 7.500.000,00- (settemilionicinquecentomila/00) a valere sull'Asse 2 – Istruzione e formazione del PR FSE+ ed Euro 1.500.000,00- (unmilioneinquecentomila/00) a valere sul bilancio regionale.
2. Il contributo pubblico è pari al **100%** della spesa rendicontabile.



3. Le risorse di cui ai precedenti capoversi sono proporzionalmente ripartite secondo le sottoelencate percentuali:

Beneficiario	Quota di riparto	Risorse FSE+	Risorse Regione	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	3.112.500,00	622.500,00	3.735.000,00
Università degli studi di Udine	41,5%	3.112.500,00	622.500,00	3.735.000,00
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	1.275.000,00	255.000,00	1.530.000,00
Totale	100%	7.500.000,00	1.500.000,00	9.000.000,00

4. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.

6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento “PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito “Metodologie”, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
- fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione da parte di raggruppamenti di più soggetti (ATI) di cui al paragrafo 3, capoverso 2.
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell'operazione con modalità difformi da quelle indicate nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” presenti nelle specifiche Linee di Attività; - Presentazione dell'operazione al di fuori dei termini indicati nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività.
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA per ogni specifica Linea di Attività; - Presentazione incompleta o difforme dei documenti indicati nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei potenziali proponenti, si dà per assolta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Manuale delle procedure, con decreto del



responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dei contenuti e della struttura dell'operazione con quanto previsto nei paragrafi "Descrizione e struttura delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività; - Coerente descrizione delle modalità attraverso le quali le attività contribuiranno a sviluppare o rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca secondo quanto previsto nei paragrafi "Presentazione delle operazioni" delle Linee di Attività A, C e D.
Coerenza con i principi orizzontali del PR	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei progetti con i principi orizzontali del PR, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione dei costi sulle voci di spesa indicate nei paragrafi "Gestione finanziaria delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività;

5. Trattandosi di procedura valutativa di coerenza e non di tipo comparativo, la commissione può procedere alla valutazione delle proposte pervenute alla loro trasmissione e senza attendere la chiusura dello sportello.
6. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.
7. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione in relazione a ciascuna Linea di Attività. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
8. Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.
9. Il decreto di approvazione delle operazioni autorizza la spesa per ciascuna operazione approvata, tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7, secondo le modalità stabilite dal relativo dispositivo di Linea

7. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. La SRA, entro 60 giorni dalla ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 3 capoverso 4, con apposito decreto provvede all'adozione dell'atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3 capoverso 1.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 1, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse impegnate con il decreto di cui al capoverso 1 sono rese disponibili, in favore dei beneficiari relativamente alle operazioni approvate, con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al paragrafo 6 capoverso 7.



8. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. L'Ateneo deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, l'Ateneo deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione delle operazioni finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.
4. Con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse al fine del loro riutilizzo su successive annualità, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7 capoverso 1.

9. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi e con le modalità stabiliti dall'articolo 11 del Regolamento FSE+ e negli ulteriori casi previsti nei paragrafi "Revoca del contributo" delle specifiche Linee di attività.
2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.
3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.
4. Fatte salve le procedure di revoca di cui ai capoversi precedenti, entro il 30/06/2025 ed a seguito della conclusione delle operazioni la SRA effettua il monitoraggio delle risorse effettivamente utilizzate dai beneficiari con riferimento alle proposte presentate e approvate ed effettua gli opportuni atti di disimpegno delle risorse non utilizzabili.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri



	nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile	Art. 50, par. 1, lett b)



	anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- recare tutti i seguenti loghi:



- Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto beneficiario.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione riduce fino al 3% l'importo del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-6659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi di:
- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;



- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale dell'*Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari* della Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it).
 - I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - fase concernente l'Avviso, procedura amministrativa, gestione finanziaria e contabile: il titolare della *Posizione organizzativa Università e alta formazione*, Donatella Cefaloni (0432 555726 - donatella.cefaloni@regione.fvg.it);
 - verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (0432 555895 – piero.diacoli@regione.fvg.it)
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2029



LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA

A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea A vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di dottorato di ricerca approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. Per la presentazione delle operazioni sono previsti due sportelli, aventi ad oggetto le seguenti attività:
 - a) SPORTELLO 2023: borse di dottorato di ricerca relative al XXXIX° ciclo;
 - b) SPORTELLO 2024: borse di dottorato di ricerca relative al XL° ciclo.
3. Il finanziamento può riguardare anche periodi di ricerca svolti all'estero, per un massimo di 12 mesi.
4. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
5. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo A.3 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

A.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
 - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone iscritte a un corso di dottorato presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del dottorato.

A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento dei dottorati secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 2 maggio 2023 alle ore 18.00 del 15 maggio 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 1 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.
2. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto.
3. Le operazioni devono essere così identificate:
DOTTORATI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
4. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**:
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.



5. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
6. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) deve essere presente:
 - l'elenco dei corsi di dottorato (e il numero delle relative borse) che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni dottorato di ricerca presentato;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni corso di dottorato;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione;
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui i dottorati previsti concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca;
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
7. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
8. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
9. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).
10. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
11. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.



12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
13. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
14. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo dottorato avviato.
2. I dottorati di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun dottorato attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del dottorato, copia della convenzione sottoscritta dalle parti.
3. La convenzione di dottorato, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - l'indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo della borsa di dottorato;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a dottorati di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. Ciascun dottorato finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà del dottorando e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
6. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun dottorato è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
7. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".



8. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo dottorato attivato, fermo considerato il periodo massimo di sospensione previsto al capoverso 6.

A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo A.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento ai dottorati di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **Borse di dottorato – attività in ITALIA:** importo mensile di Euro 2.337,57- per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 84.152,52- per dottorato);
 - b) **Borse di dottorato – attività ESTERO:** importo mensile di Euro 3.506,35- per un massimo di 12 mensilità (importo massimo Euro 42.076,19- per dottorato).
2. Nel caso in cui nella medesima mensilità vengano svolte attività sia in Italia che all'estero, si applica l'UCS relativa all'attività prevalente in termini di giorni/mese.
3. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo A.1 capoverso 5, le spese relative a dottorati che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo A.4 capoverso 4.
4. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a dottorati oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 3.
5. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del dottorando fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo A.1, capoverso 5, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro gli stessi.
6. Le attività svolte all'estero sono rimborsate solo se previste a preventivo.

A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative ai Dottorati di ricerca avviene attraverso l'UCS 42, corrispondente all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90:
 - a) **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Periodo trascorso in Italia: Euro 2.337,57/mese;
 - b) **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero: Euro 3.506,35/mese.
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:



Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 42A - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte in Italia senza attività all'estero (fino a un massimo di 36 mensilità/dottorato)
	UCS 42B - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte totalmente o prevalentemente all'estero, secondo quanto indicato al paragrafo A.6 capoverso 2 (fino a un massimo di 12 mensilità/dottorato)

- Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

A.8 – FLUSSI FINANZIARI

- Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
- Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
- I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

Cronoprogramma operazioni sportello 2023

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2025	II anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2026	<i>In caso di operazione conclusa</i>		
	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>		
			Il Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027*	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello 2024

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2026	II anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	<i>In caso di operazione conclusa</i>		
	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>		
			Il Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028*	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale



4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata nella tempistica prevista, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli dottorati, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

A.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronoprogramma operazioni sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2025	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2026	<i>In caso di operazione conclusa</i>
	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>
	II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027*	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	<i>In caso di operazione conclusa</i>
	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>
	II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028*	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/dottorati.
3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi



unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/dottorato, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/dottorato;
 - b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/dottorati rendicontate;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/dottorato (es. certificato medico).
5. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato dalla richiesta di II anticipazione.
6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/dottorato, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/dottorato;
 - b) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli percorsi di dottorato, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di una delle attività/dottorati rendicontate;
 - c) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della specifica attività/dottorato;
 - d) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/dottorati rendicontate;
 - e) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/dottorato (es. certificato medico).
7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.
8. Qualora alla data di conclusione dell'operazione di cui al paragrafo A.1 capoverso 5 il beneficiario non abbia terminato tutte le attività finanziate a causa di sospensioni legittime intervenute su uno o più dottorati, questi è tenuto ad inviare un ulteriore rendiconto intermedio allegando il Modello Avanzamento Operazione.

A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti i percorsi di dottorato che intende attivare nell'annualità di competenza;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun dottorato è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;



5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo dottorato finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 42A e 42B;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.



LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI AGGIUNTIVE AL PERCORSO CURRICULARE DI LAUREA E FORMAZIONE TRASVERSALE AGGIUNTIVA AL PERCORSO DI DOTTORATO

B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea B viene finanziata la realizzazione di operazioni formative di carattere specialistico e professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea e dei dottorati di ricerca, classificate secondo le seguenti **tipologie**:
 - A. attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale interno di occupabilità;
 - B. attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale 'certificazione' linguistica) per rafforzare le competenze tecniche e trasversali richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;
 - C. attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea/tesi di dottorato o di determinati esami curriculari caratterizzanti;
 - D. attività formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana a favore di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea e a corsi di dottorato;
 - E. attività formative rivolte a dottorandi per l'acquisizione di competenze scientifiche, trasversali e di tipo linguistico, al fine di agevolare il loro trasferimento e il loro sviluppo in ambito scientifico e professionale.
2. Considerando le caratteristiche delle operazioni, le proposte relative alla Linea B possono essere presentate esclusivamente da:
 - a) Università degli studi di Trieste;
 - b) Università degli studi di Udine;
 - c) SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (per sole operazioni di tipo E).
3. Tutte le operazioni previste con la presente linea non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi corsi di laurea e dei dottorati di ricerca, ma è possibile prevedere per le stesse il riconoscimento agli studenti dei CFU nella carriera e nel diploma supplement.
4. Nella progettazione dei contenuti di tutte le operazioni, si dovranno privilegiare metodologie di tipo attivo e partecipativo, per favorire l'esperienza pratica, diretta e personale e per promuovere il coinvolgimento dei destinatari.
5. Le operazioni relative ad attività formative di tipo linguistico finalizzate ad una eventuale 'certificazione' linguistica (tipologie B ed E) devono corrispondere, ove possibile, al Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching e la seguente tabella evidenzia le competenze in uscita previste:



Livello base	A1	Comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Capacità di interagire verbalmente in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
Livello base	A2	Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni.
Livello autonomo	B1.a	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B1.b	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B2	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello padronanza	C1	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
Livello padronanza	C2	Comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge, riassumendo informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Capacità di esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

6. Le operazioni formative finalizzate al potenziamento linguistico (tipologie B ed E) devono riguardare le lingue straniere, che sono ritenute utili per la futura esperienza professionale, e sono rivolte rispettivamente a:
- Tipologia B: studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e ciclo unico;
 - Tipologia E: persone iscritte a corsi di dottorato.
7. La durata delle operazioni formative relative al potenziamento delle lingue inglese, tedesca, francese e spagnola è la seguente:

Framework europeo	Durata in ore
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84
Livello C1	48
Livello C2	48

8. Le operazioni formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana (tipologia D) sono riservate a studenti/dottorandi stranieri e devono avere la seguente durata:

Framework europeo	Durata in ore
Livello A1	60



Livello A2	72
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84

9. Fatto salvo quanto disposto ai precedenti capoversi 8 e 9, tutte le altre operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 a un massimo di 60 ore**.
10. Tutte le operazioni prevedono la realizzazione di una **prova finale**, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale. L'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.

B.2 – DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni formative previste dalla presente Linea di attività sono:
 - studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università di Trieste e Udine;
 - persone iscritte a un corso di dottorato presso uno dei tre Atenei regionali;
2. Possono inoltre partecipare alle attività in qualità di uditori anche allievi non iscritti a corsi di laurea o a corsi di dottorato, fermo il rispetto del principio di gratuità della partecipazione di cui al seguente capoverso 3.
3. La partecipazione a **tutte le operazioni** è a **titolo gratuito**. Non sono ammesse clausole tra l'Ateneo e lo studente/dottorando che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dello studente/dottorando medesimo.

B.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente può presentare, per ciascuno sportello, una proposta relativa al finanziamento di operazioni formative afferenti le tipologie di cui al par. B.1, secondo le seguenti finestre temporali:

Anno Accademico	Sportello	
A.A. 2025/2026	SPORTELLO 1	Dal 1 giugno 2025 alle ore 18.00 del 31 luglio 2025
	SPORTELLO 2	Dal 1 dicembre 2025 alle ore 18.00 del 31 gennaio 2026
A.A. 2026/2027	SPORTELLO 3	Dal 1 giugno 2026 alle ore 18.00 del 31 luglio 2026
	SPORTELLO 4	Dal 1 dicembre 2026 alle ore 18.00 del 31 gennaio 2027
A.A. 2027/2028	SPORTELLO 5	Dal 1 giugno 2027 alle ore 18.00 del 31 luglio 2027
	SPORTELLO 6	Dal 1 dicembre 2027 alle ore 18.00 del 31 gennaio 2028

2. In caso di non approvazione delle operazioni, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto proponente i termini entro i quali le operazioni possono essere ripresentate.



3. Il soggetto proponente deve presentare, per ciascuna proposta, **pena la non ammissibilità delle operazioni** in essa contenute:
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
4. Nella domanda di finanziamento, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) devono essere presenti:
 1. i dati relativi alle operazioni formative che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 2. l'indicazione di un referente amministrativo unico;
 - b) deve essere allegato il formulario relativo a ciascuna operazione formativa presentata;
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione delle operazioni presentate, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
5. Il modello di formulario, di cui al capoverso 4, lett. b) e le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
6. Il formulario, di cui al capoverso 4, lett. b), deve dare compiuta evidenza dei contenuti di ciascuna operazione, con particolare riferimento alle metodologie, alle competenze in ingresso per l'accesso alla stessa, alle visite didattiche, ove previste, e all'uso eventuale di sedi occasionali, in relazione alle finalità dell'attività prevista.
7. Nel caso in cui l'operazione preveda attività in FAD, il formulario di cui al capoverso 4, lett. b), deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione dell'operazione e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nella stessa. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nella domanda.
8. L'imposta di bollo, relativa a ciascuna domanda di finanziamento, deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - c) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - d) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
9. La domanda, pena la non ammissibilità delle relative operazioni, deve essere presentata attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
10. Le operazioni sono presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato



(occorre produrre alla SRA competente la delega formale): si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).

11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
13. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta è causa di **non ammissibilità delle relative operazioni**.
14. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità delle relative operazioni**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

B.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Con riferimento alle operazioni approvate, che costituiscono l'offerta formativa del "Catalogo percorsi professionalizzanti aggiuntivi al percorso curriculare di laurea e formazione trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato", il Beneficiario può procedere all'avvio delle attività al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo in coerenza con quanto previsto nella domanda di finanziamento.
2. La comunicazione di avvio dell'operazione deve essere presentata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'operazione, attraverso l'apposita procedura informatica.
3. Per ogni operazione avviata, il beneficiario deve registrare il calendario, il personale docente e non docente e i dati delle anagrafiche dei partecipanti nella comunicazione di avvio.
4. Tutte le operazioni si realizzano in forma corsuale e devono essere rivolte a gruppi composti da almeno 8 studenti.
5. Le operazioni di tipologia C) ed E), di cui al precedente paragrafo B.1, capoverso 1, possono essere anche a carattere individuale e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso tra 1 e 3.
6. Eventuali deroghe ai parametri numerici previsti ai precedenti capoversi 4 e 5 devono essere formalmente richieste dall'Ateneo ed approvate formalmente dalla SRA.
7. L'Ateneo si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione avviata, anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni del Regolamento.
8. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi dell'Ateneo. Il numero degli allievi partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, pena la non ammissibilità dal contributo.
9. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendano necessario lo svolgimento delle attività presso



una sede didattica diversa da quelle dell'Ateneo. L'uso della sede didattica occasionale potrà essere indicato sia nella comunicazione di avvio sia, successivamente, in eventuali comunicazioni di variazione.

10. Le operazioni di tipologia C) possono svolgersi presso altre sedi (laboratori di ricerca, aziende, etc.), purché le stesse siano conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
11. È possibile prevedere la figura di un tutor che, affiancando il docente, faciliti le relazioni interne al gruppo e funga da mediatore tra gli studenti e il docente.
12. È ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 30% del costo complessivo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Formazione vigente.
13. La chiusura dell'attività deve essere comunicata attraverso l'apposita procedura informatica.
14. Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31 dicembre 2028.

B.5 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 2 – Formazione per laureati, di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:

UCS 2: ora corso (Euro 179,00) * n. ore attività.

2. Qualora la formazione sia rivolta a destinatari non laureati:
 - a) l'UCS n. 2 può essere applicata solo nel caso in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a Euro 100,00; ovvero, in caso di assenza di tale requisito:
 - b) le operazioni vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 1 – Formazione di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:

UCS 1: ora corso (Euro 154,00) * n. ore attività.

3. Qualora parte dell'attività venga svolta in FAD, le relative ore vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 50 – Formazione di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:

UCS 50: ora corso (Euro 140,00) * n. ore attività

4. Qualora le operazioni di tipologia C) e E) siano a carattere individuale, le stesse sono rimborsate attraverso l'UCS n. 7 – Formazione permanente con modalità individuali di cui all'allegato 1 della DGR n. 116 del 26 gennaio 2023 e s.m.i. e in particolare:

UCS 7: ora corso (Euro 116,00) * n. ore attività

5. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.
6. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Costo operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 2 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 1 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 50 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 7 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore

B.6 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario avvengono attraverso la modalità del pagamento a saldo a conclusione dell'operazione.
3. Il saldo, pari alla somma ammessa a rendiconto, è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione del rendiconto.
4. La liquidazione del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro il mese successivo a quello di conclusione del controllo della documentazione.

B.7 – RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'operazione, l'Ateneo deve presentare, in un'unica tranche, il rendiconto finale dell'attività svolta.
2. Qualora i termini sopraindicati di consegna del rendiconto ricadano in un giorno festivo, gli stessi s'intendono prorogati al primo giorno successivo non festivo.
3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
4. La documentazione da presentare è la seguente:
 - a. modello di rendicontazione, compilato sul sistema informativo dedicato, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell'operazione;
 - b. relazione descrittiva dell'attività svolta, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it;
 - c. documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento Formazione e, in particolare, copia del registro di presenza degli allievi, da allegare unitamente a dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal beneficiario per consentire eventuali verifiche;
 - d. in caso di utilizzo di UCS 2, con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a € 100,00:



- dichiarazione da caricare nel sistema informativo l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it
 - curricula professionali del personale docente esterno;
5. Nel caso di partecipazione di allievi uditori di cui al paragrafo B.2, capoverso 2, si specifica che detti partecipanti non concorrono al calcolo degli allievi ai fini del raggiungimento del numero minimo di partecipanti per l'avvio del corso e con riferimento alle regole per il trattamento dell'UCS in caso di riparametrazione del contributo.

B.8 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati sul sistema informativo relativi alle anagrafiche dei partecipanti, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

B.9 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. La Linea B prevede la realizzazione di un'offerta formativa di tipo professionalizzate aggiuntiva al percorso di laurea e a quello di dottorato, classificata in 5 tipologie di operazioni formative;
2. Sono previsti sei sportelli per la presentazione di operazioni da attivare negli anni accademici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028;
3. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica proposta contenente tutte le operazioni formative che intende attivare nell'anno accademico di riferimento;
4. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
5. Le operazioni dovranno essere gestite tramite il sistema informativo dedicato, che l'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente con le informazioni richieste relativamente alla singola operazione;
6. Ciascuna operazione è finanziabile attraverso le UCS 2, 1, 50 e 7;
7. Ciascuna operazione prevede un flusso finanziario basato sul saldo finale a conclusione dell'operazione.



LINEA C –ASSEGNI DI RICERCA

C.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea C vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di assegni di ricerca, di durata minima di un anno, fino ad un massimo di tre anni, approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei contratti di ricerca, si riserva di prevedere di estendere a successive annualità l'ammissibilità degli assegni di ricerca nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo C.4 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

C.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
 - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone destinatarie di un assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del progetto di ricerca.

C.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di assegni di ricerca secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 15 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 giugno 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 15 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.
2. L'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi assegni che le proroghe di assegni già in essere alla data di presentazione della proposta, fermo restando il rispetto dei termini di cui al paragrafo C1, capoverso 4.
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
4. Le operazioni devono essere così identificate:
ASSEGNI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
5. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**:
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;



- b) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
6. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
7. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
- a) deve essere presente:
- l'elenco degli assegni di ricerca che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni assegno di ricerca presentato;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni assegno di ricerca;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per ogni operazione.
- b) deve essere descritta le modalità attraverso cui gli assegni concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.
- c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
8. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
- a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
- b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
9. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
10. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)
11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
12. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.



13. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
14. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
15. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

C.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo assegno di ricerca avviato.
2. Gli assegni di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun assegno attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del assegno, copia del contratto sottoscritto dalle parti;
3. Il contratto, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - l'indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo dell'assegno;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo ad assegni di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. In caso di proroga, l'Ateneo si impegna a comunicare all'assegnista che la suddetta proroga è finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.
6. Ciascun assegno finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà dell'assegnista e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun assegno è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.



8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo assegno attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 5.

C.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo C.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

C.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento agli assegni di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **Assegno di ricerca:** importo annuale di euro 33.445,78, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo euro 100.337,34 per assegno)
2. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo C.1 capoverso 4, le spese relative ad assegni di ricerca che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo C.4 capoverso 6.
3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative ad assegni oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione dell'assegnista fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo C.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

C.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative agli assegni di ricerca avviene attraverso l'UCS 53: Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 53 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di assegno di ricerca effettivamente svolte (fino a un massimo di 36 mensilità/assegnista)

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

C.8 – FLUSSI FINANZIARI



1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario di ciascuna operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario di ciascuna operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli assegnisti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione di ciascuna operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

C.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/assegni.
3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.



4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/assegno, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/assegno;
 - b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/assegni rendicontate;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/assegno (es. certificato medico).
5. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione.
6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema online dedicato nell'ambito di ciascuna attività/assegno, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/assegno;
 - b) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli assegnisti, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di una delle attività/assegni rendicontate;
 - c) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della specifica attività/assegno;
 - d) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/assegni rendicontate;
 - e) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/assegno (es. certificato medico).
7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

C.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti gli assegni di ricerca che intende attivare nell'annualità di competenza. È prevista, oltre all'attivazione di nuovi assegni, anche la proroga degli assegni già attivati;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun assegno è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo assegno finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 53;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.



LINEA D – ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA) E TECNOLOGI

D.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea D vengono finanziate le assunzioni, da parte dei beneficiari di cui al paragrafo 3, di:
 - a) ricercatori a tempo determinato di tipo A (di seguito RTDA) di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, nel testo vigente a norma dell'art. 14 comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni da legge n. 79/2022, assunti con un contratto di durata triennale;
 - b) tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 assunti con un contratto di durata triennale.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei nuovi contratti di ricerca, si riserva di estendere a successive annualità la possibilità di finanziare l'assunzione di RTDA nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo D.4 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

D.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia:
 - in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali;
 - in possesso di laurea, laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un contratto di tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio dell'attività finanziata.

D.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di RTDA secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 31 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 settembre 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 1 febbraio 2024 alle ore 18.00 del 31 marzo 2024.



2. L'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi contratti che il rinnovo, per un massimo di due anni, di contratti già in essere alla data di presentazione della proposta, fermo restando il rispetto dei termini del paragrafo D1, capoverso. 4
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
2. Le operazioni devono essere così identificate: *RTDA_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione*
3. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
4. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
5. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) deve essere presente:
 - l'elenco dei RTDA/Tecnologi che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni programma di ricerca su cui verrà attivata una posizione;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni RTDA/Tecnologo;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione.
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui l'operazione concorre a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
6. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
7. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
8. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale



qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)

9. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
10. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
11. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
12. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
13. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

D.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con la data di decorrenza del primo contratto attivato.
2. I contratti attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun contratto, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del contratto, copia dello stesso sottoscritto dalle parti
3. Il contratto di ricerca, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e modalità di svolgimento delle attività di ricerca e di didattica;
 - indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo della retribuzione;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a RTDA/Tecnologi di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. Qualora si tratti di rinnovo, l'Ateneo si impegna a comunicare al destinatario che il suddetto rinnovo è finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.
6. Un contratto finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gravidanza/puerperio;



- b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) malattia e infortunio;
 - d) altre cause previste dalla normativa vigente, tali da impedire lo svolgimento dell'attività nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun contratto è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
 8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
 9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo contratto attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 6.

D.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo D.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

D.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento all'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tecnologi a tempo determinato, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **RTDA**: importo annuale di Euro 71.518,31-, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 214.554,93- per ricercatore);
 - b) **TECNOLOGO**: importi annui su base mensile per un massimo di 36 mensilità secondo i livelli riportati nella seguente tabella:

Posizione Economica	Costo annuo	Importo massimo 36 mensilità
EP3	62.359,00	187.077,00
EP2	59.024,00	177.072,00
EP1	55.509,00	166.527,00
D8	64.122,00	192.366,00
D7	62.264,00	186.792,00
D6	60.082,00	180.246,00
D5	57.990,00	173.970,00
D4	55.991,00	167.973,00
D3	53.283,00	159.849,00

2. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo D.1 capoverso 4, le spese relative a tutti i contratti che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata del contratto, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo D.4 capoverso 6.



3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a contratti oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del ricercatore fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo D.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

D.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative all'assunzione di RTDA avviene attraverso l'UCS 54: Assunzione di ricercatori a tempo determinato.
2. La gestione finanziaria delle operazioni relative all'assunzione di Tecnologi avviene attraverso l'UCS 58: Assunzione di tecnologi a tempo determinato.
3. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	RTDA - UCS 54 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del RTDA (fino a un massimo di 36 mensilità/ricercatore)
	TECNOLOGO - UCS 58 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del tecnologo (fino a un massimo di 36 mensilità/tecnologo)

4. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

D.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli contratti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.



D.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/contratti.
3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascuna attività/contratto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/contratto;
 - b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/contratti rendicontate;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/contratto (es. certificato medico).
5. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di Il anticipazione;
6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema online dedicato nell'ambito di ciascuna attività/contratto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari della specifica attività/contratto;
 - b) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli contratti, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di una delle attività/contratti rendicontate;
 - c) RTDA: rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;



- d) Tecnologi: rapporto finale, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;
 - e) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di una delle attività/contratti rendicontate;
 - f) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito della singola attività/contratto (es. certificato medico).
7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di saldo.

D.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene il numero di contratti per assunzione di RTDA/Tecnologiche intende attivare nell'annualità di competenza. È prevista, oltre all'attivazione di nuovi contratti, anche la proroga di quelli in essere alla data di presentazione della proposta;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun contratto è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo contratto finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 54 e l'UCS 58;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

Programma Specifico n. 22/23 - Supporto all'alta formazione del sistema universitario regionale
Avviso approvato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i.

MODELLO AVANZAMENTO OPERAZIONE

Codice operazione _____

Linea di finanziamento _____

Decreto di concessione n. _____ dd. _____

Data inizio operazione _____

Rendiconto intermedio n. _____

Rendiconto finale

Codice Attività	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data avvio	Stato*	N. mensilità svolte	Di cui per		Note
							UCS **	UCS **	

* In corso sospeso; Interrotto; Concluso
 ** Indicare le UCS imputate all'attività

	Totale Mensilità	Importo unitario mensilità	Totale
Avanzamento attività (UCS _____)			
Avanzamento attività (UCS _____)			

Riepilogo avanzamento operazione

Importo operazione approvato (Decreto n. __dd. __)	
Importo I anticipazione (Decreto n. __dd. __)	
Importo II anticipazione (Decreto n. __dd. __)	

Data

Firma e Timbro

25_11_1_DDC_RIC_FSE+_9526_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 28 febbraio 2025, n. 9526

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024. Programma specifico 20/24 - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di borse di dottorato ricerca.

IL DIRETTORE DI UOS

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";

VISTA la legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 recante "Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG";

VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Università plus" (BOX 9) per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione, da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e adottato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25/10/2024, avente ad oggetto "Riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Adozione definitiva";

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10/05/2024, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 20/12/2024, il quale prevede la realizzazione del Programma specifico n. 20/24 - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 20/24 prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 6.500.000,00-, di cui Euro 4.500.000,00- a valere sulla Priorità 2 del PR FSE+ ed Euro 2.000.000,00 a valere sul PAR - Bilancio regionale;

CONSIDERATO di dare attuazione al suddetto programma specifico n. 20/24 con apposito Avviso pubblico;

EVIDENZIATO che il suddetto Avviso:

- al paragrafo "3. Soggetti proponenti e beneficiari", individua tassativamente quali soggetti proponenti l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- al medesimo paragrafo, dispone che ciascun soggetto proponente aderisce al suddetto Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione "Format di Atto d'Obbligo", la quale comporta l'accetta-

zione integrale delle condizioni di finanziamento previste dall'Avviso e rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione del contributo;

- al paragrafo "6. Risorse finanziarie" ripartisce le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività a valere sul Programma specifico n. 20/24, assegnandole proporzionalmente ai tre Atenei secondo percentuali predeterminate, come di seguito indicato:

Beneficiario	Quota di riparto	Risorse FSE+	Risorse Regione	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	1.867.500,00	830.000,00	2.697.500,00
Università degli studi di Udine	41,5%	1.867.500,00	830.000,00	2.697.500,00
SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	765.000,00	340.000,00	1.105.000,00
Totale	100%	4.500.000,00	2.000.000,00	6.500.000,00

- al paragrafo "13. Flussi finanziari" stabilisce che i flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo, dietro presentazione di un rendiconto intermedio e di un rendiconto finale;

- al paragrafo "14. Rendicontazione" stabilisce che le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, prevedendone la relativa documentazione;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di acquisire con apposita dichiarazione formale l'adesione dei soggetti proponenti agli obblighi stabiliti nel sopracitato Avviso;

DATO ATTO che, a tal fine, è stato predisposto il modello di atto d'obbligo, di natura sostanzialmente convenzionale, denominato "Format di Atto d'Obbligo";

CONSIDERATA, infine, la necessità di acquisire da parte del beneficiario, in sede di presentazione del rendiconto intermedio e del rendiconto finale, apposita dichiarazione relativa allo stato di avanzamento dell'operazione, secondo quanto previsto dal paragrafo "14. Rendicontazione" del sopracitato Avviso;

DATO ATTO che, a tal fine, è stato predisposto il modello di dichiarazione denominato "Modello Avanzamento Operazione";

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca, per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 20/24 - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca, costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, altresì, di approvare il documento "Format di Atto d'Obbligo", costituente Allegato B), parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, infine, di approvare il documento "Modello Avanzamento Operazione", costituente Allegato C), parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli Allegati che ne costituiscono parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di borse di dottorato ricerca, per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 20/24 - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca, costituente Allegato A) parte integrante al presente decreto.

2. È approvato l'Allegato B) contenente il documento "Format di Atto d'Obbligo".
3. È approvato l'Allegato C) contenente il documento "Modello Avanzamento Operazione".
4. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati A), B) e C), che ne costituiscono parti integranti, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2025

SEGATTI



Avviso pubblico per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 2 – Istruzione e formazione

PPO 2024 - Programma specifico n. 20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca

Febbraio 2025

ALLEGATO A)



Sommario

1. PREMESSE	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	6
4. DESTINATARI	7
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	7
6. RISORSE FINANZIARIE	8
7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	9
8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	11
9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	12
10. ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	12
11. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	13
12. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	14
13. FLUSSI FINANZIARI	14
14. RENDICONTAZIONE	15
15. CONTROLLI E MONITORAGGIO	17
16. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO	17
17. TRATTAMENTO DEI DATI	18
18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	19
19. PRINCIPI ORIZZONTALI	21
20. ELEMENTI INFORMATIVI	21
21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	22



1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 20/24, a valere sul PR FSE+ 2021/2027, previsto nel documento “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 - Panificazione periodica delle operazioni – PPO 2024 – Aggiornamento” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 20 dicembre 2024, e finanzia borse di dottorato di ricerca attivate dall’Università degli studi di Trieste, dall’Università degli studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, nel contesto di un quadro normativo regionale costituito da:

- legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l’ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico;
- legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l’importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione.

2. Il quadro di programmazione è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione.
- **Obiettivo specifico:** ESO4.7 – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+).
- **Azione:** Interventi di sostegno a dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all’agenda politica dell’ERA (European Research Area).
- **Settore di intervento:** 150 – Sostegno all’istruzione terziaria (infrastrutture escluse).
- **Concentrazione tematica:** Contributo aree urbane.
- **Destinatari:** persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale; persone iscritte a un corso di dottorato erogato da una delle tre Università regionali.
- **Durata:** pluriennale, termine delle attività al 30 novembre 2029.

3. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all’obiettivo specifico pertinente e riferiti ai partecipanti:

- **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EEO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone	FSE+	Più sviluppate

- **indicatori di risultato**



ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

4. L'avviso opera nell'ambito dell'azione strategica *Apprendiamo@Lavoriamo in FVG*, Box 9 – progetto Università Plus – Finalità 13 – per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione.
5. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, di seguito SRA, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i., di seguito documento Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;



- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023.

c) Atti regionali

- Deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023, come da ultimo modificato dal decreto n. 52282 del 11 novembre 2023;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.";
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i., di seguito Manuale delle procedure;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in



via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i. (di seguito "Documento Metodologia");

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l'ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico e s.m.i;
- Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l'importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all'innovazione;
- Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 del 8-02-2013
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14-12-2021;
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23-02-2022;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 – Decreto PNRR 2) e successive modifiche e integrazioni.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Le operazioni possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti proponenti:
 - Università degli Studi di Trieste;
 - Università degli Studi di Udine;
 - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.
3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal documento Manuale delle procedure, per i soggetti pubblici¹, quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.
4. Ciascun soggetto proponente, di cui al capoverso 1, aderisce al presente Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione "Format di Atto d'Obbligo", resa disponibile sul sito istituzionale della Regione, la quale:

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al D.lgs. 175/2016.



- a. comporta l'accettazione integrale delle condizioni di finanziamento e delle regole di presentazione, attuazione e rendicontazione delle operazioni previste dal presente Avviso;
 - b. rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione del contributo di cui al paragrafo 9;
 - c. svolge efficacia per tutta la durata dell'Avviso;
 - d. afferisce a tutte le borse di dottorato finanziate dall'Avviso.
5. I soggetti proponenti assumono la denominazione di beneficiari a seguito dell'adozione dei rispettivi decreti di concessione di cui al paragrafo 9.
 6. I soggetti proponenti, al momento della presentazione delle operazioni, devono indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.

4. DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dal presente avviso sono:
 - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone iscritte a un corso di dottorato presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del dottorato.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e delle erogazioni dei pagamenti intermedi e del saldo, ove spettanti.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione, salva l'operatività del bilancio regionale.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG
5. La SRA, con apposito decreto, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 13, salva l'operatività del bilancio regionale.
6. I rendiconti di spesa sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente di regola entro 60 giorni dal loro ricevimento.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto, salva l'operatività del bilancio regionale.
8. Il Beneficiario deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:



- a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al Capo III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dal paragrafo 18 del presente Avviso.
9. Di norma l'avvio delle operazioni avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati al paragrafo 10, capoverso 7. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
10. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
- a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal presente Avviso;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
 - f) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - g) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - h) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni;
 - i) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di presentazione delle operazioni quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso sono pari a Euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00), di cui Euro 4.500.000,00



(quattromilionicinquecentomila/00) a valere sulla Priorità 2 – Istruzione e formazione del PR FSE+ ed Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) a valere sul PAR - bilancio regionale.

2. Il contributo pubblico è pari al **100%** della spesa rendicontabile.
3. Le risorse di cui ai precedenti capoversi sono proporzionalmente ripartite secondo le sottoelencate percentuali:

Beneficiario	Quota di riparto	Risorse FSE+	Risorse Regione	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	1.867.500,00	830.000,00	2.697.500,00
Università degli studi di Udine	41,5%	1.867.500,00	830.000,00	2.697.500,00
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	765.000,00	340.000,00	1.105.000,00
Totale	100%	4.500.000,00	2.000.000,00	6.500.000,00

4. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.

7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Con il presente Avviso sono finanziate operazioni non formative aventi ad oggetto l'attivazione di borse di dottorato di ricerca relative al XLI Ciclo e al XLII Ciclo, approvate dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. Le operazioni potranno essere presentate secondo i seguenti sportelli:
 - a) Sportello XLI Ciclo: a partire dal 31 marzo 2025 ed entro le ore 18.00 del 15 aprile 2025;
 - b) Sportello XLII Ciclo: a partire dal 1 settembre 2025 ed entro le ore 18.00 del 19 settembre 2025.
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione dalla data di comunicazione del rigetto.
4. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**, una domanda di finanziamento, contenente:
 - a) il formulario, compilato in ogni sua parte;
 - b) l'atto d'obbligo;
 - c) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
5. Gli allegati di cui alle lettere b) e c) del capoverso 4, pena la non ammissibilità dell'operazione, devono essere sottoscritti con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (occorre produrre alla SRA la delega formale), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
6. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) devono essere presenti:
 - i dati relativi alle borse di dottorato che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni corso di dottorato;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione;
 - b) deve essere descritta:
 - l'organizzazione del progetto di ricerca, i metodi e i risultati attesi;



- l'innovatività del progetto, in base a: originalità scientifica dell'oggetto della ricerca e del metodo proposto, in termini di validità del contenuto tecnico-scientifico del progetto, di attendibilità degli obiettivi del progetto di ricerca e di congruenza dei tempi e delle metodologie previste; integrazione dell'attività prevista con altre iniziative di ricerca svolte e/o in corso di realizzazione;
 - l'integrazione del soggetto proponente in reti territoriali, nazionali e internazionali legate alla ricerca e l'attivazione di partenariati scientifici e/industriali;
 - le ricadute, ove possibile, in caso di futura applicazione del metodo sperimentato, delle scoperte, delle elaborazioni o più in generale di ogni altro output tecnico-scientifico del progetto ai citati ambiti di interesse generale;
 - le modalità attraverso cui i dottorati previsti concorrono a rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali anche con riferimento agli ambiti tematici della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca;
- c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 19.
7. Il finanziamento può riguardare anche periodi di ricerca svolti all'estero, per un massimo di 12 mesi.
 8. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dal presente Avviso sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
 9. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
 10. La domanda, pena la non ammissibilità dell'operazione, deve essere presentata attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
 11. Le operazioni sono presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato (occorre produrre alla SRA competente la delega formale): si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).



12. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
13. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
14. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta è causa di **non ammissibilità delle relative operazioni**.
15. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità delle relative operazioni**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i., di seguito "Metodologie", secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3;
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell'operazione al di fuori dei termini e/o con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo 7.
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo dei formulari resi disponibili mediante il sistema informativo; - Presentazione incompleta o difforme dei documenti indicati nel paragrafo 7.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei potenziali proponenti, si dà per assoluta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:



Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dei contenuti e della struttura dell'operazione con quanto previsto dal paragrafo 7; - Coerente descrizione di ciascun progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del progetto di ricerca; • Innovatività del progetto; • Integrazione del proponente in reti di ricerca e partenarati scientifici-industriali; • Possibili ricadute del progetto; • Modalità attraverso le quali il progetto risponde alle esigenze delle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali e all'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca; secondo quanto previsto dal paragrafo 7, capoverso 6, punto b).
Coerenza con i principi orizzontali del PR	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei progetti con i principi orizzontali del PR, secondo quanto previsto dal paragrafo 19.
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione dei costi sulle voci di spesa indicate nel paragrafo 12.

5. Trattandosi di procedura valutativa di coerenza e non di tipo comparativo, la commissione può procedere alla valutazione delle proposte pervenute alla loro trasmissione e senza attendere la scadenza del termine di presentazione.
6. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.
7. Le operazioni sono selezionate entro 30 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione di cui al paragrafo 7, capoverso 2. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
8. Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni di cui al paragrafo 8 capoverso 7, salva l'operatività del bilancio regionale.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 1, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione del contributo reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.

10. ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le borse di dottorato attivate costituiscono specifici progetti dell'operazione.
2. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso il sistema informativo dedicato nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto della prima borsa di dottorato avviata.



3. Per ciascun progetto, sul sistema informativo il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del progetto, copia della convenzione sottoscritta dalle parti.
4. La convenzione, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - l'indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo della borsa di dottorato;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
5. Ogni bando relativo a dottorati di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
6. Ciascun progetto per il finanziamento di una borsa di dottorato nell'ambito del presente avviso può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà del dottorando e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun progetto è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi, fermo considerando che sono ammissibili al FSE+ mensilità concluse entro e non oltre il 30/11/2029.
8. Eventuali ipotesi di differimento dell'avvio rispetto a quanto indicato in sede di presentazione della domanda sono ammesse nei casi previsti dal capoverso 6, fermo considerando che restano ammissibili al FSE+ mensilità concluse entro e non oltre il termine di cui al capoverso 7.
9. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso il sistema informativo dedicato nell'apposita sezione.
10. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo progetto attivato, fermo considerato il periodo massimo di sospensione previsto al capoverso 7.

11. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **Borse di dottorato – Senza periodo trascorso all'estero:** importo mensile di Euro 2.337,57- per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 84.152,52- per dottorato);



- b) **Borse di dottorato – Con periodo trascorso all'estero:** importo mensile di Euro 3.506,35- per un massimo di 12 mensilità (importo massimo Euro 42.076,19- per dottorato).
2. Nel caso in cui nella medesima mensilità vengano svolte attività sia in Italia che all'estero, si applica l'UCS relativa all'attività prevalente in termini di giorni/mese.
 3. La mensilità si considera effettivamente svolta qualora l'attività in senso stretto sia eseguita dal destinatario per almeno il 50% delle giornate lavorative comprese nel mese.
 4. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo 10, capoverso 7, le spese relative a progetti che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo 10, capoverso 6.
 5. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a progetti oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 4.
 6. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del dottorando fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo 10, capoverso 7, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro gli stessi termini.
 7. Le attività svolte all'estero sono rimborsate attraverso l'UCS 42B, di cui al successivo paragrafo, solo se previste a preventivo, salva la facoltà del soggetto proponente di applicare la sola UCS 42A anche in presenza di eventuale attività all'estero.

12. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative ai dottorati di ricerca avviene attraverso l'UCS 42, corrispondente all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" di cui al regolamento delegato (UE) 2021/702:
 - a) **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Senza periodo trascorso all'estero: Euro 2.337,57/mese;
 - b) **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero: Euro 3.506,35/mese.
2. Pertanto, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 42A - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato senza attività all'estero (fino a un massimo di 36 mensilità/dottorato)
	UCS 42B - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte totalmente o prevalentemente all'estero, secondo quanto indicato al paragrafo 11, capoversi 2 e 7 (fino a un massimo di 12 mensilità/dottorato)

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

13. FLUSSI FINANZIARI



1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

Cronoprogramma operazioni sportello XLI Ciclo

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2027	Il anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2028	<i>In caso di operazione conclusa</i>		
	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>		
			Il Rendiconto intermedio
Entro il 30 novembre 2029*	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello XLII Ciclo

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2028	Il anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 30 novembre 2029	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale

4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di concessione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata nella tempistica prevista, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli progetti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

14. RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronoprogramma operazioni sportello XLI Ciclo



Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta l'anticipo
Entro il 30 giugno 2027	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2028	<i>In caso di operazione conclusa</i>
	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>
Entro il 30 novembre 2029*	Il Rendiconto intermedio
	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello XLII Ciclo

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta l'anticipo
Entro il 30 giugno 2028	Rendiconto intermedio
Entro il 30 novembre 2029	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura dei singoli progetti.
3. La rendicontazione è predisposta e presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
4. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascun progetto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari del singolo progetto;
 - b) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo 10, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito del singolo progetto (es. certificato medico).
5. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato dalla richiesta di l'anticipazione.
6. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) modello di rendicontazione, da compilare sul sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascun progetto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari del singolo progetto;
 - b) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli progetti, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;



- c) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nel sistema informativo nell'ambito dello specifico progetto;
 - d) Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - e) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo 10, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nell'ambito del singolo progetto (es. certificato medico).
7. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.
 8. Qualora alla data di conclusione dell'operazione il beneficiario non abbia terminato tutte le attività finanziate a causa di sospensioni legittime intervenute su uno o più progetti, questi è tenuto ad inviare un ulteriore rendiconto intermedio allegando il Modello Avanzamento Operazione.

15. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. L'Ateneo deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, l'Ateneo deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione delle operazioni finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché a fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.
4. Con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse al fine del loro riutilizzo.

16. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 11 del Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023.
2. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo 10, capoversi 2 e 3, è causa di revoca del contributo.
3. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.
4. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 3, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.
5. Fatte salve le procedure di revoca di cui ai capoversi precedenti, entro il 30/06/2026 ed entro 30/06/2028 la SRA effettua il monitoraggio delle risorse effettivamente utilizzate dai beneficiari



con riferimento alle proposte presentate e approvate ed effettua gli opportuni atti di disimpegno delle risorse non utilizzabili.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi



	<p>formativi e non formativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.</p>
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.</p>
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto attuatore ed i soggetti erogatori sono tenuti ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le



potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico dei beneficiari stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto attuatore ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- Contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
- Recare tutti i seguenti loghi:



- Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi->



[36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005](https://www.fvg.it/36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005) nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale dell'*Unità Operativa Specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari* della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it).
 - I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - fase concernente l'Avviso, procedura amministrativa, gestione finanziaria e contabile: la titolare della *Posizione organizzativa Università e alta formazione*, Donatella Cefaloni (0432 555726 - donatella.cefaloni@regione.fvg.it);
 - verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (0432 555895 – piero.diacoli@regione.fvg.it)
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovuta ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva



comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo www.regione.fvg.it.
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 30 giugno 2030.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli, rispettivamente per il XLI Ciclo e il XLII Ciclo
2. L'Ateneo presenta un'unica operazione contenente tutte le borse di dottorato che intende attivare nello sportello di competenza;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 30 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun progetto è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema informativo con le informazioni richieste relativamente al singolo progetto finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 42A e 42B;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.

Allegato B)

Programma Regionale FSE+ del Friuli Venezia Giulia
Programmazione 2021/2027
Priorità 2 Istruzione e formazione
Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2024

PROGRAMMA SPECIFICO N. 20/24 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI DOTTORATI DI RICERCA

ATTO D'OBBLIGO PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024;
- Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023;
- Delibera della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 di approvazione del Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto n. _____ dd. _____ di emanazione dell'Avviso per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca a valere sul programma specifico n. 20/24 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca

CONSIDERATA

- la necessità, per l'attuazione del Programma specifico n. 20/24 - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca (di seguito "PS 20/24"), di acquisire con un atto d'obbligo l'adesione all'Avviso dei soggetti proponenti al fine dell'assegnazione delle risorse;
- l'opportunità, per l'attuazione del PS 20/24 ai fini del finanziamento pluriennale, di richiamare gli obblighi previsti nell' Avviso per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca (di seguito "Avviso");
- la natura sostanzialmente convenzionale del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

La/L' _____ (da qui in avanti "Soggetto beneficiario"), in persona del Legale Rappresentante, dott. _____, nato a _____ il ___/___/___, CF _____;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE**ART. 1****Oggetto**

1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di aver preso visione dell'Avviso, di cui si accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Il Soggetto Beneficiario dichiara di accettare il finanziamento per l'attuazione del PS 20/24 destinato alla copertura dei costi di tutte le operazioni presentate e da presentare alla SRA competente, secondo quanto declinato e dettagliato nel medesimo Avviso, fino all'importo massimo indicato nel riparto finanziario ivi previsto e in particolare:

Totale finanziamento EURO: _____

di cui a valere sul FSE+: _____

di cui a valere su PAR - Risorse regionali: _____

3. Il Soggetto Beneficiario dichiara di impegnarsi a svolgere le operazioni ammesse a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso.

ART. 2**Termini di attuazione, durata e importo delle operazioni**

1. Le operazioni dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di concessione del finanziamento, salvo la possibilità di avvio anticipato secondo quanto previsto dall'Avviso.
2. Le operazioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro i termini indicati nell'Avviso.
3. La presentazione della richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'Avviso.
4. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato a favore del soggetto beneficiario:
 - a. è indicato al paragrafo 6 "Risorse Finanziarie" e precisato al paragrafo 12 "Gestione finanziaria delle operazioni" dell'Avviso;
 - b. è reso disponibile secondo le modalità indicate ai paragrafi 9 "Concessione del contributo" e 13 "Flussi finanziari" dell'Avviso.

ART. 3**Obblighi del Soggetto Beneficiario**

1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di adempiere a quanto previsto dall'Avviso con particolare riferimento agli obblighi di seguito declinati:
 - acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) relativamente alle attività previste dall'Avviso;

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo 19 dell'Avviso;
- dare piena attuazione alle operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e di sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Amministrazione responsabile ogni eventuale variazione sulle modalità e i termini di realizzazione delle attività;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nell'Avviso nonché nella Deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.;
- adottare il sistema informativo predisposto dalla SRA competente e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla SRA competente;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento dei target del PR FSE+ assicurandone l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla SRA competente nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla SRA competente;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per le attività di controllo dell'Amministrazione, per le verifiche di tipo desk o in loco;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati;
- richiedere i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla SRA competente, nel rispetto della dotazione finanziaria prevista, inserendo nel sistema informatico ogni documento, giustificativo della spesa e del pagamento, necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili;
- trasmettere alla SRA competente le richieste di pagamento con allegata la rendicontazione dettagliata dei costi esposti maturati;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
- partecipare, ove richiesto, ad ogni iniziativa di raccordo e coordinamento intrapresa dalla SRA;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche di avanzamento, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione dei report di avanzamento del PS;

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione secondo quanto riportato al paragrafo 18 dell'Avviso e degli obblighi legati al carattere di "Operazione di Importanza Strategica";
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del PS 20/24 e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie;
- comunicare alla SRA il mancato utilizzo di risorse nell'ambito di attività approvate.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa

1. Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla SRA competente, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo predisposto dalla SRA competente e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.
2. La procedura di rendicontazione delle spese è disciplinata al paragrafo 14 "Rendicontazione" dell'Avviso.
3. Le spese dichiarate dal Soggetto Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del sistema informativo, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto Beneficiario

1. Il pagamento avviene direttamente al Soggetto Beneficiario. La procedura di pagamento è disciplinata al paragrafo 13 "Flussi finanziari" dell'Avviso.

ART. 6

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

ART. 7

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati.
2. Il Soggetto Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
3. La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso, così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e nella vigente normativa.

ART. 8**Risoluzione di controversie**

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana.
2. Il Soggetto Beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 9**Efficacia**

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di adozione del decreto di concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione responsabile.
2. Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 9.

Luogo e data _____

Firma



Allegato C)

Programma Specifico n. 20/24 - Supporto alla realizzazione di dottorati di ricerca

Avviso approvato con decreto n. _____

MODELLO AVANZAMENTO OPERAZIONE

Codice operazione _____	<input type="checkbox"/> Rendiconto intermedio n. ____
Decreto di concessione n. _____ dd. _____	<input type="checkbox"/> Rendiconto finale
Data inizio operazione _____	

Codice Progetto	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data avvio	Stato*	N. mensilità svolte	Di cui per		Note
							Attività Italia	Attività Estero	

* In corso; sospeso; Interrotto; Concluso

	Totale Mensilità	Importo unitario mensilità	Totale
Avanzamento attività Italia		€ 2.337,57	
Avanzamento attività Estero		€ 3.506,35	

Riepilogo avanzamento operazione

Importo operazione approvato (Decreto n. ____ dd. ____)	
Importo l'anticipazione (Decreto n. ____ dd. ____)	
Importo l'anticipazione (Decreto n. ____ dd. ____)	

Data

Firma e Timbro

25_11_1_DDS_FORM_8184_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 febbraio 2025, n. 8184

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 40/23 - Integrazione per lo svantaggio. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 65781/GRFVG del 20 dicembre 2024, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio";

VISTO il decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato approvato l'Avviso, comprensivo dell'Allegato A e dei relativi Allegati 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9 per la presentazione delle operazioni inerenti all'attuazione del programma specifico n. 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra";

VISTA la nota Prot. n. GRFVG-GEN-2025-0151449-A di data 21 febbraio 2025, con cui diversi enti di formazione, membri di ATI che intendono presentare le proprie candidature, richiedono un periodo aggiuntivo per la presentazione delle stesse, al fine di raccogliere e verificare le adesioni alla rete di partenariato con il Terzo settore;

CONSIDERATO che il partenariato con gli enti del Terzo settore rappresenta uno dei punti cardine dell'Avviso Integra e che attualmente il termine fissato dall'Avviso per la presentazione delle candidature è quello del 28 febbraio 2025;

RILEVATO inoltre che il paragrafo A.4 "Destinatari delle operazioni" punto 1, dispone che "Le attività formative attivate dai soggetti erogatori sono rivolte a persone in condizioni di svantaggio e a persone con disabilità in carico ai Servizi sociali, ai Servizi di integrazione lavorativa (SIL), ai Servizi sanitari, al Collocamento mirato, all'UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna), all'Amministrazione penitenziaria, all'USSM (Uffici di servizi sociali per i minorenni), a Comuni e Prefetture del territorio regionale" e che il punto 2 prevede che "i destinatari devono essere in carico ai servizi del territorio regionale";

RILEVATA la specificità della gestione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), spesso accolti nelle comunità di accoglienza della Regione Friuli Venezia Giulia, ma in carico a Servizi operanti fuori Regione;

RITENUTO opportuno prevedere l'accesso alle attività formative previste dall'Avviso Integra anche ai MSNA accolti in comunità con sede nel territorio regionale, ma in carico a Servizi ubicati fuori Regione;

RITENUTO dunque di modificare l'Avviso come di seguito indicato:

- Paragrafo A.9, punto 1 "I soggetti proponenti attraverso i soggetti capofila delle ATI costituite o costituende, presentano la propria candidatura a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 10 marzo 2025.";
- Paragrafo A.25, punto 1 "Presentazione della candidatura: a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 10 marzo 2025."
- Paragrafo A.4, aggiunto punto 1 bis "Limitatamente ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), gli stessi possono essere anche in carico ai Servizi ubicati al di fuori del territorio regionale, purché accolti presso le comunità del territorio regionale";
- Paragrafo A.4, punto 2 "I destinatari devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere in carico ai servizi del territorio regionale di cui al punto 1, con la deroga di cui al punto 1 bis".

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali",

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. n. GRFVG-GEN-2025-0160820-P di data 25/02/2025;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è modificato l'Avviso di cui al Decreto n° 65781/GRFVG del 20/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra come di seguito indicato:

- Paragrafo A.9, punto 1 "I soggetti proponenti attraverso i soggetti capofila delle ATI costituite o costituende, presentano la propria candidatura a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 10 marzo 2025.";
- Paragrafo A.25, punto 1 "Presentazione della candidatura: a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 10 marzo 2025.;"
- Paragrafo A.4, aggiunto punto 1 bis "Limitatamente ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), gli stessi possono essere anche in carico ai Servizi ubicati al di fuori del territorio regionale, purché accolti presso le comunità del territorio regionale";
- Paragrafo A.4, punto 2 "destinatari devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere in carico ai servizi del territorio regionale di cui al punto 1, con la deroga di cui al punto 1 bis".

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 febbraio 2025

MARZINOTTO

25_11_1_DDS_FORM_8185_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 febbraio 2025, n. 8185

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione

- relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";

PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;

EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;

VISTO il decreto n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, con il quale, tra l'altro, sono stati riaperti i termini di presentazione dei progetti dell'Area 2 - "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università", sino al 30 aprile 2024;

EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;

VISTO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 100.000,00, in virtù del quale la disponibilità finanziaria, nella priorità d'investimento 8ii, dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - ammonta ad euro 516.000,00;

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale è stato approvato l'aumento di euro 200.000,00 delle risorse finanziarie dell'Area 2 "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università" priorità di investimento 8ii, in virtù del quale la disponibilità finanziaria dell'Area 2 del Progetto Imprenderò ammonta ad euro 716.000,00;

VISTO il decreto n. 33755/GRFVG dell'11 luglio 2024, con il quale, tra l'altro, sono stati prorogati ulteriormente i termini di presentazione dei progetti dell'Area 2 - "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università", sino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 42821/GRFVG del 10 settembre 2024, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento di euro 150.000,00 delle risorse finanziarie dell'Area 2 "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università" priorità di investimento 8ii, in virtù del quale la disponibilità finanziaria dell'Area 2 del Progetto Imprenderò ammonta ad euro 866.000,00

VISTO il decreto n. 64848/GRFVG del 16 dicembre 2024 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di novembre 2024 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	123.556,54

EVIDENZIATO che, con il successivo decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, a seguito della verifica dello stato di avanzamento finanziario del Programma, la dotazione finanziaria complessiva è stata ridotta da complessivi 4.800.000,00 a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il decreto n. 5808/GRFVG del 13 febbraio 2025, con il quale, a seguito della rideterminazione finanziaria del Programma stabilita con il citato decreto n. 1120/GRFVG/2025, viene approvata la riduzione di euro 44.000,00 delle risorse finanziarie disponibili per l'Area 2 - priorità d'investimento 8ii, che ora ammonta a complessivi euro 822.000,00;

PRECISATO che, a seguito dei citati decreti n. 64848/GRFVG/2024 e n. 5808/GRFVG/2025, la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	79.556,54

VISTI i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di dicembre 2024;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con

decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2024, formalizzando le risultanze finali nei verbali di valutazione del 15 gennaio 2025 e del 24 febbraio 2025;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione del progetto presentato determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 78.144,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	1.412,54

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di dicembre 2024, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 78.144,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 febbraio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	I.S.I.S. BRIGNOLI-ENAUDI-MARCONI GRADISCA DIVONZO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA	FP2477923801	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	21.312,00	21.312,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	I.T.T.S. ALESSANDRO VOLTA - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA A.S. 2024-25	FP2477923802	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	5.328,00	5.328,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	I.S.I.S. R. D'ARONCO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2479820101	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	1.776,00	1.776,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	I.S.I.S. MANZINI CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2479820102	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	888,00	888,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	ISIS ARTURO MALIGNANI - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2479820103	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	3.552,00	3.552,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	ITS G.G. MARINONI SERALI - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2479820104	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	10.656,00	10.656,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>7</u>	I.S.I.S. BONALDO STRINGHER - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2481799601	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	18.648,00	18.648,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>8</u>	ISIS PAOLINO D'AQUILEIA - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2481799602	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	7.104,00	7.104,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>9</u>	LICEO CATERINA PERCOTO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2481799603	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	3.552,00	3.552,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>10</u>	I.T.S. G. DELEDDAM. FABIANI TRIESTE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA 24/25-2EDIZIONE	FP2481799604	ATI - S.I.S.I 2.0	2024	5.328,00	5.328,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

Totale con finanziamento	78.144,00	78.144,00
Totale	78.144,00	78.144,00
Totale con finanziamento	78.144,00	78.144,00
Totale	78.144,00	78.144,00

25_11_1_DDS_FORM_8996_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 8996

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC;

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di complessivi euro 200.000,00, ed a seguito del quale le risorse finanziarie ora disponibili sono le seguenti:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

RICHIAMATO il decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, con il quale, a seguito dell'avanzamento della spesa per le attività progettuali sinora realizzate, è stata approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione iniziale dell'Avviso di 4.800.000,00, che pertanto ora ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

VISTO il decreto n. 4406/GRFVG del 4 febbraio 2025, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	124.312,00
8 iv	67.544,00
Totale	191.856,00

VISTO il decreto n. 5808/GRFVG del 13 febbraio 2025, con il quale, a seguito della rideterminazione finanziaria del Programma stabilita con il citato decreto n. 1120/GRFVG/2025, viene approvata la riduzione complessiva di euro 120.000,00 delle risorse finanziarie complessivamente disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - ed a seguito del quale le risorse finanziarie ora disponibili sono le seguenti:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	370.000,00
8 iv	270.000,00
Totale	640.000,00

PRECISATO che, a seguito dei citati decreti n. 44068/GRFVG/2025 e n. 5808/GRFVG/2025, la disponibilità finanziaria residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	34.312,00
8 iv	37.544,00
Totale	71.856,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2025;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 operazioni clone per complessivi € 9.212,00, di cui 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 3.528,00 e 9 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi 5.684,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	30.784,00
8 iv	31.860,00
Totale	62.644,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 operazioni clone per complessivi € 9.212,00, di cui 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 3.528,00 e 9 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi 5.684,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4AS8vCloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2500608601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2501254501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2501254502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2501254503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2506259101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento						3.528,00		
Totale						3.528,00		

FSC-A4AS8vCloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2500608602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2501254504	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2501254505	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

4	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2501254506	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
5	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2503892701	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
6	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2503892702	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
7	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2503892703	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H180000570009
8	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2503892704	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H180000570009
9	SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2506259102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	784,00	784,00	APPROVATO	D87H180000570009

Totale con finanziamento 5.684,00

Totale 5.684,00

Totale con finanziamento 9.212,00

Totale 9.212,00

25_11_1_DDS_FORM_9816_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 9816

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di Covid-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato Accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione

d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, con il quale è stato approvato il documento concernente "Directive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.008.999,99;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro,

la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - di € 150.000,00 con riferimento al Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan priorità di investimento 8ii e di € 50.000,00 con riferimento al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.523.775,00	575.415,00	503.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 42821/GRFVG del 10 settembre 2024, con il quale, tra l'altro, è stata disposta la modifica della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3, relativamente al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, come di seguito indicato:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	453.037,00	545.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 1120/GRFVG del 14 gennaio 2025, con il quale, a seguito dell'avanzamento della spesa per le attività progettuali sinora realizzate, è stata approvata la riduzione di euro 1.350.000,00 della dotazione iniziale dell'Avviso di 4.800.000,00, che pertanto ora ammonta a complessivi euro 3.450.000,00;

RICHIAMATO il decreto n. 4408/GRFVG del 4 febbraio 2025, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nei mesi di novembre e dicembre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
429.843,00	76.171,00	250.285,00	103.387,00

VISTO il decreto n. 5808/GRFVG del 13 febbraio 2025, con il quale, a seguito della rideterminazione finanziaria del Programma stabilita con il citato decreto n. 1120/GRFVG/2025, viene approvata la riduzione complessiva di euro 337.775,00 delle risorse finanziarie complessivamente disponibili all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò, ed a seguito del quale le risorse finanziarie inizialmente disponibili sono le seguenti:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.236.000,00	530.000,00	226.000,00	480.000,00

PRECISATO che, a seguito dei citati decreti n. 4408/GRFVG/2024 e n. 5808/GRFVG/2025, la disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
92.068,00	30.756,00	23.248,00	38.064,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di gennaio 2025;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 17.424,00, delle quali 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 8.712,00, 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 6.336,00, e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 2.376,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
74.644,00	22.044,00	16.912,00	35.688,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di gennaio 2025 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 22 operazioni clone per complessivi euro 17.424,00, delle quali 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 8.712,00, 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 6.336,00, e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 2.376,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC - AsfPrel Clonri

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONRI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2503886601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2503886602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2503886603	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2503886604	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2504702101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2504702102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>7</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2504702103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>8</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2504702104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>9</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2504702105	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>10</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2504702106	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL E	FP2507866101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento					8.712,00	8.712,00		
Totale					8.712,00	8.712,00		
FSC -A3FBP8I Cloni								
FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI								
N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2501249701	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2501249702	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2503886605	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2503886606	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPLE	FP2503886607	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2504702107	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2506246401	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2507866102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento					6.336,00	6.336,00		
Totale					6.336,00	6.336,00		
FSC -A3FBP8IV Cloni								
FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI								
N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2506246402	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009

2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2506246403	ATI - S.I.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2507866103	ATI - S.I.S.I. 2.0	2025	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

Totale con finanziamento 2.376,00

Totale 2.376,00

Totale con finanziamento 17.424,00

Totale 17.424,00

25_11_1_DDS_FORM_9818_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 9818

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii.- Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

CONSIDERATO che allo sportello del mese di DICEMBRE 2024 la Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" ha presentato i progetti di seguito indicati:

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE ENTE	TITOLO PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAMETRO ORE/CORSO	COSTO PROGETTO
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832001	0000001077530325	TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	250	154,00 €	38.500,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832002	0000001077530325	ELEMENTI BASILARI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE	84	154,00 €	12.936,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832003	0000001077530325	TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE	500	154,00 €	77.000,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832004	0000001077530325	ATTIVITA' DI PRODUZIONE AGRICOLA E SERVIZIO RISTORO IN AMBITO AGRITURISTICO	300	154,00 €	46.200,00 €

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19.07.2024, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di valutazione con applicazione della procedura di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);

CONSIDERATO che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di

ammissibilità;

VISTO il verbale del 26 febbraio 2025, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 41791/GRFVG del 15.09.2023 ha formalizzato i risultati della valutazione di coerenza dei progetti suindicati;

PRESO ATTO che dal verbale di valutazione risultano valutati positivamente e pertanto si possono approvare 4 (QUATTRO) dei 4 (QUATTRO) progetti presentati e ammessi alla valutazione;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti di seguito specificati presentati allo sportello di dicembre 2024 dalla Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" destinataria, tra gli altri, dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e ss.mm.ii.:

DENOMINAZIONE ENTE	CODICE PROGETTO	CODICE FISCALE ENTE	TITOLO PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAMETRO ORE/CORSO	COSTO PROGETTO
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832001	0000001077530325	TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	250	154,00 €	38.500,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832002	0000001077530325	ELEMENTI BASILARI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE	84	154,00 €	12.936,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832003	0000001077530325	TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE	500	154,00 €	77.000,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FP2482832004	0000001077530325	ATTIVITA' DI PRODUZIONE AGRICOLA E SERVIZIO RISTORO IN AMBITO AGRITURISTICO	300	154,00 €	46.200,00 €

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2025

MARZINOTTO

25_11_1_DGR_244_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 244

LR 29/2005, articolo 87. Attribuzione della qualifica di attività storica del Friuli Venezia Giulia a diciotto attività economiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 87 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>) che al comma 1 bis prevede la valorizzazione e la salvaguardia, quali attività storiche, dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali, nonché delle attività delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, in esercizio da almeno sessanta anni, che abbiano valore storico o artistico e o che costituiscano testimonianza storica, culturale e o tradizionale, regionale o locale e al comma 2 ne dispone il riconoscimento in base all'istruttoria del Comune competente per territorio, che provvede al censimento degli stessi;

ATTESO che, in esecuzione a quanto prescritto dal comma 3 del citato articolo 87 della legge regionale 29/2005, sono state adottate, con propria deliberazione n. 1798 di data 28 luglio 2006, la scheda e la

metodologia di rilevazione per la raccolta dei dati, approvando di conseguenza la scheda-tipo e le linee guida di censimento;

RICHIAMATO il decreto del Direttore del Servizio turismo e commercio n. 19063/GRFVG del 28 aprile 2023;

RILEVATO che le linee guida approvate con il citato decreto n. 19063/GRFVG/2023 dispongono, tra l'altro, che le attività storiche oggetto del censimento debbano essere in possesso del requisito della continuità della gestione per il periodo previsto dal comma 1 dell'articolo 87 della legge regionale 29/2005;

RILEVATO che l'articolo 87, comma 1 ter, della citata legge regionale 29/2005 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente ed inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;

PRESO ATTO della documentazione presentata dai sottoelencati Comuni per il riconoscimento quali attività storiche degli esercizi commerciali, pubblici esercizi e attività delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura di seguito indicati:

Comune di Monfalcone:

- Alimentari Bais;
- A.V.E.M. - Antica Vetreria Monfalconese;
- Gioielleria Cernigoj;
- Calzature Guisar;
- Il bottone;
- Pelletterie Dejust;
- Pelletteria e valigeria Manfrini;
- Rivendita Colautti;
- Trevisan Mario dal 1959;

Comune di Ronchi dei Legionari:

- La casa del salotto di Ceschia Bruno e C. S.a.s.;

Comune di Arba:

- Il Grappolo d'oro di Stefano Buttazoni;

Comune di Polcenigo:

- Trattoria Marcandella dal 1836;

Comune di Spilimbergo:

- Panificio pasticceria Giordani Mario di Giordani Stefano;
- Trattoria agli amici di Pietrella Carla;

Comune di Trieste:

- Pertot foderami;

Comune di Paularo:

- Fabiani Stefano;

Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Là di Gusto;

Comune di Taipana:

- Al centro;

PRESO ATTO che dall'istruttoria svolta dai Comuni interessati gli esercizi sopra indicati possiedono un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale e che la documentazione di censimento presentata dai Comuni è risultata esaustiva;

RITENUTO pertanto di attribuire la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia" alle attività economiche sopra indicate;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

1. È attribuita la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 87 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, alle attività economiche di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato "A"

ESERCIZI INDIVIDUATI QUALE "ATTIVITA' STORICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

LEGENDA	
P.E.	Publico esercizio
E.C.	Esercizio commerciale
F.	Farmacia
L.T.	Lavorazioni tradizionali

PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*
GO	Monfalcone	Alimentari Bais	via Ceriani, 1	E.C.	1964
GO	Monfalcone	A.V.E.M. - Antica Vetteria Monfalconese	via delle Mura, 17	L.T.	1955
GO	Monfalcone	Gioielleria Cernigoi	via Duca D'Aosta, 80	E.C.	1936
GO	Monfalcone	Calzature Cuisar	via Battisti, 13	E.C.	1959
GO	Monfalcone	Il bottone	piazza della Repubblica, 7	E.C.	1916
GO	Monfalcone	Pelletterie Dejust	via IX Giugno, 76	E.C.	1958
GO	Monfalcone	Pelletteria e valigeria Manfrini	via Oberdan, 21	E.C.	1955
GO	Monfalcone	Rivendita Colautti	corso del Popolo, 8	E.C.	1939
GO	Monfalcone	Trevisan Mario dal 1959	via Battisti, 11	E.C.	1957
GO	Ronchi dei Legionari	La casa del salotto di Ceschia Bruno e C. S.a.s.	via D'Annunzio, 127	L.T.	1955
PN	Alba	Il grappolo d'oro di Buttazoni Stefano	piazza IV Novembre, 14 - fraz. Colle	P.E.	1964
PN	Polcenigo	Trattoria Marcandella dal 1836	piazza Fontana, 2	P.E.	1925
PN	Spilimbergo	Panificio pasticceria Giordani Mario di Giordani Stefano	viale Barbacane, 35	E.C.	1946
PN	Spilimbergo	Trattoria agli amici di Pietrella Carla	via Giulia, 14 - fraz. Istrago	P.E.	1953
TS	Trieste	Pertot foderami	via Ginnastica, 24	E.C.	1934
UD	Paularo	Fabiani Stefano	piazza IV Novembre, 5	E.C.	1912
UD	Pozzuolo del Friuli	La di Gusto	via Divisione Julia, 3	E.C.	1929
UD	Taipana	Al centro	via Principale, 64 - fraz. Prossenico	P.E.	1901

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_11_1_DGR_251_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 251

LR 80/1982, art. 3. Indirizzi operativi all'amministratore del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo. Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in applicazione dell'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multisettoriali).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla GUUE L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

VISTI in particolare

- l'articolo 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale con cui sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti;

- l'articolo 5, comma 1, lettera f) della medesima legge regionale secondo cui il Fondo può erogare finanziamenti agevolati per le operazioni di anticipazione del valore commerciale dei prodotti agricoli;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2011 n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in particolare l'articolo 2 commi da 17 a 24 che prevede la possibilità di concedere finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria del valore commerciale dei prodotti agricoli;

VISTA la legge regionale 27 ottobre 2023 n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali) ed in particolare l'articolo 3 commi da 9 a 13 della predetta legge che prevedono la possibilità, per le imprese che nel territorio regionale producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli, anche in prodotti non agricoli, di ottenere finanziamenti agevolati ai sensi della legge regionale 80/1982 articolo 5 lettera f) garantiti da pegno mobiliare rotativo o non possessorio costituito in conformità alla normativa statale di settore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2024 n. 294 "Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007). Approvazione";

RITENUTO necessario provvedere all'aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 294/2024 con la nuova modalità di garanzia (pegno rotativo o non possessorio) prevista dall'articolo 3 commi da 9 a 13 della legge regionale 27 ottobre 2023 n. 14;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982, il documento allegato alla presente deliberazione (Allegato), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in applicazione dell'articolo 3, commi 9 e 11, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multisettoriali)" che sostituisce integralmente l'allegato della Deliberazione di Giunta Regionale del 23 febbraio 2024 n. 294.
2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) ed in applicazione dell'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 (Misure finanziarie multisettoriali).

- 1 Oggetto
- 2 Requisiti dei beneficiari
- 3 Interventi ammissibili a finanziamento
- 4 Regime dell'aiuto
- 5 Finalità, durata e importo dei finanziamenti
- 6 Garanzie dei finanziamenti
- 7 Conservazione dei prodotti
- 8 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento
- 9 Istruttoria dei finanziamenti
- 10 Decadenze

1 Oggetto

1.1. I presenti indirizzi operativi definiscono, ai sensi dell'articolo 3, primo comma della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agevolati da erogarsi con le disponibilità del Fondo di rotazione in agricoltura, di seguito Fondo, per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in conformità all'articolo 5, comma 1, lettera f) e 5 bis della legge regionale 80/1982 e all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali).

2 Requisiti dei beneficiari

2.1. I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1 sono le imprese che presentano i seguenti requisiti:

- a)** sono iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura e, se imprese cooperative, sono iscritte altresì nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);
- b)** hanno unità produttiva economica (UTE) situata nel territorio regionale;
- c)** stagionano o invecchiano in regione prodotti agricoli di unità produttive del territorio regionale;
- d)** non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfano le condizioni previste per l'apertura di tale procedura su richiesta dei creditori.

3 Interventi ammissibili a finanziamento

3.1. Sono ammissibili a finanziamento le anticipazioni finanziarie del valore commerciale stimato di prodotti agricoli, prodotti ovvero prodotti e trasformati in regione dai soggetti di cui al punto 2, per i quali è necessario, prima della vendita, un trattamento di invecchiamento o stagionatura, di seguito denominato lavorazione.

4 Regime dell'aiuto

- 4.1.** I finanziamenti agevolati di cui al punto 1 sono erogati in regime de minimis, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
- 4.2.** L'aiuto consiste nell'applicazione di un tasso di interesse agevolato calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento (UE) 2831/2023.

5 Durata e importo dei finanziamenti

- 5.1.** I finanziamenti sono erogati dalla banca che ha sottoscritto la convenzione ai sensi dell'articolo 2, secondo comma della legge regionale 80/1982.
- 5.2.** La durata dei finanziamenti è commisurata al periodo di lavorazione o al periodo previsto per la vendita dei prodotti.
- 5.3.** La durata massima dei finanziamenti è di tre anni compreso il periodo di preammortamento; la durata minima è di un anno, compreso il periodo di preammortamento.
- 5.4.** Nel caso di prodotti agricoli conferiti ad imprese cooperative agricole, a consorzi o a società consortili in cui il processo di lavorazione si realizza attraverso la selezione, il condizionamento, la calibratura, lo stoccaggio, la preparazione ed il confezionamento per la vendita dei prodotti, la durata dei finanziamenti è pari a un semestre oltre al periodo di preammortamento.
- 5.5.** L'importo agevolato non può essere superiore a 2.000.000,00 euro e non può eccedere il 70 per cento del valore commerciale dei prodotti determinato in base alla stima effettuata dalla banca convenzionata.

6 Garanzie dei finanziamenti

- 6.1.** I finanziamenti sono erogati alle imprese di cui al punto 2 che rispondono ai criteri di valutazione ordinariamente utilizzati dalla banca per la concessione del credito, a fronte della costituzione di garanzie sui prodotti in qualsiasi forma e con qualsiasi strumento ritenuti idonei dalla banca medesima, ivi comprese le modalità di cui all'articolo 3, comma 9, della legge regionale 27 ottobre 2023 n. 14.
- 6.2.** Ai sensi dell'articolo 7, comma quarto, della legge regionale 80/1982 la banca si assume il rischio di insolvenza sull'intero importo di capitale finanziato e ad essa competono in termini esclusivi le valutazioni di cui al comma 6.1.

7 Conservazione dei prodotti

- 7.1.** Ai sensi dell'articolo 2, comma 21, della legge regionale 11/2011 i prodotti sono conservati, per l'intera durata dei finanziamenti, presso i locali delle imprese beneficiarie, individuati e delimitati in modo tale da rendere agevole ed inequivocabile l'identificazione dei prodotti e da rendere i prodotti disponibili alle imprese ai soli fini della loro lavorazione e conservazione.
- 7.2.** Nel caso di finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 10 della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14, l'identificazione dei prodotti avviene con l'iscrizione dei prodotti medesimi in registri informatizzati che tramite servizi digitali e software consentono il monitoraggio della loro movimentazione.
- 7.3.** I beneficiari possono disporre dei prodotti esclusivamente per le esigenze connesse alla loro lavorazione e conservazione.
- 7.4.** Eventuali operazioni di smobilizzo dei prodotti possono avvenire:
- a)** nei finanziamenti con durata inferiore a diciotto mesi, successivamente al periodo di preammortamento;
 - b)** nei finanziamenti con durata superiore a diciotto mesi, esclusivamente negli ultimi dodici mesi di ammortamento;
 - c)** nei finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, commi 9 e 10, della legge regionale 27 ottobre 2023 n. 14, in qualsiasi momento del preammortamento e dell'ammortamento, con l'inserimento nei registri informatizzati di cui al punto 7.2. di prodotti aventi valore pari a quelli smobilizzati.
- 7.5.** La banca può richiedere ai beneficiari la stipula di polizza assicurativa contro il furto dei prodotti.

8 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento

8.1. La domanda di finanziamento è presentata alla banca, è redatta sul modello messo a disposizione dall'Amministratore del Fondo che prevede, in particolare, la seguente documentazione da allegare:

- a)** dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari dal punto 2 e il possesso dei requisiti relativi agli aiuti de minimis di cui al punto 4;
- b)** planimetria dei locali aziendali presso cui sono conservati i prodotti agricoli in applicazione di quanto disposto da punto 7;
- c)** documentazione attestante la disponibilità dei locali da parte del beneficiario per l'intera durata del finanziamento;
- d)** documentazione relativa alla polizza assicurativa eventualmente stipulata secondo quanto previsto dal punto 7.4..

8.2. Alla domanda di finanziamento garantito ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, commi da 9 a 13, della legge regionale 27 ottobre 2023, n.14, in luogo della documentazione di cui al punto 8.1, lettere b) e c), è allegata comunicazione esplicativa in ordine alle modalità di accesso ai servizi digitali e software di cui al punto 7.2..

9 Istruttoria delle domande di finanziamento

9.1. In applicazione dell'articolo 5 bis, comma 2 della legge regionale 80/1982, l'istruttoria è effettuata dalla banca che accerta il possesso dei requisiti previsti e, a conclusione, trasmette all'Amministratore del Fondo:

- a)** la domanda di finanziamento comprensiva degli allegati;
- b)** la relazione istruttoria sull'ammissibilità del finanziamento e l'affidabilità creditizia del beneficiario ove è riportata la stima del valore commerciale dei prodotti agricoli.

9.2. Sulla base della relazione istruttoria ricevuta dalla banca, l'Amministratore del Fondo calcola l'ammontare dell'aiuto e, in applicazione dell'articolo 5 bis, comma 1 della legge regionale 80/1982, dispone l'ordinativo di pagamento al Tesoriere regionale di anticipazione della quota di provvista regionale del finanziamento; l'aiuto si intende concesso alla data di erogazione del finanziamento da parte della banca e stipula del relativo contratto.

9.3. La banca eroga i finanziamenti in un'unica soluzione e, entro trenta giorni, né da comunicazione all'Amministratore del Fondo.

9.4. I finanziamenti sono estinti secondo le modalità definite dalla convenzione di cui all'articolo 2, secondo comma della legge regionale 80/1982. È consentita l'estinzione anticipata dei finanziamenti. Non è consentita l'estinzione anticipata parziale dei finanziamenti.

9.5. In qualunque momento, l'Amministratore del Fondo può effettuare controlli presso i locali dove sono conservati i prodotti.

10 Decadenze

10.1. Qualora emerga che il finanziamento è stato erogato sulla base di dichiarazioni o documenti falsi, che sono venuti meno i requisiti di ammissibilità al finanziamento ovvero qualora venga accertata la sostanziale violazione delle modalità di conservazione dei prodotti di cui al punto 7, i beneficiari decadono dall'aiuto e le somme erogate sono recuperate maggiorate degli interessi, come previsto dall'articolo 7, settimo comma della legge regionale 80/1982.

25_11_1_DGR_252_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 252

LR 6/2010, art. 9. Commissione apistica provinciale di Pordenone, nominata con DGR 73/2024. Sostituzione componente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura) e, in particolare, l'articolo 9 che disciplina le modalità di istituzione, la composizione, la durata, gli oneri e i compiti delle Commissioni apistiche provinciali;

ATTESO che l'articolo 9, comma 2 della citata legge regionale 6/2010 stabilisce che le Commissioni apistiche provinciali sono presiedute dal Presidente dell'organismo competente per territorio, di cui all'articolo 3, comma 2 della legge medesima, o suo delegato, e sono composte da:

- a) un massimo di due esperti apistici;
- b) un massimo di due apicoltori stanziali e un nomadista indicati dall'assemblea degli apicoltori aderenti all'organismo medesimo;
- c) un veterinario dipendente dell'Azienda per i servizi sanitari competente per territorio;
- d) un Dirigente veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;

VISTA la delibera della Giunta regionale del 19 gennaio 2024 n. 73 con cui, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 6/2010, è stata nominata la Commissione apistica provinciale di Pordenone, con sede presso Apicoltori Pordenone F.V.G. APS e con durata di cinque anni dalla data della delibera medesima;

ATTESO che la citata delibera della Giunta regionale n. 73/2024 ha individuato tra i componenti della Commissione Apistica provinciale di Pordenone il Signor Diego Polese in qualità di apicoltore nomadista;

VISTA la nota del 20 febbraio 2025, assunta al protocollo n. 145023, con la quale il Signor Infanti Elia, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 4 dicembre 1990, in qualità di Presidente/legale rappresentante dell'APS Apicoltori Pordenone F.V.G. ha chiesto la sostituzione del Signor Polese Diego quale componente della Commissione Apistica provinciale di Pordenone, in qualità di apicoltore nomadista, rappresentando che lo stesso è impossibilitato a presenziare alle sedute della commissione, per le ragioni indicate nella nota stessa;

ATTESO che, come da verbale del 27 novembre 2023 presente agli atti, l'Assemblea dei soci dell'APS Apicoltori Pordenone F.V.G. ha deliberato in ordine alla nomina dei membri della nuova commissione apistica evidenziando la disponibilità del Signor Monaco Ivan, in qualità di apicoltore nomade, nel caso di uscita dalla commissione di un membro della relativa rappresentanza;

PRESO ATTO che, con la suddetta richiesta del 20 febbraio 2025, il Signor Infanti Elia ha rappresentato che, in sostituzione del Signor Polese Diego, è stato chiesto al Signor Monaco Ivan di prendere parte alla commissione in quanto già consigliere dell'associazione e secondo per numero di voti ottenuti alle votazioni assembleari di cui al verbale del 27 novembre 2023;

RILEVATO che il Signor Monaco Ivan, nato ad Aviano (PN) l'11 agosto 1974, ha accettato l'incarico di membro della Commissione Apistica provinciale di Pordenone in qualità di apicoltore nomadista come da dichiarazione del 19 febbraio 2025 allegata alla nota del 20 febbraio 2025, protocollo n. 145023;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti del Servizio competente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio sottoscritte dal Signor Monaco Ivan in data 19 febbraio 2025, trasmesse con la citata nota n. 145023/2025, dalle quali risulta l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione;

RITENUTA pertanto di provvedere alla sostituzione del membro della Commissione Apistica provinciale di Pordenone come sopra illustrato;

RICHIAMATO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di nominare il Signor Monaco Ivan quale componente della Commissione Apistica provinciale di Pordenone in qualità di apicoltore nomadista, in sostituzione del Signor Polese Diego.

2. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_11_1_ADC_AMB ENERPN DITTA TT EQUISPORT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta TT Equisport Asd.

La Ditta TT EQUISPORT A.S.D. (C.F. 05232560267), con sede in VIA SLISSA, 15/B - 33082 Azzano Decimo (PN), ha chiesto in data 10/02/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 9 Pcn. 753	Pozzo	1	potabile, insediamenti ricettivi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/04/2025 all'11/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/02/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_11_1_ADC_AMB ENERPN FRANCESCUTTI VENANZIO E COND. PARMEGGIANI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a Francescutti Venanzio (ipd 3908) e Condominio Parmeggiani (ipd 6965).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5763/GRFVG emesso in data 12.02.2025, è stato concesso a Francescutti Venanzio il diritto di derivare per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,238 d'acqua, con un limite di consumo di 3600 mc/anno, mediante un pozzo da ubicarsi nel Comune di San Vito al tagliamento (PN) al foglio 6 mappale 89 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5764/GRFVG emesso in data 12.02.2025, è stato concesso, al Condominio Parmeggiani (unità non abitative) il diritto di derivare, per anni 30 dalla data del provvedimento, moduli max. 0,02 d'acqua, con un limite di consumo di 360 mc/anno, mediante 1 pozzo da realizzare in Comune di Cervignano del friuli (UD) al foglio 17 mappale 149/1 per uso potabile.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

25_11_1_ADC_AMB ENERP N FRANZON VITTORIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rettifica della concessione di derivazione d'acqua al Sig. Franzon Vittorio (ud/ipd/3271).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 956/GRFVG emesso in data 14.01.2025, a seguito della accertata chiusura per rinuncia all'uso del pozzo di cui al foglio 19 mappale 322 (ex 22) in Comune di Varmo (UD) permane concesso, al sig. Franzon Vittorio il diritto di continuare a derivare fino al 31.12.2035, moduli max. 0,15 d'acqua, mediante i 3 pozzi rimanenti in Comune di Varmo (UD) di cui 2 al foglio 23 mappale 693 e l'ultimo al foglio 28 mappale 81 per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

25_11_1_ADC_AMB ENERP N IL GIARDINO DI DAVIDE SANTIN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Il Giardino di Davide Santin.

La Ditta IL GIARDINO DI DAVIDE SANTIN (C.F. SNTDVD95H05G888H), con sede in Via Nazario Sauro, 63 - 33070 Brugnera (PN), ha chiesto in data 10/02/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 45 Pcn. 433	pozzo 1	1	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regio-

ne.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/04/2025 all'11/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/02/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_11_1_ADC_AMB ENERUD AZIENDA AGRICOLA BACCHETTI ROBERTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Bacchetti Roberto.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA BACCHETTI ROBERTO (C.F. BCCRR767C05Z614L), con sede in Via Pasini Vianelli, 3 - 33047 Remanzacco (UD), ha chiesto in data 10/02/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Moimacco	Fg. 9 Pcn. 101	pozzo1	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/04/2025 all'11/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 10/02/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 3 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_11_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-611/2025-presentato il-20/02/2025
GN-649/2025-presentato il-21/02/2025
GN-650/2025-presentato il-21/02/2025
GN-651/2025-presentato il-21/02/2025
GN-652/2025-presentato il-21/02/2025
GN-653/2025-presentato il-21/02/2025
GN-654/2025-presentato il-21/02/2025
GN-655/2025-presentato il-21/02/2025
GN-656/2025-presentato il-21/02/2025

GN-657/2025-presentato il-21/02/2025
GN-658/2025-presentato il-21/02/2025
GN-659/2025-presentato il-21/02/2025
GN-664/2025-presentato il-24/02/2025
GN-665/2025-presentato il-24/02/2025
GN-666/2025-presentato il-24/02/2025
GN-667/2025-presentato il-24/02/2025
GN-716/2025-presentato il-25/02/2025
GN-717/2025-presentato il-25/02/2025

25_11_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-415/2025-presentato il-05/02/2025
GN-417/2025-presentato il-05/02/2025
GN-483/2025-presentato il-11/02/2025
GN-524/2025-presentato il-13/02/2025
GN-544/2025-presentato il-13/02/2025
GN-562/2025-presentato il-14/02/2025
GN-566/2025-presentato il-14/02/2025
GN-573/2025-presentato il-17/02/2025
GN-577/2025-presentato il-17/02/2025
GN-579/2025-presentato il-17/02/2025
GN-582/2025-presentato il-18/02/2025
GN-583/2025-presentato il-18/02/2025
GN-586/2025-presentato il-18/02/2025
GN-587/2025-presentato il-18/02/2025
GN-588/2025-presentato il-18/02/2025
GN-589/2025-presentato il-18/02/2025
GN-590/2025-presentato il-18/02/2025
GN-593/2025-presentato il-18/02/2025
GN-601/2025-presentato il-18/02/2025
GN-602/2025-presentato il-19/02/2025
GN-604/2025-presentato il-19/02/2025
GN-613/2025-presentato il-20/02/2025
GN-614/2025-presentato il-20/02/2025
GN-615/2025-presentato il-20/02/2025
GN-616/2025-presentato il-20/02/2025

GN-617/2025-presentato il-20/02/2025
GN-618/2025-presentato il-20/02/2025
GN-619/2025-presentato il-20/02/2025
GN-625/2025-presentato il-20/02/2025
GN-627/2025-presentato il-20/02/2025
GN-629/2025-presentato il-20/02/2025
GN-632/2025-presentato il-21/02/2025
GN-633/2025-presentato il-21/02/2025
GN-634/2025-presentato il-21/02/2025
GN-635/2025-presentato il-21/02/2025
GN-636/2025-presentato il-21/02/2025
GN-637/2025-presentato il-21/02/2025
GN-640/2025-presentato il-21/02/2025
GN-641/2025-presentato il-21/02/2025
GN-643/2025-presentato il-21/02/2025
GN-648/2025-presentato il-21/02/2025
GN-668/2025-presentato il-24/02/2025
GN-669/2025-presentato il-24/02/2025
GN-671/2025-presentato il-24/02/2025
GN-672/2025-presentato il-24/02/2025
GN-673/2025-presentato il-24/02/2025
GN-681/2025-presentato il-24/02/2025
GN-683/2025-presentato il-24/02/2025
GN-684/2025-presentato il-24/02/2025
GN-697/2025-presentato il-25/02/2025

25_11_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-271/2025-presentato il-28/01/2025
GN-328/2025-presentato il-31/01/2025
GN-330/2025-presentato il-03/02/2025
GN-332/2025-presentato il-03/02/2025
GN-335/2025-presentato il-03/02/2025
GN-372/2025-presentato il-05/02/2025
GN-381/2025-presentato il-06/02/2025
GN-390/2025-presentato il-06/02/2025
GN-391/2025-presentato il-06/02/2025
GN-394/2025-presentato il-06/02/2025
GN-396/2025-presentato il-06/02/2025
GN-397/2025-presentato il-06/02/2025
GN-398/2025-presentato il-06/02/2025
GN-400/2025-presentato il-06/02/2025
GN-405/2025-presentato il-06/02/2025
GN-413/2025-presentato il-07/02/2025
GN-416/2025-presentato il-07/02/2025
GN-418/2025-presentato il-07/02/2025
GN-422/2025-presentato il-07/02/2025
GN-425/2025-presentato il-10/02/2025
GN-426/2025-presentato il-10/02/2025
GN-427/2025-presentato il-10/02/2025
GN-432/2025-presentato il-11/02/2025
GN-434/2025-presentato il-11/02/2025
GN-437/2025-presentato il-11/02/2025
GN-444/2025-presentato il-12/02/2025
GN-454/2025-presentato il-12/02/2025
GN-457/2025-presentato il-12/02/2025
GN-458/2025-presentato il-12/02/2025
GN-461/2025-presentato il-12/02/2025
GN-462/2025-presentato il-13/02/2025

GN-466/2025-presentato il-13/02/2025
GN-467/2025-presentato il-13/02/2025
GN-474/2025-presentato il-13/02/2025
GN-484/2025-presentato il-14/02/2025
GN-485/2025-presentato il-14/02/2025
GN-486/2025-presentato il-14/02/2025
GN-487/2025-presentato il-14/02/2025
GN-505/2025-presentato il-17/02/2025
GN-506/2025-presentato il-17/02/2025
GN-508/2025-presentato il-17/02/2025
GN-510/2025-presentato il-17/02/2025
GN-526/2025-presentato il-18/02/2025
GN-542/2025-presentato il-20/02/2025
GN-558/2025-presentato il-20/02/2025
GN-559/2025-presentato il-20/02/2025
GN-560/2025-presentato il-20/02/2025
GN-561/2025-presentato il-20/02/2025
GN-563/2025-presentato il-20/02/2025
GN-564/2025-presentato il-20/02/2025
GN-566/2025-presentato il-20/02/2025
GN-567/2025-presentato il-21/02/2025
GN-568/2025-presentato il-21/02/2025
GN-569/2025-presentato il-21/02/2025
GN-575/2025-presentato il-24/02/2025
GN-576/2025-presentato il-24/02/2025
GN-581/2025-presentato il-24/02/2025
GN-582/2025-presentato il-24/02/2025
GN-583/2025-presentato il-24/02/2025
GN-602/2025-presentato il-25/02/2025
GN-605/2025-presentato il-25/02/2025
GN-613/2025-presentato il-25/02/2025

25_11_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-237/2025-presentato il-27/01/2025
GN-240/2025-presentato il-27/01/2025
GN-322/2025-presentato il-31/01/2025
GN-329/2025-presentato il-31/01/2025
GN-364/2025-presentato il-04/02/2025
GN-373/2025-presentato il-05/02/2025
GN-375/2025-presentato il-05/02/2025
GN-376/2025-presentato il-05/02/2025

GN-377/2025-presentato il-05/02/2025
GN-378/2025-presentato il-05/02/2025
GN-379/2025-presentato il-05/02/2025
GN-380/2025-presentato il-05/02/2025
GN-389/2025-presentato il-06/02/2025
GN-401/2025-presentato il-06/02/2025
GN-402/2025-presentato il-06/02/2025
GN-403/2025-presentato il-06/02/2025

GN-407/2025-presentato il-07/02/2025
GN-409/2025-presentato il-07/02/2025
GN-420/2025-presentato il-07/02/2025
GN-424/2025-presentato il-10/02/2025
GN-428/2025-presentato il-10/02/2025
GN-440/2025-presentato il-11/02/2025
GN-452/2025-presentato il-12/02/2025
GN-459/2025-presentato il-12/02/2025
GN-464/2025-presentato il-13/02/2025
GN-472/2025-presentato il-13/02/2025
GN-473/2025-presentato il-13/02/2025
GN-476/2025-presentato il-14/02/2025
GN-477/2025-presentato il-14/02/2025
GN-480/2025-presentato il-14/02/2025
GN-490/2025-presentato il-14/02/2025
GN-491/2025-presentato il-14/02/2025
GN-492/2025-presentato il-14/02/2025
GN-493/2025-presentato il-14/02/2025
GN-494/2025-presentato il-14/02/2025
GN-495/2025-presentato il-14/02/2025
GN-496/2025-presentato il-14/02/2025
GN-497/2025-presentato il-14/02/2025
GN-499/2025-presentato il-14/02/2025
GN-500/2025-presentato il-14/02/2025
GN-501/2025-presentato il-14/02/2025
GN-502/2025-presentato il-14/02/2025
GN-503/2025-presentato il-14/02/2025
GN-511/2025-presentato il-17/02/2025
GN-513/2025-presentato il-17/02/2025
GN-514/2025-presentato il-18/02/2025
GN-515/2025-presentato il-18/02/2025
GN-516/2025-presentato il-18/02/2025
GN-517/2025-presentato il-18/02/2025
GN-518/2025-presentato il-18/02/2025
GN-519/2025-presentato il-18/02/2025
GN-520/2025-presentato il-18/02/2025
GN-521/2025-presentato il-18/02/2025

GN-523/2025-presentato il-18/02/2025
GN-524/2025-presentato il-18/02/2025
GN-525/2025-presentato il-18/02/2025
GN-527/2025-presentato il-18/02/2025
GN-528/2025-presentato il-18/02/2025
GN-529/2025-presentato il-19/02/2025
GN-533/2025-presentato il-19/02/2025
GN-534/2025-presentato il-19/02/2025
GN-535/2025-presentato il-19/02/2025
GN-536/2025-presentato il-19/02/2025
GN-537/2025-presentato il-19/02/2025
GN-538/2025-presentato il-19/02/2025
GN-539/2025-presentato il-19/02/2025
GN-540/2025-presentato il-19/02/2025
GN-541/2025-presentato il-19/02/2025
GN-544/2025-presentato il-20/02/2025
GN-545/2025-presentato il-20/02/2025
GN-546/2025-presentato il-20/02/2025
GN-548/2025-presentato il-20/02/2025
GN-549/2025-presentato il-20/02/2025
GN-551/2025-presentato il-20/02/2025
GN-552/2025-presentato il-20/02/2025
GN-553/2025-presentato il-20/02/2025
GN-554/2025-presentato il-20/02/2025
GN-555/2025-presentato il-20/02/2025
GN-556/2025-presentato il-20/02/2025
GN-572/2025-presentato il-21/02/2025
GN-585/2025-presentato il-24/02/2025
GN-586/2025-presentato il-24/02/2025
GN-587/2025-presentato il-24/02/2025
GN-588/2025-presentato il-24/02/2025
GN-589/2025-presentato il-24/02/2025
GN-591/2025-presentato il-25/02/2025
GN-592/2025-presentato il-25/02/2025
GN-593/2025-presentato il-25/02/2025
GN-614/2025-presentato il-25/02/2025

25_11_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-358/2025-presentato il-21/01/2025
GN-683/2025-presentato il-05/02/2025
GN-690/2025-presentato il-05/02/2025
GN-765/2025-presentato il-10/02/2025
GN-774/2025-presentato il-11/02/2025
GN-777/2025-presentato il-11/02/2025
GN-784/2025-presentato il-11/02/2025
GN-836/2025-presentato il-12/02/2025
GN-849/2025-presentato il-13/02/2025
GN-851/2025-presentato il-13/02/2025
GN-852/2025-presentato il-13/02/2025
GN-856/2025-presentato il-13/02/2025

GN-862/2025-presentato il-14/02/2025
GN-882/2025-presentato il-14/02/2025
GN-884/2025-presentato il-14/02/2025
GN-893/2025-presentato il-14/02/2025
GN-895/2025-presentato il-17/02/2025
GN-896/2025-presentato il-17/02/2025
GN-897/2025-presentato il-17/02/2025
GN-904/2025-presentato il-17/02/2025
GN-905/2025-presentato il-17/02/2025
GN-906/2025-presentato il-17/02/2025
GN-907/2025-presentato il-17/02/2025
GN-920/2025-presentato il-18/02/2025

GN-921/2025-presentato il-18/02/2025
GN-929/2025-presentato il-18/02/2025
GN-940/2025-presentato il-19/02/2025
GN-945/2025-presentato il-19/02/2025
GN-946/2025-presentato il-19/02/2025
GN-952/2025-presentato il-19/02/2025
GN-954/2025-presentato il-19/02/2025
GN-965/2025-presentato il-20/02/2025
GN-967/2025-presentato il-20/02/2025

GN-974/2025-presentato il-20/02/2025
GN-999/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1017/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1024/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1026/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1027/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1039/2025-presentato il-24/02/2025
GN-1044/2025-presentato il-24/02/2025

25_11_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-607/2025-presentato il-03/02/2025
GN-638/2025-presentato il-03/02/2025
GN-652/2025-presentato il-04/02/2025
GN-673/2025-presentato il-04/02/2025
GN-739/2025-presentato il-06/02/2025
GN-778/2025-presentato il-11/02/2025
GN-779/2025-presentato il-11/02/2025
GN-802/2025-presentato il-11/02/2025
GN-804/2025-presentato il-11/02/2025
GN-821/2025-presentato il-12/02/2025
GN-837/2025-presentato il-12/02/2025
GN-838/2025-presentato il-12/02/2025
GN-839/2025-presentato il-12/02/2025
GN-840/2025-presentato il-12/02/2025
GN-843/2025-presentato il-13/02/2025
GN-845/2025-presentato il-13/02/2025
GN-846/2025-presentato il-13/02/2025
GN-847/2025-presentato il-13/02/2025
GN-858/2025-presentato il-13/02/2025
GN-859/2025-presentato il-13/02/2025
GN-860/2025-presentato il-13/02/2025
GN-861/2025-presentato il-13/02/2025
GN-872/2025-presentato il-14/02/2025
GN-873/2025-presentato il-14/02/2025
GN-874/2025-presentato il-14/02/2025
GN-875/2025-presentato il-14/02/2025
GN-876/2025-presentato il-14/02/2025
GN-877/2025-presentato il-14/02/2025
GN-878/2025-presentato il-14/02/2025
GN-879/2025-presentato il-14/02/2025
GN-880/2025-presentato il-14/02/2025
GN-886/2025-presentato il-14/02/2025

GN-887/2025-presentato il-14/02/2025
GN-888/2025-presentato il-14/02/2025
GN-908/2025-presentato il-17/02/2025
GN-909/2025-presentato il-17/02/2025
GN-910/2025-presentato il-17/02/2025
GN-911/2025-presentato il-17/02/2025
GN-913/2025-presentato il-18/02/2025
GN-914/2025-presentato il-18/02/2025
GN-933/2025-presentato il-18/02/2025
GN-934/2025-presentato il-18/02/2025
GN-935/2025-presentato il-18/02/2025
GN-936/2025-presentato il-18/02/2025
GN-947/2025-presentato il-19/02/2025
GN-948/2025-presentato il-19/02/2025
GN-955/2025-presentato il-19/02/2025
GN-956/2025-presentato il-19/02/2025
GN-957/2025-presentato il-19/02/2025
GN-958/2025-presentato il-19/02/2025
GN-959/2025-presentato il-19/02/2025
GN-963/2025-presentato il-19/02/2025
GN-969/2025-presentato il-20/02/2025
GN-970/2025-presentato il-20/02/2025
GN-971/2025-presentato il-20/02/2025
GN-979/2025-presentato il-20/02/2025
GN-980/2025-presentato il-20/02/2025
GN-981/2025-presentato il-20/02/2025
GN-982/2025-presentato il-20/02/2025
GN-983/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1010/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1011/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1035/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1047/2025-presentato il-25/02/2025

25_11_1_ADC_PATR DEM UTPOINT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-509/2024-presentato il-02/09/2024
GN-514/2024-presentato il-03/09/2024
GN-515/2024-presentato il-03/09/2024
GN-525/2024-presentato il-06/09/2024
GN-526/2024-presentato il-06/09/2024
GN-538/2024-presentato il-13/09/2024
GN-539/2024-presentato il-13/09/2024
GN-540/2024-presentato il-13/09/2024
GN-541/2024-presentato il-13/09/2024
GN-542/2024-presentato il-13/09/2024
GN-543/2024-presentato il-13/09/2024
GN-558/2024-presentato il-19/09/2024
GN-561/2024-presentato il-23/09/2024
GN-562/2024-presentato il-25/09/2024
GN-565/2024-presentato il-27/09/2024
GN-566/2024-presentato il-27/09/2024
GN-567/2024-presentato il-27/09/2024
GN-577/2024-presentato il-01/10/2024
GN-584/2024-presentato il-03/10/2024
GN-585/2024-presentato il-03/10/2024
GN-586/2024-presentato il-03/10/2024
GN-592/2024-presentato il-07/10/2024
GN-601/2024-presentato il-09/10/2024

GN-602/2024-presentato il-09/10/2024
GN-606/2024-presentato il-10/10/2024
GN-621/2024-presentato il-21/10/2024
GN-627/2024-presentato il-25/10/2024
GN-628/2024-presentato il-29/10/2024
GN-673/2024-presentato il-13/11/2024
GN-674/2024-presentato il-14/11/2024
GN-675/2024-presentato il-14/11/2024
GN-677/2024-presentato il-15/11/2024
GN-689/2024-presentato il-19/11/2024
GN-695/2024-presentato il-21/11/2024
GN-699/2024-presentato il-25/11/2024
GN-707/2024-presentato il-28/11/2024
GN-710/2024-presentato il-29/11/2024
GN-711/2024-presentato il-02/12/2024
GN-712/2024-presentato il-02/12/2024
GN-714/2024-presentato il-02/12/2024
GN-715/2024-presentato il-02/12/2024
GN-724/2024-presentato il-05/12/2024
GN-725/2024-presentato il-05/12/2024
GN-728/2024-presentato il-09/12/2024
GN-729/2024-presentato il-09/12/2024
GN-779/2024-presentato il-24/12/2024

25_11_1_ADC_RIS AGR BANDO MURI A SECCO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità - Udine

Bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al recupero e al ripristino di muri a secco e relativi allegati, approvati con DGR 219/2025 e DGR 282/2025.

LR 7/2024, ART. 3, COMMI 88-91. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E AL RIPRISTINO DI MURI A SECCO.

Articolo 1.	Oggetto, finalità e definizioni	2
Articolo 2.	Dotazione finanziaria	2
Articolo 3.	Soggetti beneficiari	2
Articolo 4.	Interventi ammissibili a contributo	2
Articolo 5.	Intensità del contributo e spesa ammissibile	3
Articolo 6.	Presentazione della domanda	3
Articolo 7.	Istruttoria e concessione del contributo	3
Articolo 8.	Modifiche agli interventi	4
Articolo 9.	Termine di conclusione dell'intervento e proroghe	4
Articolo 10.	Rendicontazione, domanda di liquidazione ed erogazione del contributo	4
Articolo 11.	Impegni	4
Articolo 12.	Cumulo degli aiuti	5
Articolo 13.	Disposizioni finali	5

ALLEGATI**Allegato A - Domanda di contributo****Allegato B - Delega alla presentazione della domanda e alla realizzazione degli interventi****Allegato C - Progetto degli interventi****Allegato D - Relazione tecnica di rendicontazione degli interventi eseguiti e domanda di liquidazione****Allegato E - Elenco delle aree dei Comuni del territorio regionale ricomprese nelle zone di svantaggio socio-economico B o C**

Articolo 1. Oggetto, finalità e definizioni

1. Il presente bando, in attuazione dell'articolo 3, commi 88-91, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), al fine di valorizzare e salvaguardare la valenza paesaggistica del territorio montano disciplina le modalità e i criteri per la concessione dei contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi privi di finalità produttive volti al recupero o al ripristino di muri a secco nelle aree dei Comuni del territorio regionale ricomprese nelle zone di svantaggio socio-economico B o C, individuate con la deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, indicate nell'allegato F.
2. Per muro a secco di delimitazione di fondi agricoli o di divisione delle proprietà si intende un elemento murario perpendicolare al terreno, che si erge con entrambe le facce a vista, soggetta solo al proprio peso, costruito con pietre di varie dimensioni posate una sull'altra, che si mantengono assieme in virtù della forza di gravità, ricadenti in zona urbanistica E o F o assimilabile.
3. Per muro a secco di sostegno ai terrazzamenti si intende una struttura muraria progettata per sostenere e contenere il terreno soprastante al muro in aree con pendenze significative, costruito con pietre di varie dimensioni posate una sull'altra, che si mantengono assieme in virtù della forza di gravità, sita su fondi agricoli ricadenti in zona urbanistica E o F o assimilabile.

Articolo 2. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del bando per l'anno 2025 è pari a euro 300.000,00.

Articolo 3. Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo:
 - a) i soggetti privati e pubblici proprietari dei fondi agricoli di cui all'articolo 1;
 - b) i soggetti privati e pubblici che, all'atto della presentazione della domanda, dispongono di una delega da parte di tutti i proprietari di cui alla lettera a) alla presentazione della domanda e alla realizzazione degli interventi oggetto del contributo. La delega, redatta secondo il modello allegato B al presente bando, deve riguardare tutte le particelle catastali interessate dagli interventi, come definiti dall'articolo 4;
 - c) i possessori e i titolari, singoli o associati, della gestione delle particelle catastali interessate dagli interventi, come definiti dall'articolo 4.
2. Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di contributo.
3. È esclusa dal sostegno la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 4. Interventi ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo gli interventi di manutenzione straordinaria realizzata con materiali, secondo le forme e le tipologie costruttive tradizionali, senza alterazione della tipologia costruttiva della funzione e senza trasformazione dell'aspetto esteriore del muro originario, finalizzata al recupero e al ripristino dei muri a secco esistenti, di cui all'art. 1 consistenti in:
 - a) parziale demolizione e ricostruzione di parti di manufatto, ma solo nel rispetto delle dimensioni e della sagoma originaria e dell'originaria area di sedime del muro. Il materiale da costruzione originale dovrà essere reimpiegato. Qualora parte del manufatto risulti traslato rispetto all'originario sedime a causa di cedimenti del terreno, sono ammissibili limitati spostamenti rispetto all'assetto originario con eventuale completa pulizia e rimozione da erbe e/o piante infestanti
 - b) recupero di parti di muro parzialmente crollate al fine di recuperare il manufatto originario. Qualora non sia possibile determinare con certezza l'altezza originaria dell'opera si fa riferimento ai tratti di manufatto contigui ancora presenti o, qualora non sia possibile, alle tipologie costruttive storicamente presenti nell'area. Qualora si dovesse ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto, dovranno essere utilizzati esclusivamente litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muro, con riferimento ai manufatti presenti nelle vicinanze con eventuale completa pulizia e rimozione da erbe e/o piante infestanti;

2. Per i muri a secco di delimitazione di fondi agricoli o di divisione delle proprietà è ammesso l'eventuale utilizzo di materiale legante, purché non visibile all'esterno e realizzato in conformità alle normative urbanistiche e paesaggistiche vigenti.
3. Per i muri a secco di sostegno a terrazzamenti è ammesso l'eventuale utilizzo di legante o del cemento armato, purché non visibile all'esterno e realizzato in conformità alle normative urbanistiche e paesaggistiche vigenti.
4. Non sono ammissibili a contributo:
 - a) gli interventi avviati prima della presentazione della domanda e prima dell'esecuzione del sopralluogo di cui all'articolo 7;
 - b) gli interventi di costruzione di nuovi muri a secco;
 - c) gli interventi di costruzione di muri a secco completamente crollati;
 - d) gli interventi di completa demolizione e ricostruzione di muri a secco;
 - e) gli interventi che alterano il tracciato originario dei muri a secco, che alterano la sagoma, le dimensioni e la tipologia del materiale originario;
 - f) gli interventi di recupero o di ripristino di muri a secco di cinta delle abitazioni e delle pertinenze comunque non ubicati in zona urbanistica E o F o assimilabile.

Articolo 5. Intensità del contributo e spesa ammissibile

1. Il contributo concedibile per l'intervento è determinato applicando il costo standard di euro 200,00 per unità di superficie (m² di opere realizzate calcolato su un unico lato) indicata nella documentazione presentata con la domanda di contributo e verificata a seguito del sopralluogo di cui all'art. 7.
2. Il contributo massimo concedibile per ogni soggetto richiedente è pari a euro 10.000,00.

Articolo 6. Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata, a pena di irricevibilità, dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia fino al 31 maggio 2025.
2. La domanda di contributo è redatta sul modello allegato A ed è presentata al Servizio Biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo biodiversita@certregione.fvg.it, la data e l'ora di ricevimento della domanda è determinata dalla data e dall'ora di accettazione del server del mittente. Nel caso di sottoscrizione digitale è accettata la sola firma elettronica qualificata, basata su un certificato rilasciato da un prestatore di servizi riconosciuto (Reg. europeo UE n. 910/2024- Eidas).
3. Alla domanda di contributo, a pena di inammissibilità, sono allegati:
 - a) atto di delega compilata sul modello B, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario, per ogni particella catastale interessata dall'intervento;
 - b) progetto compilato sul modello C sottoscritto da un professionista;
 - c) fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente, nel caso in cui la domanda non sia stata sottoscritta con firma digitale.

Articolo 7. Istruttoria e concessione del contributo

1. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 2. In caso di esaurimento delle risorse, le domande non finanziate vengono archiviate al 31/05/2026.
3. Il Servizio, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 6:
 - a) verifica l'ammissibilità e la completezza della documentazione presentata;
 - b) richiede eventuali integrazioni alla documentazione presentata;
 - c) esegue il sopralluogo;

- d) completa l'istruttoria e determina il contributo concedibile;
 - e) concede con decreto del Direttore il contributo e trasmette il decreto al beneficiario.
4. Il decreto di concessione indica l'importo concesso e le modalità di rendicontazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11.

Articolo 8. Modifiche agli interventi

1. Le modifiche dell'intervento sono preventivamente autorizzate dal Servizio, a seguito di richiesta del beneficiario compilata sul modello allegato C, con evidenza delle modifiche che possono riguardare la riduzione della superficie oggetto dell'intervento superiore al 20% o la sostituzione, anche parziale, del manufatto oggetto di intervento, indipendentemente dall'entità economica della variazione.
2. Non sono soggette ad autorizzazione preventiva le modifiche dell'intervento che determinano una riduzione pari o inferiore al 20% della superficie oggetto dell'intervento medesimo.
3. Le modifiche dell'intervento autorizzate possono comportare la riduzione del contributo concesso e non ne determinano in alcun caso l'aumento.

Articolo 9. Termine di conclusione dell'intervento e proroghe

1. Gli interventi sono conclusi, a pena di decadenza, entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione.
2. Il termine di conclusione e rendicontazione degli interventi è prorogabile fino ad un massimo di sei mesi su richiesta adeguatamente motivata del beneficiario, da presentarsi al Servizio entro il termine indicato dal decreto di concessione, di cui all'art. 7, comma 3, lett. e).
3. Il Servizio esamina la richiesta di proroga e, tenuto conto dello stato di avanzamento degli interventi finanziati, con decreto del Direttore concede la proroga entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Il decreto viene trasmesso al beneficiario.

Articolo 10. Rendicontazione, domanda di liquidazione ed erogazione del contributo

1. La rendicontazione degli interventi eseguiti e la domanda di liquidazione è redatta sul modello allegato D ed è presentata al Servizio, all'indirizzo PEC biodiversita@certregione.fvg.it. La data di ricevimento della domanda è determinata dalla data di accettazione del server del mittente.
2. Il Servizio, entro 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione di rendicontazione, di cui al comma 1, svolge l'istruttoria, effettua il sopralluogo e, con decreto del Direttore, liquida il contributo. Il decreto viene trasmesso al beneficiario.

Articolo 11. Impegni

1. Sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni:
 - a) mantenere il manufatto in buone condizioni funzionali ed estetiche, mediante rimozione della vegetazione arbustiva ed arborea e riparazioni per il periodo del vincolo di destinazione d'uso di cinque anni (5), di cui all'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000, termine che decorre dalla data della domanda di liquidazione di cui all'articolo 10;
 - b) garantire l'accesso al personale del Servizio al manufatto oggetto di intervento;
 - c) trasmettere, annualmente, fino al termine del vincolo di destinazione di cui alla lett. a), la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rispetto degli obblighi del presente Bando, di cui all'art. 45 della legge regionale 7/2000.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 può dare luogo, a giudizio del Servizio, nel rispetto del principio di gradualità, valutate le circostanze del caso, alla restituzione del contributo in proporzione all'entità della violazione. Con decreto del Direttore si provvede al recupero delle somme già liquidate, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 7/2000.
3. Il beneficiario nei 5 anni a decorrere dalla data della domanda di liquidazione di cui all'articolo 10, comunica al Servizio le eventuali variazioni della titolarità e del possesso del manufatto oggetto di intervento. In caso di tali variazioni, il beneficiario è comunque tenuto al rispetto degli impegni di cui al presente articolo

Articolo 12. Cumulo degli aiuti

1. I contributi disciplinati dal presente bando non possono essere cumulati con altri aiuti.

Articolo 13. Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.
2. Con decreto del Direttore del Servizio Biodiversità della Direzione centrale agroalimentari, forestali e ittiche, da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it, nelle sezioni "Bandi e avvisi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, non sostanziali, delle disposizioni di natura operativa attinenti agli allegati A, B, C, D, ed E.

Allegato A

Esente dall'imposta di bollo
ai sensi del punto 21 bis - della TAB.- allegato B
del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E RIPRISTINO DI MURI A SECCO
(art. 6, del Bando)**

Al Servizio Biodiversità
PEC *biodiversita@certregione.fvg.it*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il ___/___/___

Codice Fiscale _____, telefono _____

e-mail _____ PEC _____

in qualità di:

- persona fisica;
- legale rappresentante di (denominazione) _____

con sede legale a _____ CAP _____ in via/piazza _____ n° _____

Codice Fiscale _____, P.IVA. _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

IBAN _____

in qualità di (è possibile barrare più scelte) ai sensi dell'art. 3 del Bando:

- proprietario;
- comproprietario;
- delegato;
- possessore o titolare, singolo o associato, della gestione dei fondi agricoli

CHIEDE

la concessione di un contributo per la realizzazione di un intervento di recupero e ripristino di muri a secco delimitante fondi agricoli e/o di sostegno ai terrazzamenti, di cui all'articolo 4 del Bando, descritto e rappresentato graficamente nella documentazione allegata alla presente domanda.

DICHIARA

(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi
come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000**

di non avere richiesto o percepito altri aiuti o assegnazioni per l'intervento oggetto della presente richiesta.

Allegato A**ALLEGA:**

- a) atto di delega, compilato sul modello B, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario, per ogni particella catastale interessata dall'intervento;
- b) progetto, compilato sul modello C sottoscritto da un tecnico abilitato, contenete la descrizione e la tipologia degli interventi, l'elaborato grafico e la planimetria degli interventi, con allegato la documentazione fotografica geo-referenziata dell'area oggetto di intervento e la documentazione relativa alla conformità dell'intervento;
- c) fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta con firma digitale.

(Luogo e data) _____

Il dichiarante

(firma digitale qualificata o, se autografa, allegare documento di identità in corso di validità)

L'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA41/>

Allegato B**DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E RIPRISTINO DI MURI A SECCO****(art. 3, c. 1, lett. b del Bando)**

(da compilarsi da parte di tutti i proprietari dei fondi agricoli interessati dall'intervento finanziato)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il __/__/__

codice fiscale _____ telefono _____

e-mail: _____ PEC _____

in qualità di:

 persona fisica legale rappresentante di (denominazione) _____

con sede legale a _____, CAP _____, in via/piazza _____ n° _____

Codice fiscale _____, P.IVA. _____

Telefono _____, e-mail _____

PEC _____

DICHIARA**(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)****consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000** di essere proprietario di essere comproprietario

dei fondi agricoli interessati dagli interventi di recupero e ripristino di muri a secco e muri di sostegno ai terrazzamenti individuati catastalmente:

COMUNE CENSUARIO	FOGLIO	PARTICELLA/E	SUB

Allegato B

- (se comproprietario) di agire anche in nome e per conto degli altri comproprietari.

DELEGA

_____ alla presentazione della domanda di contributo
e alla realizzazione dell'intervento oggetto del contributo.

(Luogo e data) _____

Il dichiarante

(firma digitale qualificata o, se autografa, allegare documento di identità in corso di validità)

L'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA41/>

Allegato C

Esente dall'imposta di bollo
ai sensi del punto 21 bis - della TAB.- allegato B
del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

**PROGETTO DEGLI INTERVENTI
FINALIZZATI AL RECUPERO E RIPRISTINO DI MURI A SECCO
(art. 6 e art. 8 del Bando)**

- Progetto, ai sensi dell'art.6.
 Modifica del progetto, ai sensi dell'art. 8.

Il/la sottoscritto/a _____, iscritto al n. _____
dell'Albo/Collegio professionale _____
della Provincia di _____, Qualifica tecnica _____

in esecuzione dell'incarico conferito

dal sig/sig.ra _____, nata a _____, il _____.
Residente a _____, C.F. _____

DICHIARA

**ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi
come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000**

1. Descrizione e tipologia degli interventi.

Di seguito gli estremi catastali delle particelle interessate dalle operazioni, le superfici oggetto di impegno (SOI) espresse in m² il titolo per mappale di cui all'articolo 3 del Bando e la tipologia di intervento da effettuare di cui all'art. 4 del Bando:

Comune	Foglio	Mappale	Titolo (art 3 del Bando)	Tipologia intervento (art. 4 del Bando)	SOI [m ²]
Totale					

Allegato C

2. Elaborato grafico - Planimetria degli interventi.

L'elaborato grafico, costituito da un rilievo che identifica il manufatto sulla mappa catastale in riferimento a punti fissi cospicui individuabili in loco. L'elaborato riporta in prospetto lunghezza e altezza per ogni tratto omogeneo di intervento, specifica la tipologia di muro a secco se delimitante fondi o di sostegno ai terrazzamenti, nonché indica le dimensioni dei tratti che non necessitano alcun intervento e le dimensioni di quelli oggetto di intervento.

3. Documentazione fotografica dell'area oggetto di interventi.

In allegato la documentazione fotografica con indicazione del punto di presa per ogni tratto di muro da recuperare e ripristinare rappresentativa dell'area oggetto di intervento, prima dell'inizio dei lavori.

4. Documentazione relativa alla conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica-edilizia, ambientale, paesaggistica o di altro tipo.

gli interventi oggetto della domanda di contributo NON richiedono alcuna comunicazione o il rilascio di autorizzazioni urbanistiche, ambientali, paesaggistiche o di altro tipo;

gli interventi oggetto della domanda di contributo richiedono le seguenti comunicazione o autorizzazioni:

di aver presentato domanda per il rilascio delle seguenti autorizzazioni:

(Luogo e data) _____

(Firma del professionista abilitato)

(firma digitale qualificata o, se autografa, allegare documento di identità in corso di validità)

L'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA41/>

Allegato D

3. Elaborato grafico - Planimetria degli interventi

L'elaborato grafico è costituito da un rilievo che identifica il manufatto sulla mappa catastale, in riferimento a punti fissi cospicui individuabili in loco. L'elaborato riporta in prospetto lunghezza e altezza per ogni tratto oggetto di intervento, specifica la tipologia di muro a secco se delimitante fondi o di sostegno ai terrazzamenti, nonché indica le dimensioni dei tratti che non hanno necessitato alcun intervento e le dimensioni di quelli che sono stati oggetto di intervento

4. Documentazione fotografica delle aree oggetto di intervento

In allegato la documentazione fotografica con indicazione del punto di presa per ogni tratto di muro oggetto di intervento rappresentativa dell'area oggetto di intervento, al termine dei lavori.

5. Dichiarazione di fine lavori

In allegato copia delle comunicazioni o autorizzazioni urbanistiche, ambientali, paesaggistiche o di altro tipo, se pertinenti, e la dichiarazione di fine lavori, ove prevista.

6. Dichiarazioni

Il sottoscritto DICHIARA, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000:

che gli interventi eseguiti sono conformi alla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica o di altro tipo;

In merito al cumulo con altri aiuti:

di non avere richiesto o percepito altri aiuti o assegnazioni per l'intervento oggetto della presente domanda.

In merito all'applicabilità della ritenuta d'acconto del 4% sui contributi pubblici (art. 28 DPR 600/73):

di **essere soggetto** in quanto svolge attività commerciale abituale;

di **essere soggetto** in quanto il contributo richiesto finanzia attività commerciale anche solo occasionale;

di **non essere soggetto** in quanto organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – ai sensi del comma 1 art. 16 D.Lgs. n. 460/1997

di **non essere soggetto** in quanto ente pubblico o ente territoriale (es. comuni, consorzi tra enti locali, comunità montane, ecc)

di **non essere soggetto** in quanto non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale

(per gli enti associativi) di aver inoltrato il mod EAS all'Agenzia delle Entrate (art. 30 DL 185/2008 convertito da L. 2/2009)

di **non essere soggetto ai sensi della seguente norma:** _____

(Luogo e data) _____

Il dichiarante

(firma digitale qualificata o, se autografa, allegare documento di identità in corso di validità)

Allegato D

L'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia:

<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA41/>

Allegato E

**ELENCO DELLE AREE DEI COMUNI DEL TERRITORIO REGIONALE RICOMPRESE NELLE ZONE DI
SVANTAGGIO SOCIO.ECONOMICO. B o C.**

Elenco delle aree dei Comuni del territorio regionale ricomprese nelle zone di svantaggio socio-economico B o C, ai sensi della DGR n. 3033/2000, ai sensi dell'art.10 della LR 4/2018 e art 2 della LR 33/2002.

Comune, Provincia e relativa zona di classificazione	PV	Zona	Centri abitati riclassificati in zona «B»	Centri abitati riclassificati in zona «C»
Aviano	PN	A		Busa di Villotta e Collalto.
Caneva	PN	A		La Crosetta.
Faedis	UD	A		Canebola e Valle
Monrupino	TS	A	Zolla.	
Polcenigo	PN	A	Mezzomontone.	
S. Dorligo della Valle	TS	A	Grozzana e Pesek di Grozzana.	
S. Pietro al Natisone	UD	A	Vernassino e Mezzana.	Costa.
Tarcento	UD	A	Samnardenchia, Sedilis, Beorchian e Culau	
Tolmezzo	UD	A		Cazzaso, Fusea, Illegio, Cazzaso Nuova e Lorenzaso.
Torreano	UD	A		Masarolis, Reant e Tamoris.
Amaro	UD	B		
Attimis	UD	B		Porzus, Subit e Cancellier.
Bordano	UD	B		
Castelnovo del Friuli	PN	B		
Cavasso Nuovo	PN	B		
Cavazzo Carnico	UD	B		
Enemonzo	UD	B		Fresis, Maiaso e Tartinis-Colza.
Fanna	PN	B		
Forgaria nel Friuli	UD	B		Monteprat.
Meduno	PN	B		
Nimis	UD	B		Chialminis, Monteprato e Borgo di Mezzo.
Pinzano al Tagliamento	PN	B		
Prepotto	UD	B		Castelmonte.
Raveo	UD	B		Raveo.
San Leonardo	UD	B		Iainich.
Trasaghis	UD	B		
Travesio	PN	B		
Venzona	UD	B		
Villa Santina	UD	B		
Zuglio	UD	B		Fielis e Sezza.
Ampezzo	UD	C		
Andreis	PN	C		
Arta Terme	UD	C		
Barcis	PN	C		
Cervento	UD	C		
Chiusaforte	UD	C		
Cimolais	PN	C		
Claut	PN	C		
Clauzetto	PN	C		
Comeglians	UD	C		
Dogna	UD	C		
Drenchia	UD	C		
Erto e Casso	PN	C		
Forni Avoltri	UD	C		
Forni di Sopra	UD	C		
Forni di Sotto	UD	C		
Frisanco	PN	C		
Grimacco	UD	C		
Lauco	UD	C		
Ligosullo	UD	C		
Lusevera	UD	C		
Malborghetto-Valbruna	UD	C		
Moggio Udinese	UD	C		
Montenars	UD	C		
Ovaro	UD	C		
Paluzza	UD	C		
Paularo	UD	C		
Pontebba	UD	C		
Prato Carnico	UD	C		
Preone	UD	C		
Pulfero	UD	C		
Ravaschetto	UD	C		
Resia	UD	C		
Resiutta	UD	C		
Rigolato	UD	C		

Comune, Provincia e relativa zona di classificazione	PV	Zona	Centri abitati riclassificati in zona «B»	Centri abitati riclassificati in zona «C»
Sauris	UD	C		
Sappada	UD	C		
Savogna	UD	C		
Socchieve	UD	C		
Stregna	UD	C		
Sutrio	UD	C		
Taipana	UD	C		
Tarvisio	UD	C		
Tramonti di Sopra	PN	C		
Tramonti di Sotto	PN	C		
Treppo Carnico	UD	C		
Verzegnis	UD	C		
Vito d'Asio	PN	C		

25_11_1_ACR_CONS DELIB 168 BANDO TESI DI LAUREA 2025_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 26 febbraio 2025, n. 168. (Estratto) - Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017. Approvazione.

(omissis)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che con legge regionale 9 giugno 2017 n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità), con cui, tra l'altro, è stato istituito l'Osservatorio Regionale Antimafia;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 5, della legge regionale 21/2017 secondo cui "l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale può procedere, altresì, all'approvazione di un apposito bando per l'istituzione di una o più borse di studio o di premi a favore di studenti del Friuli Venezia Giulia che si sono distinti per merito scolastico e per l'elaborazione di studi o tesi di laurea coerenti con l'oggetto e le finalità della presente legge, anche al fine di formare professionalità specifiche";

VISTA la delibera di data 5 febbraio 2025 n. 4/2025, con cui l'Osservatorio Regionale Antimafia ha approvato nella propria seduta n. 5, il testo di un bando da sottoporre all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 21/2017;

PRESO ATTO che l'Osservatorio Regionale Antimafia propone di istituire complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea a favore di laureati presso l'Università degli studi di Udine e presso l'Università degli studi di Trieste, per un importo complessivo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), al lordo delle ritenute di legge;

VISTO il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2025-2027, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 41 del 10 dicembre 2024;

VISTE le delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 151 e 152 entrambe di data 12/12/2024, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2025-2027, nonché sono state assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale;

ATTESO che, con la sopra citata delibera n. 152/2024, è stata assegnata al Servizio Organi di garanzia la gestione delle risorse stanziare sul capitolo 9, articolo 4, della spesa del bilancio finanziario gestionale del Consiglio Regionale per l'anno 2024 "Borse di studio - Servizio organi di garanzia" (codice 1.04.02.03.001) per euro 5.000,00 (cinquemila/00) e delle risorse stanziare sul capitolo 9, articolo 5 "Irap su borse di studio - Servizio organi di garanzia" (codice 1.02.01.01.001) per euro 425,00 (quattrocentoventicinque,00);

RITENUTO, pertanto, di approvare il testo del "Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017", comprensivo della modulistica di domanda di partecipazione e della informativa sul trattamento di dati personali, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale;
all'unanimità

DELIBERA

per quanto in premessa espresso:

1. di approvare il testo del "Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017", comprensivo della modulistica di domanda di partecipazione e della informativa sul trattamento di dati personali, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare la pubblicazione del bando di cui al punto 1. nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) e nei siti internet del Consiglio Regionale e dell'Osservatorio Regionale Antimafia;
3. di dare atto che la spesa relativa ai premi istituiti per complessivi euro 5.000,00 (cinquemila/00) e la relativa IRAP per euro 425,00 (quattrocentoventicinque/00) trova copertura finanziaria al capitolo 9 del bilancio gestionale per l'anno 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
4. gli Uffici competenti sono incaricati dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.
(omissis)

IL PRESIDENTE:
Mauro Bordin

IL VICESEGRETARIO GENERALE:
Francesco Forte



Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017.

Articolo 1 - Oggetto

Il Consiglio Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della Legge regionale 9 giugno 2017 n. 21 (*Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità*), su proposta dell'Osservatorio Regionale Antimafia, istituisce due premi in denaro per le migliori tesi di laurea magistrale dell'importo di euro 2.000,00 (duemila/00) ciascuno e un premio per la migliore tesi di laurea triennale dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00), aventi ad oggetto i temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata, a favore di laureati e laureate presso l'Università degli studi di Udine e l'Università degli studi di Trieste.

Articolo 2 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al bando i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. hanno conseguito la laurea magistrale o triennale presso l'Università degli studi di Udine o presso l'Università degli studi di Trieste in una delle sessioni di laurea previste per l'anno accademico 2023/2024 e in sessioni di laurea per l'anno accademico 2024/2025, precedenti la scadenza del presente bando;
2. hanno presentato una tesi di laurea avente ad oggetto i temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e di stampo mafioso in coerenza con le finalità e le azioni della LR 21/2017 e che possono quindi avere ad oggetto, in via esemplificativa, anche i seguenti argomenti:
 - a) educazione e cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, nel rispetto delle regole di convivenza civile e mediazione dei conflitti, al fine di favorire il contrasto alla criminalità organizzata;
 - b) trasparenza, prevenzione e contrasto della corruzione, tutela della concorrenza nella disciplina degli appalti pubblici;
 - c) fenomeno mafioso e forme di criminalità e illegalità ad esso collegate, anche con riferimento a particolari settori economici e a forme di sfruttamento del lavoro nonché per il contrasto alla contraffazione e concorrenza sleale in ambito privato e rating di legalità;
 - d) recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa;
 - e) il sistema delle interdittive di natura amministrativa e il sistema delle prove nei procedimenti di criminalità organizzata, fattispecie incriminatrici e modalità processuali.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui all'articolo 6.

Articolo 3 – Importo dei premi di laurea ed iniziative collegate

Il premio di laurea consiste in un premio in denaro dell'importo di euro 2.000,00 (duemila/00) lordi ciascuno per le due migliori tesi di laurea magistrale e dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00) lordi per la migliore tesi di laurea triennale.

I premi si intendono al lordo delle ritenute fiscali di legge e verranno erogati in un'unica soluzione ai candidati vincitori ed alle candidate vincitrici, previa formale accettazione e comunicazione dei dati per l'accreditamento.

I premi di laurea di cui al presente bando devono ritenersi cumulabili con eventuali altri premi o borse di studio, anche per la medesima tesi di laurea.

I vincitori e le vincitrici potranno essere invitati alla presentazione delle tesi nell'ambito di un apposito evento programmato dal Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e dall'Osservatorio Regionale Antimafia.

Le tesi assegnatarie dei premi di laurea saranno pubblicate nella sezione dedicata all'Osservatorio Regionale Antimafia del sito internet del Consiglio Regionale ai fini della divulgazione e della promozione dei temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e di stampo mafioso, in coerenza con le finalità e le azioni della LR 21/2017.

La paternità degli elaborati resta in capo ai partecipanti ed alle partecipanti che garantiscono di aver redatto personalmente la tesi e di non aver violato i diritti di terzi.

Articolo 4 - Commissione valutatrice

L'assegnazione dei premi per le migliori tesi di laurea magistrale e triennale è effettuata ad insindacabile giudizio di una commissione valutatrice composta da tre componenti dell'Osservatorio Regionale Antimafia del Friuli Venezia Giulia, nominati con deliberazione dell'Osservatorio Regionale Antimafia stesso, tra i quali sarà individuato il presidente, nonché da un funzionario regionale con funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione valutatrice, prima di avviare l'esame delle domande ammissibili, determina le regole per il suo funzionamento, compresa la possibilità di riunirsi in modalità telematica, nonché come trattare eventuali situazioni di conflitto d'interesse sopravvenute.

La Commissione valutatrice provvede all'esame degli elaborati secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 5 e ad individuare le tesi di laurea ritenute più meritevoli ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo 3.

Articolo 5 – Criteri di valutazione e graduatorie di merito

La Commissione di cui all'articolo 4 adotta per la valutazione degli elaborati pervenuti entro la scadenza del presente bando i seguenti criteri:

- tipologia di elaborato, a seconda che si tratti di tesi compilativa o sperimentale/di ricerca (fino ad un massimo di 10 punti);
- pertinenza rispetto alle azioni e finalità della LR 21/2017 e interesse regionale dell'argomento trattato (fino a 5 punti);
- originalità dell'elaborato (fino a 5 punti);
- grado di approfondimento critico (fino a 5 punti);
- completezza ed esaustività della trattazione (fino a 5 punti);

- correttezza e chiarezza del linguaggio (fino a 5 punti);
- ampiezza e adeguatezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate (fino a 5 punti).

Il punteggio massimo attribuito dalla Commissione a ciascun elaborato esaminato è pari a 40 punti.

Il punteggio attribuito dalla Commissione a ciascun elaborato esaminato viene calcolato come media aritmetica dei giudizi espressi dai componenti, in caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato o alla candidata con minore età anagrafica.

La Commissione si riserva di non assegnare tutti o parte dei premi di laurea qualora gli elaborati presentati non siano meritevoli, cioè non raggiungano il punteggio minimo di 21 punti.

Al termine dei lavori la Commissione stila una graduatoria di merito per le tesi di laurea magistrale e una graduatoria di merito per le tesi di laurea triennale, in base alla quale attribuire i premi di laurea.

La Commissione provvede a trasmettere l'indicazione dei vincitori dei premi di laurea al Servizio Organi di garanzia del Consiglio Regionale per i successivi adempimenti.

L'assegnazione dei premi di laurea di cui al presente bando è pubblicata sul sito internet del Consiglio Regionale nella sezione Amministrazione trasparente e su quella dell'Osservatorio Regionale Antimafia all'indirizzo <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/osservatorio-regionale-antimafia/Bandi>.

Tale modalità di pubblicazione è l'unico mezzo ufficiale di pubblicità degli esiti della selezione e vale a tutti gli effetti come notificazione.

In caso di comunicazione di rinuncia al premio da parte del vincitore o della vincitrice, la Commissione valuta l'assegnazione del premio a favore del candidato o della candidata che seguono nella graduatoria.

Articolo 6. Modalità e termine di presentazione della domanda e documenti da allegare

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **17 ottobre 2025**, con una delle seguenti modalità:

1. a mezzo posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente se intestata al candidato o alla candidata, all'indirizzo consiglio@certregione.fvg.it. A tal fine farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio rilasciate dal gestore;
2. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Consiglio Regionale, piazza Oberdan 6, 34133 Trieste. A tal fine farà fede il timbro a data e ora dell'Ufficio postale accettante. Verranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro i successivi quindici giorni dalla scadenza del termine;
3. con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consiglio Regionale con entrata in via Giustiniano 2, a Trieste, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:00).

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando e deve essere sottoscritta dal o dalla partecipante.

Nella busta o nell'oggetto della pec inviata va riportata la dicitura **"Domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017"**.

Alla domanda di partecipazione che contiene le dichiarazioni ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di documentazione amministrativa, vanno allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. copia della tesi di laurea magistrale o triennale del o della partecipante redatta in lingua italiana e dichiarata conforme all'originale;
2. un estratto della tesi di laurea di cui al punto 1. di massimo 4 pagine;

3. copia di un documento di identità in corso di validità del o della partecipante che sottoscrive la domanda;
4. curriculum vitae del o della partecipante in formato Europass.

Sono considerate ammissibili esclusivamente le domande pervenute entro il termine indicato complete di tutti gli elementi ed allegati, debitamente sottoscritte ed inviate esclusivamente con una delle modalità indicate dal presente bando.

In caso di utilizzo della posta elettronica certificata, il e la partecipante sono tenuti a presentare tutta la documentazione in formato pdf e a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione procedente mediante le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di arrivo della ricevuta di avvenuta consegna. Se per la dimensione della documentazione da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata non è possibile effettuare un unico invio, il partecipante e la partecipante possono procedere ad inviare distintamente la domanda e gli allegati, riportando il medesimo oggetto e la successione di invio, sempre entro il termine di scadenza previsto.

In caso di consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Consiglio Regionale o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, gli allegati richiesti vanno presentati anche in formato pdf su supporto magnetico (chiavetta USB o CD-ROM) oppure inviati, anche con posta elettronica ordinaria, all'indirizzo cr.osservatorioantimafia@regione.fvg.it.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione della domanda da parte del sistema postale, né per eventuali disguidi di trasmissione dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del o della partecipante o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco delle domande ammesse sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet del Consiglio Regionale nella sezione Amministrazione trasparente e su quella dell'Osservatorio Regionale Antimafia all'indirizzo <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/osservatorio-regionale-antimafia/Bandi>.

La falsa produzione di documenti e/o l'attestazione mendace comporta, oltre alle conseguenze di carattere penale, l'esclusione dal concorso, oppure, nel caso di premio assegnato, la decadenza dello stesso e l'obbligo di restituzione della somma ricevuta.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità di cui al presente bando avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento europeo 27 aprile 2016, n.679 (GDPR). Tali dati saranno trattati sia in forma cartacea che automatizzata a cura delle persone preposte all'istruttoria e al procedimento nonché da parte della commissione valutatrice, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità del presente bando, comprese le pubblicazioni previste.

Ulteriori informazioni in materia di trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale sono disponibili all'indirizzo <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/hp/footer/privacy>.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento, individuato ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è il direttore del Servizio Organi di garanzia del Consiglio Regionale.

Eventuali informazioni relative al concorso di cui al presente bando potranno essere richieste alla Segreteria dell'Osservatorio Regionale Antimafia - via della Prefettura n.10, 33100 Udine - tramite posta elettronica all'indirizzo cr.osservatorioantimafia@regione.fvg.it e, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 12:00, al numero telefonico 0432 555633.

Articolo 9 – Pubblicità e norme finali

Il testo del presente bando completo di tutti gli allegati e della modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), sul sito del Consiglio Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione Amministrazione trasparente e sulla pagina dedicata all'Osservatorio Regionale Antimafia.

Per quanto non espressamente indicato dal presente bando si fa rinvio alla vigente normativa in materia. Per qualsiasi controversia inerente il presente bando, o derivante dalla sua applicazione, è competente il foro di Trieste.



Domanda di partecipazione al “Bando di concorso per l’assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell’articolo 5, comma 5, LR 21/2017.”

Il/La sottoscritto/a _____

avendo preso integrale conoscenza e accettando tutte le norme e condizioni previste dal “Bando di concorso per l’assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell’articolo 5, comma 5, LR 21/2017.” promosso dal Consiglio Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia su proposta dell’Osservatorio Regionale Antimafia

CHIEDE

di partecipare all’assegnazione del seguente premio di laurea istituito con il bando indicato (segnare con una crocetta la voce che interessa):

- Euro 2.000,00 (duemila/00) lordi per la migliore tesi di Laurea magistrale
 Euro 1.000,00 (mille/00) lordi per la migliore tesi di Laurea triennale

avente ad oggetto i temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e di stampo mafioso in coerenza con le finalità e le azioni della LR 21/2017

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di documentazione amministrativa, e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. sopra citato,

DICHIARA

- a) Di essere nato/a il _____ a _____
b) Che il proprio codice fiscale è _____
c) Di essere residente nel Comune di _____ al seguente indirizzo:
_____ CAP _____
d) Di essere cittadino/a _____
e) Di essere in possesso della laurea in _____
conseguita presso l’Università degli Studi di _____
in data _____ con votazione finale di _____ dal titolo

- f) Che per eventuali comunicazioni relative al presente bando il proprio recapito telefonico è il seguente _____ ed il proprio indirizzo di posta elettronica certificata _____ o posta elettronica ordinaria _____
- g) Che la copia della tesi allegata è conforme all'originale oggetto di discussione in sede di conseguimento del titolo di studio indicato e che l'elaborato è originale e personale e non viola diritti di terzi;
- h) Che tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae e nella documentazione allegata alla domanda corrispondono a verità;
- i) Di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e di esprimere consenso al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda e negli allegati per le finalità del presente bando;
- j) Di autorizzare, in caso di assegnazione del premio di laurea, la pubblicazione della propria tesi e del relativo estratto sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia nella sezione dell'Osservatorio regionale antimafia, senza limiti di durata.

Luogo e data _____

Firma

Allegati alla presente domanda:

1. copia della propria tesi di laurea dichiarata conforme all'originale;
2. un estratto della propria tesi di laurea di massimo 4 pagine;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. curriculum vitae in formato Europass.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI da fornire all'interessato al momento della raccolta dei dati

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "GDPR")

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, si comunica quanto segue:

Denominazione del trattamento

Assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017 come disposizioni previste dal relativo bando

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Piazza G. Oberdan n. 6 – 34133 Trieste PEC:
consiglio@certregione.fvg.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Piazza G. Oberdan n. 6 – 34133 Trieste
indirizzo e-mail: rpd.consiglio@regione.fvg.it

Responsabili del trattamento

Insiel S.p.A., è responsabile del trattamento dei dati personali con riferimento ai servizi di sviluppo e di conduzione del Sistema Informativo del Consiglio regionale.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali da Lei forniti saranno utilizzati dal Consiglio regionale e dall'Osservatorio regionale antimafia, nel rispetto delle regole di sicurezza e delle condizioni sulla liceità del trattamento di cui all'art 6 par. 1, lettere lett. c) ed e) del GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679). Tali dati personali forniti verranno utilizzati per la scelta delle migliori tesi di laurea cui conferire i premi previsti dal bando, per le finalità e con le modalità in questo indicate.

I dati dei quali si fa richiesta sono necessari, poiché in mancanza non sarà possibile avviare il suddetto procedimento e provvedere in merito.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati sarà svolto con modalità informatica, telematica e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR.

Conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali da Lei forniti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e in conformità alla normativa sulla conservazione e archiviazione degli atti.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione al responsabile del trattamento sopra indicato e ai componenti dell'Osservatorio Regionale Antimafia, e saranno pubblicati all'interno del sito istituzionale del Consiglio Regionale e all'interno del sito istituzionale dell'Osservatorio Regionale Antimafia all'interno del sito istituzionale dell'Università degli studi di Udine.

Inoltre saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, anche a mezzo registrazioni audio-video da inserire nel sito internet del Consiglio regionale e dell'Università degli studi di Udine, previo consenso esplicito anche attraverso la sottoscrizione del modulo denominato "*Liberatoria e consenso alla pubblicazione e trasmissione di foto, audio e video*", in particolare relative al Suo intervento ed al materiale presentato nel corso del convegno medesimo.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, in qualità di Interessato, Lei potrà esercitare i propri diritti, ai sensi e per gli effetti degli articoli dal 15 al 22 del GDPR, nei confronti del Consiglio regionale, e in particolare: l'accesso ai dati personali; la rettifica dei dati personali; la cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17; la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento; il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 7 del GDPR).

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati.

Infine, ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR, si ricorda che, ricorrendone i presupposti, Lei ha la facoltà di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati

personali, secondo le modalità indicate dal Garante medesimo sul suo sito internet istituzionale alla pagina: <https://www.garanteprivacy.it/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali/reclamo>

Trieste 29/01/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_11_3_AVV_BIWO RINNOVABILE SRL PAS SACILE_015

Biwo rinnovabile Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata: determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L 7 agosto 1990 n. 241. Comune di Sacile (PN).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che il 25.02.2025 è stato autorizzato attraverso - PAS (Procedura autorizzativa semplificata) ART. 6 D.Lgs n. 28 del 03 marzo 2011 e s.m.i.- l' Installazione di un impianto fotovoltaico in area idonea ex Art.20 comma 8 D.Lgs. 199/2021 per la costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Sacile" sito nel comune di Sacile sui terreni distinti al N.C.T. al Foglio 6 Mappali 451,453, 454, 456, 462, 91, 458, 457, 460, 95,97, 249, 98,3241, 141 della potenza nominale/picco pari a 2980 kWp

Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni/opposizioni entro 30 giorni dall'avvio della pubblicazione.

Milano, 3 Marzo 2025

L'AMMINISTRATORE DELEGATO:
Juan Jose Bonilla

25_11_3_AVV_COM PORDENONE 29 PRGC_008

Comune di Pordenone

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 29 al PRGC "Individuazione nuova area per "I/Is - Scuola secondaria di secondo grado" ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L R 5/2007 e s.m.i.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24/02/2025 è stata adottata la Variante n. 29 al P.R.G.C. "Individuazione nuova area per "I/Is - Scuola Secondaria di secondo grado" ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L. R. 5/2007 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 28 febbraio al 10 aprile 2025 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 10 aprile 2025, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni, riportando il numero di protocollo del presente avviso.

Pordenone, 28 febbraio 2025

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

25_11_3_AVV_COM PORDENONE 32 PRGC_009

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 32 al PRGC.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2025 il Comune di Pordenone ha approvato la Variante n. 32 al PRGC conseguente all'approvazione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata in zona direzionale I sito in via Udine denominato I/RU 5, adottata con deliberazione consiliare n. 52 del 09/12/2024 stante l'assenza di osservazioni/opposizioni.

Pordenone, 28 febbraio 2025

IL FUNZIONARIO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

25_11_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 111-2025_007

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di ripristino transitabilità strada per la località Piani di Vas (codice intervento D21-rigol-2226). Ordinanza di svincolo deposito indennità non accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n.327). Pochero Danila. Decreto nr. 111/2025 di data 27 febbraio 2025.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

CONSIDERATO che, l'intervento in oggetto, rientra nel Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziato dal DPCM del 27 febbraio 2019 e che il Comune di Rigolato è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola;

PRESO ATTO degli impegni assunti dal Soggetto Attuatore e dal Soggetto Ausiliario con la convenzione stipulata in data 09.05.2019, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e le deroghe previste dalla stessa ed autorizzate dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ausiliario;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Sante Zigotti di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 25832/21 di data 15.09.2021, e

successivi aggiornamenti prot. n. 31885/21 del 05.11.2021 e prot. 32203/21 del 06.11.2021

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1694/SA11/2021 di data 08.11.2021 con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

VISTO il decreto - emesso ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - numero 53/2023 di data 08.08.2023 emesso dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato, con il quale è stata determinata l'indennità da corrispondere ai soggetti espropriati.

PREMESSO:

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona "E3/E4 - Ambiti agricoli" e quindi classificabili come non edificabili;

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di consegna dei lavori, avvenuta il 09.05.2022, e la fine lavori avvenuta in data 25.08.2022;

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi non hanno accettato e condiviso l'indennità offerta;

CHE in forza dell'ordinanza di deposito n. 73/2024 di data 23.01.2024, emessa dal responsabile dell'ufficio espropri del Comune di Rigolato, le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di Trieste/Gorizia, tra cui:

N.C.T. DEL Comune di Rigolato:

14) Foglio 16 Mappale 141 di mq 11250 - quota da depositare 6/8		
Da espropriare mq 255. Indennità: mq 255 x €/mq 1,00	€	255,00
Da occupare temporaneamente mq 255. Indennità di occupazione	€	6,31
Foglio 17 Mappale 339 di mq 740 - quota da depositare 6/8		
Da espropriare mq 97. Indennità: mq 97 x €/mq 1,00	€	97,00
Da occupare temporaneamente mq 97. Indennità di occupazione	€	<u>2,41</u>
Totale indennità	€	360,72
Totale indennità da depositare (quota 6/8)	€	270,54

Ditta catastale:

GERIN CLAUDIO n. a Rigolato il 07.03.1944 proprietà 1/8 (c.f. GRNCLD44C07H289H);

GERIN WALTER n. a Rigolato il 06.08.1960 proprietà 1/8 (c.f. GRNWTR60M06H289M);

POCHERO DANILA n. a Rigolato il 22.06.1942 proprietà 1/2 (c.f. PCHDNL42H62H289G);

VISTA la comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo numero 1403990 - nr. Provinciale 61826 costituito in data 21/03/2024 e dell'importo complessivo di € 270,54, pervenuta da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste Gorizia;

VISTA la richiesta della Signora POCHERO DANILA, nata a Rigolato (UD) il 22/06/1942, C.F. PCHDNL42H62H289G e residente <<omissis>>, relativa allo svincolo e al pagamento delle somme dovute a titolo di indennità, Prot. 0001081/2025;

PRESO ATTO che l'ente espropriante ha accertato direttamente la piena e libera disponibilità del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

VISTA la dichiarazione agli atti del Comune, prot. 0001081/2025 con cui il proprietario ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001 si assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14.
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni.
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967.
- la Legge n.228 del 15.05.1954.
- l'art.10 D.Lgs. n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013.
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

ORDINA

Art. 1

E' disposto lo svincolo parziale della somma di cui al deposito definitivo numero 1403990 - nr. Provinciale 61826, costituito in data 21/03/2024 e per l'importo da liquidare di € 180,36, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste Gorizia, in favore di POCHERO DANILA.

Art. 2

E' approvato il seguente piano di riparto delle somme depositate:

- EREDI GERIN CLAUDIO n. a Rigolato il 07.03.1944 proprietà 1/8 (c.f. GRNCLD44C07H289H): € 45,09
- GERIN WALTER n. a Rigolato il 06.08.1960 proprietà 1/8 (c.f. GRNWTR60M06H289M): € 45,09;
- POCHERO DANILA n. a Rigolato il 22.06.1942 proprietà 1/2 (c.f. PCHDNL42H62H289G): € 180,36

Art. 3

E' autorizzato il pagamento della somma di cui al deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste Gorizia numero 1403990 - nr. Provinciale 61826, costituito in data 21/03/2024, e per l'importo da liquidare di € 180,36, in favore della Signora POCHERO DANILA, nata a Rigolato (UD) il 22/06/1942, C.F. PCHDNL42H62H289G e residente << omissis>>.

Art. 4

Sono esonerati la Cassa depositi e prestiti e l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità in merito.

Art. 5

Il presente ordine di svincolo e liquidazione diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR, se non sarà proposta opposizione da parte di terzi, per l'ammontare e il pagamento dell'indennità.

Rigolato, 27 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

25_11_3_AVV_COM SUTRIO ORD DEP IND NON ACC DESTRA BUT_006

Comune di Sutrio (UD)

Espropriazione, asservimento e occupazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza deposito indennità non accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il decreto della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero 10363/TERINF di data 18.12.2017 con il quale è stato concesso un contributo a favore del Comune di Cercivento - comune capofila - un contributo per gli interventi di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But nei comuni di Cercivento, Sutrio e Zuglio;

VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di Cercivento - comune capofila - numero 48 di data 03.05.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 03.05.2028;

CHE il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con l'approvazione della variante n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2022;

CHE gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra erano urbanisticamente collocati in zona:

- E4.1. ambiti di interesse agricolo e paesaggistico (foglio 4 mappali 4 e 113);
 - E4.2. ambiti di interesse agricolo paesaggistico di rilevanza ambientale (foglio 12 mappali 398, 396, 405, 406, 407, e 439 e foglio 15 mappali 22, 359, 23, 24, 44, 47, 163, 165, 166, 330 e 240)
 - V verde di protezione dei nuclei storici (foglio 12 mappali 473, 55, 229, 221, 222, 223, 224, 225, 227, 228, 23, 360, 361 e 362)
- e pertanto non edificabili.
- Bo (foglio 12 mappale 46) e pertanto edificabile.

CHE, con decreto numero 3/2023 di data 15.11.2023 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio ed asservimento da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto

CHE l'indennità, come sopra determinata, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi non hanno accettato e condiviso l'indennità offerta;

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata - ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenuta il 14.12.2023 e la data di fine lavori avvenuta il 11.09.2024;

VISTO l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con decreto n. 3/2025 di data 24.02.2025 è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'espropriazione e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree interessate all'intervento in oggetto:

N.C.T. - Comune di Sutrio:

- 3) Foglio 12 Particella 221 di mq 350 - quota da depositare 1/1
 Da asservire mq 66. Indennità: mq 66 x € /mq 1,20 x 2/3 € 52,80
 Da occupare temporaneamente mq 66. Indennità di occupazione € 4,92
 Totale indennità da depositare (quota 1/1) € 57,72
 Ditta:
 NODALE GENESIA n. a Sutrio il 26.08.1940 (c.f. NDLGNS40M66L018V) proprietà 1/1
 Eredi irreperibili
- 8) Foglio 12 Particella 362 di mq 320 - quota da depositare 14/90
 Da asservire mq 89. Indennità: mq 89 x € /mq 1,20 x 2/3 € 71,20
 Da occupare temporaneamente mq 89. Indennità di occupazione € 7,10
 Totale indennità € 78,30
 Totale indennità da depositare (quota 14/90) € 12,18
 Ditta:
 VALLE LEONELLA n. a Sutrio il 29.10.1945 (c.f. VLLLLL45R69L018C) proprietà 6/90
 Via Salano 36 - 33022 Arta Terme (UD)
 VALLE PIERA n. a Sutrio il 22.11.1958 (c.f. VLLPRI58S62L018C) proprietà 8/90
 Via Val Resia 5 - 33100 Udine (UD)
- 10) Foglio 12 Particella 227 di mq 240 - quota da depositare 1/1
 Da asservire mq 5. Indennità: mq 5 x € /mq 1,20 x 2/3 € 4,00
 Da occupare temporaneamente mq 5. Indennità di occupazione € 0,37
 Totale indennità da depositare (quota 1/1) € 4,37
 Ditta:
 SELENATI FUTURA n. a Gemona del Friuli il 13.03.1985 (c.f. SLNFTR85C53D962Z) proprietà 1/4
 Via Conceria - Fraz. Caneva 11 - 33028 Tolmezzo (UD)
 SELENATI ORNELLA n. a Udine il 15.06.1957 (c.f. SLNRLL57H55L483J) proprietà 2/4
 Via Amilcare Ponchielli 1 - 20129 Milano (MI)
 SELENATI VIOLANTE n. a Gemona del Friuli il 04.01.1984 (c.f. SLNVNT84A44D962T) proprietà 1/4
 Via Roma 26/A - 33026 Paluzza (UD)
- 19) Foglio 12 Particella 406 di mq 660 - quota da depositare 1/1
 Da asservire mq 57. Indennità: mq 57 x € /mq 1,20 x 2/3 € 45,60
 Da occupare temporaneamente mq 57. Indennità di occupazione € 4,25
 Totale indennità da depositare (quota 1/1) € 49,85
 Ditta:
 MATTIA MIRIA n. a Sutrio il 08.09.1958 (c.f. MTTMRI58P48L018C) proprietà 1/1
 Casali Battiferro 13 int.2 - 33047 Remanzacco (UD)

- 20) Foglio 12 Particella 407 di mq 570 - quota da depositare 1/6
 Da asservire mq 35. Indennità: mq 35 x €/mq 1,20 x 2/3 € 28,00
 Da occupare temporaneamente mq 35. Indennità di occupazione € 2,60
 Totale indennità € 30,60
 Totale indennità da depositare (quota 1/6) € 5,10
 Ditta:
 MORO RAFFAELLA n. a Udine il 08.12.1976 (c.f. MRORFL76T48L483A) proprietà 1/6
 Viale dei Patriarchi - Fraz. Villa Primavera 3 - 33030 Campoformido (UD)
- 21) Foglio 12 Particella 439 di mq 210 - quota da depositare 1/1
 Da asservire mq 53. Indennità: mq 53 x €/mq 1,20 x 2/3 € 42,40
 Da occupare temporaneamente mq 53. Indennità di occupazione € 3,95
 Totale indennità da depositare (quota 1/1) € 46,35
 Ditta:
 DE COLLE LUISA n. a Rovigo il 23.08.1979 (c.f. DCLLSU79M63H620I) proprietà 1/4
 Via Alberto Franchetti 3 - 45100 Rovigo (RO)
 DE COLLE MANLIO n. a Cervineto il 30.12.1952 (c.f. DCLMNL52T30C494O) proprietà 1/2
 Via delle Scuole 8 - 33020 Rigolato (UD)
 DE COLLE PAOLO n. a Rovigo il 22.12.1974 (c.f. DCLFNC74T22H620D) proprietà 1/4
 Via Decò e Canetta 55/A - 24068 Seriate (BG)
- 24) Foglio 15 Particella 23 di mq 380 - quota da depositare 1/1
 Da asservire mq 26. Indennità: mq 26 x €/mq 1,20 x 2/3 € 20,80
 Da occupare temporaneamente mq 26. Indennità di occupazione € 1,94
 Totale indennità da depositare (quota 1/1) € 22,74
 Ditta:
 SEGRADO ANGELO fu Tomaso n. a Sutrio il 29.05.1912 (c.f. SGRNGL12E29L018B) proprietà 1/1
 Eredi irreperibili
- 26) Foglio 15 Particella 44 di mq 2250 - quota da depositare 63/135
 Da asservire mq 168. Indennità: mq 168 x €/mq 1,20 x 2/3 € 134,40
 Da occupare temporaneamente mq 168. Indennità di occupazione € 12,52
 Totale indennità € 146,92
 Totale indennità da depositare (quota 63/135) € 68,58
 Ditta:
 MORO ORSOLINA n. a Sutrio il 12.03.1938 (c.f. MRORLN38C52L018M) proprietà 9/135
 Via 5° Divisione Osoppo 5 - 33020 Sutrio (UD)
 MORO ROBERTA n. a Ciriè il 30.10.1972 (c.f. MRORRT72R70C722V) proprietà 54/135
 Via Concordia 14 - 10070 Fromt (TO)
- 28) Foglio 15 Particella 163 di mq 220 - quota da depositare 1/1
 Da asservire mq 4. Indennità: mq 4 x €/mq 1,20 x 2/3 € 3,20
 Da occupare temporaneamente mq 4. Indennità di occupazione € 0,30
 Totale indennità da depositare (quota 1/1) € 3,50
 Ditta:
 URBANO GIANLUIGI n. a Treppo Carnico il 27.12.1967 (c.f. RBNGLG67T27L381W) proprietà 1/1
 Via 25 Luglio 8 - 33014 - Treppo Ligosullo (UD)
- 29) Foglio 15 Particella 165 di mq 450 - quota da depositare 1/1
 Da asservire mq 9. Indennità: mq 9 x €/mq 1,20 x 2/3 € 7,20
 Da occupare temporaneamente mq 9. Indennità di occupazione € 0,67
 Totale indennità da depositare (quota 1/1) € 7,87
 Ditta:
 STRAULINO MARIO n. a Milano il 20.12.1935 (c.f. STRMRA35T20F205H) proprietà 1/1
 Via Ettore Di Lena 14 - 33020 Sutrio (UD)

30) Foglio 15 Particella 166 di mq 740 - quota da depositare 1/1		
Da asservire mq 14. Indennità: mq 14 x € /mq 1,20 x 2/3	€	11,20
Da occupare temporaneamente mq 14. Indennità di occupazione	€	1,04
Foglio 15 Particella 330 di mq 90 - quota da depositare 1/1		
Da asservire mq 2. Indennità: mq 2 x € /mq 1,20 x 2/3	€	1,60
Da occupare temporaneamente mq 2. Indennità di occupazione	€	0,15
Total e indennità da depositare (quota 1/1)	€	13,99
Ditta:		
RADINA GIANLUIGI n. a Tolmezzo il 11.12.1980 (c.f. RDNGLG80T11L195K) proprietà 1/2		
Via Radina 19 - 33020 Arta Terme (UD)		
RADINA GIOIELLA n. a Tolmezzo il 18.12.1975 (c.f. RDNGLL75T58L195P) proprietà 1/2		
Via Baracca Fraz. Terzo 29 - 33028 Tolmezzo (UD)		
32) Foglio 4 Particella 113 di mq 460 - quota da depositare 1/3		
Da espropriare mq 300. Indennità: mq 300 x € /mq 1,20	€	360,00
Da occupare temporaneamente mq 300. Indennità di occupazione	€	22,35
Totale indennità	€	382,35
Totale indennità da depositare (quota 1/3)	€	127,45
Ditta:		
VANINO ELSA n. a Paluzza il 28.05.1925 (c.f. VNNLSE25E68G300Y) proprietà 1/3		
Eredi irreperibili		

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Sutrio.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Sutrio, 27 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Gianluca Ferrari

25_11_3_AVV_COM SUTRIO ORD PAGAM IND ACC DESTRA BUT_005

Comune di Sutrio (UD)

Esproprio, asservimento e occupazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza pagamento indennità accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il decreto della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero 10363/TERINF di data 18.12.2017 con il quale è stato concesso un contributo a favore del Comune di Cercivento - comune capofila - un contributo per gli interventi di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But nei comuni di Cercivento, Sutrio e Zuglio;
VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di Cercivento - comune capofila - numero 48 di data 03.05.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
RILEVATO che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 03.05.2028;

CHE il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con l'approvazione della variante n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2022;

CHE gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra erano urbanisticamente collocati in zona:

- E4.1. ambiti di interesse agricolo e paesaggistico (foglio 4 mappali 4 e 113):
- E4.2. ambiti di interesse paesaggistico di rilevanza ambientale (foglio 12 mappali 398, 396, 405, 406, 407, e 439 e foglio 15 mappali 22, 359, 23, 24, 44, 47, 163, 165, 166, 330 e 240)
- Verde di protezione dei nuclei storici (foglio 12 mappali 473, 55, 229, 221, 222, 223, 224, 225, 227, 228, 23, 360, 361 e 362)

e pertanto non edificabili.

- Bo (foglio 12 mappale 46) e pertanto edificabile.

CHE, con decreto numero 3/2023 di data 15.11.2023 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - è stata determinata l'indennità di esproprio ed asservimento da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto.

ATTESO che, detta indennità è stata comunicata ai soggetti espropriati ed asserviti e che a seguito della suddetta comunicazione, alcuni hanno accettato e condiviso l'indennità offerta;

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata - ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 - per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso avvenuta il 14.12.2023 e la data di fine lavori avvenuta il 11.09.2024;

VISTO l'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con decreto n. 2/2025 di data 24.02.2025 è stato disposto il pagamento delle indennità accettate delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto:

N.C.T. - Comune di Sutrio:

- 1) Foglio 12 Particella 46 di mq 280 - quota da liquidare 1/1

Da espropriare mq 41. Indennità: mq 41 x €/mq 15,00	€ 615,00
Da asservire mq 30. Indennità: mq 30 x €/mq 15,00 x 2/3	€ 300,00
Da asservire mq 58. Indennità: mq 58 x €/mq 2,10 x 2/3	€ 81,20
Occupazione temporanea € (615,00+300,00+81,20) / 144 x 9 mesi	<u>€ 62,20</u>
Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€ 1.058,40

Ditta:
SELENATI MADDALENA n. a Sutrio il 30.01.1953 (c.f. SLNMDL53A70L018A) proprietà 1/1 da liquidare € 1.058,40 (importo lordo da assoggettare alla ritenuta del 20%)
- 2) Foglio 12 Particella 473 di mq 420 - quota da liquidare 1/1

Da asservire mq 1. Indennità: mq 1 x €/mq 1,20 x 2/3	€ 0,80
Da occupare temporaneamente mq 1. Indennità di occupazione	€ 0,07

Foglio 12 Particella 55 di mq 570 - quota da liquidare 1/1

Da asservire mq 139. Indennità: mq 139 x €/mq 1,20 x 2/3	€ 111,20
Da occupare temporaneamente mq 139. Indennità di occupazione	€ 10,36

Foglio 12 Particella 220 di mq 320 - quota da liquidare 1/1

Da asservire mq 47. Indennità: mq 47 x €/mq 1,20 x 2/3	€ 37,60
Da occupare temporaneamente mq 47. Indennità di occupazione	<u>€ 3,50</u>
Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€ 163,53

Ditta:
MORO LORENZO n. a Tolmezzo il 07.08.1996 (c.f. MROLNZ96M07L195P) proprietà 1/3 da liquidare € 163,53
- 4) Foglio 12 Particella 222 di mq 790 - quota da liquidare 1/1

Da asservire mq 88. Indennità: mq 88 x €/mq 1,20 x 2/3	€ 70,40
Da occupare temporaneamente mq 88. Indennità di occupazione	€ 6,56

Foglio 15 Particella 240 di mq 2310 - quota da liquidare 1/1

Da asservire mq 77. Indennità: mq 77 x €/mq 1,20 x 2/3	€ 61,60
Da occupare temporaneamente mq 77. Indennità di occupazione	<u>€ 5,74</u>
Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€ 144,30

Ditta:
DEL NEGRO COSTANZA n. a Sutrio il 07.05.1947 (c.f. DLNCTN47E47L018P) proprietà ½ da liquidare € 72,15
DEL NEGRO MARIA GRAZIA n. a Sutrio il 20.10.1955 (c.f. DLNMGR55R60L018R) proprietà ½ da liquidare € 72,15

- 5) Foglio 12 Particella 223 di mq 210 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 68. Indennità: mq 68 x € /mq 1,20 x 2/3 € 54,40
 Da occupare temporaneamente mq 68. Indennità di occupazione € 5,07
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 59,47
 Ditta:
 MORO TERESINA n. a Sutrio il 12.02.1937 (c.f. MROTSN37B52L018Q) proprietà 1/1 da liquidare € 59,47
- 6) Foglio 12 Particella 360 di mq 140 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 16. Indennità: mq 16 x € /mq 1,20 x 2/3 € 12,80
 Da occupare temporaneamente mq 16. Indennità di occupazione € 1,19
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 13,99
 Ditta:
 DEL NEGRO COSTANZA n. a Sutrio il 07.05.1947 (c.f. DLNCTN47E47L018P) proprietà 1/1 da liquidare € 13,99
- 7) Foglio 12 Particella 361 di mq 310 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 7. Indennità: mq 7 x € /mq 1,20 x 2/3 € 5,60
 Da occupare temporaneamente mq 7. Indennità di occupazione € 0,52
 Foglio 12 Particella 224 di mq 320 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 15. Indennità: mq 15 x € /mq 1,20 x 2/3 € 12,00
 Da occupare temporaneamente mq 15. Indennità di occupazione € 1,12
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 19,24
 Ditta:
 DE REGGI GIO BATTÀ n. a Sutrio il 25.12.1958 (c.f. DRGGTT58T25L018E) proprietà 1/1 da liquidare € 19,24
- 8) Foglio 12 Particella 362 di mq 320 - quota da liquidare 76/90
 Da asservire mq 89. Indennità: mq 89 x € /mq 1,20 x 2/3 € 71,20
 Da occupare temporaneamente mq 89. Indennità di occupazione € 7,10
 Totale indennità € 78,30
 Totale indennità da liquidare (quota 76/90) € 66,12
 Ditta:
 MORO GIANNA n. a Udine il 25.11.1965 (c.f. MROGNN65S65L483P) proprietà 15/90 da liquidare € 13,05
 MORO PIETRO n. a Sutrio il 01.07.1962 (c.f. MROPTR62L01L018P) proprietà 15/90 da liquidare € 13,05
 SELENATI FRANCA n. a Sutrio il 14.03.1948 (c.f. SLNFNC48C54L018I) proprietà 30/90 da liquidare € 26,10
 STRAULINO MARISA n. a Sutrio il 20.09.1942 (c.f. STRMRS42P60L018A) proprietà 2/90 da liquidare € 1,74
 VALLE FLAVIO n. a Sutrio il 12.10.1950 (c.f. VLLFLV50R12L018K) proprietà 8/90 da liquidare € 6,96
 VALLE LUCA n. a Tolmezzo il 30.01.1972 (c.f. VLLLCU72A30L195O) proprietà 3/90 da liquidare € 2,61
 VALLE VANNA n. a Udine il 29.12.1970 (c.f. VLLVNN70T69L483Q) proprietà 3/90 da liquidare € 2,61
- 9) Foglio 12 Particella 225 di mq 690 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 12. Indennità: mq 12 x € /mq 1,20 x 2/3 € 9,60
 Da occupare temporaneamente mq 12. Indennità di occupazione € 0,89
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 10,49
 Ditta:
 STRAULINO ATTILIO n. a Sutrio il 26.04.1958 (c.f. STRTTL58D26L018E) proprietà 1/1 da liquidare € 10,49
- 11) Foglio 12 Particella 228 di mq 520 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 4. Indennità: mq 4 x € /mq 1,20 x 2/3 € 3,20
 Da occupare temporaneamente mq 4. Indennità di occupazione € 0,30
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 3,50
 Ditta:
 DE PRATO RENATA n. a Arta Terme il 10.08.1943 (c.f. DPRRNT43M50A447W) proprietà 1/2 da liquidare € 1,75
 STRAULINO PAOLO n. a Tolmezzo il 12.06.1968 (c.f. STRPLA68H12L195H) proprietà 1/2 da liquidare € 1,75
- 12) Foglio 12 Particella 231 di mq 380 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 2. Indennità: mq 2 x € /mq 1,20 x 2/3 € 1,60
 Da occupare temporaneamente mq 2. Indennità di occupazione € 0,15
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 1,75
 Ditta:
 DE SIMON NELLA n. a San Daniele del Friuli il 14.10.1937 (c.f. DSMNLL37R54H816T) proprietà 1/1 da liquidare € 1,75

- 13) Foglio 12 Particella 365 di mq 290 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 63. Indennità: mq 63 x €/mq 1,20 x 2/3 € 50,40
 Da occupare temporaneamente mq 63. Indennità di occupazione € 4,69
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 55,09
 Ditta:
 MORO BEATRICE n. a Udine il 02.11.1960 (c.f. MROBRC60S42L483Y) proprietà 1/1 da liquidare € 55,09
- 14) Foglio 12 Particella 367 di mq 590 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 150. Indennità: mq 150 x €/mq 1,20 x 2/3 € 120,00
 Da occupare temporaneamente mq 150. Indennità di occupazione € 11,18
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 131,18
 Ditta:
 NODALE ENNIA n. a Sutrio il 21.11.1951 (c.f. NDLNNE51S61L018Y) proprietà 1/1 da liquidare € 131,18
- 15) Foglio 12 Particella 386 di mq 1090 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 64. Indennità: mq 64 x €/mq 1,20 x 2/3 € 51,20
 Da occupare temporaneamente mq 64. Indennità di occupazione € 4,77
 Foglio 12 Particella 366 di mq 320 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 69. Indennità: mq 69 x €/mq 1,20 x 2/3 € 55,20
 Da occupare temporaneamente mq 69. Indennità di occupazione € 5,14
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 116,31
 Ditta:
 MORO CATERINA n. a Sutrio il 16.11.1922 (c.f. MROCRN22S56L018K) proprietà 1/1 da liquidare € 116,31
- 16) Foglio 12 Particella 398 di mq 930 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 3. Indennità: mq 3 x €/mq 1,20 x 2/3 € 2,40
 Da occupare temporaneamente mq 3. Indennità di occupazione € 0,22
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 2,62
 Ditta:
 STRAULINO GIANNA n. a Sutrio il 15.08.1948 (c.f. STRGNN48M55L018H) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 1,31
 STRAULINO MARIA LUISA n. a Sutrio il 25.04.1947 (c.f. STRMLS47D65L018R) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 1,31
- 17) Foglio 12 Particella 396 di mq 2190 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 202. Indennità: mq 202 x €/mq 1,20 x 2/3 € 161,60
 Da occupare temporaneamente mq 202. Indennità di occupazione € 15,05
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 176,65
 Ditta:
 QUAGLIA MARIO n. a Tolmezzo il 23.11.1958 (c.f. QGLMRA58S23L195H) proprietà 1/1 da liquidare € 176,65
- 18) Foglio 12 Particella 405 di mq 380 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 21. Indennità: mq 21 x €/mq 1,20 x 2/3 € 16,80
 Da occupare temporaneamente mq 21. Indennità di occupazione € 1,56
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 18,36
 Ditta:
 STRAULINO RINO n. a Sutrio il 03.05.1946 (c.f. STRRNI46E03L018R) proprietà 1/1 da liquidare € 18,36
- 20) Foglio 12 Particella 407 di mq 570 - quota da liquidare 5/6
 Da asservire mq 35. Indennità: mq 35 x €/mq 1,20 x 2/3 € 28,00
 Da occupare temporaneamente mq 35. Indennità di occupazione € 2,60
 Totale indennità € 30,60
 Totale indennità da liquidare (quota 5/6) € 25,50
 Ditta:
 BERGINC FABIANA n. a Gorizia il 24.02.1964 (c.f. BRGFBN64B64E098N) proprietà 1/12 da liquidare € 2,55
 MORO DESOLINA n. a Udine il 09.09.1954 (c.f. MRODLN54P49L483Q) proprietà 1/6 da liquidare € 5,10
 NODALE GIADA n. a Monfalcone il 01.08.1993 (c.f. NDLGDI93M41F356W) proprietà 1/12 da liquidare € 2,55
 NODALE RITA n. a Sutrio il 31.05.1960 (c.f. NDLRTI60E71L018Z) proprietà 1/6 da liquidare € 5,10
 ZOFFI EDDA n. a Sutrio il 07.05.1945 (c.f. ZFFDDE45E47L018B) proprietà 1/6 da liquidare € 5,10
 ZOFFI RICCARDA n. a Sutrio il 12.07.1952 (c.f. ZFFRCR52L52L018L) proprietà 1/6 da liquidare € 5,10

- 22) Foglio 15 Particella 22 di mq 505 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 39. Indennità: mq 39 x €/mq 1,20 x 2/3 € 31,20
 Da occupare temporaneamente mq 39. Indennità di occupazione € 2,92
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 34,12
 Ditta:
 SELENATI CLAUDIO n. a Sutrio il 07.04.1959 (c.f. SLNCLD59D07L018A) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 17,06
 SELENATI PATRIZIA n. a Sutrio il 29.06.1964 (c.f. SLNPRZ64H69L018E) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 17,06
- 23) Foglio 15 Particella 359 di mq 505 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 35. Indennità: mq 35 x €/mq 1,20 x 2/3 € 28,00
 Da occupare temporaneamente mq 35. Indennità di occupazione € 2,62
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 30,62
 Ditta:
 SELENATI CRISTINA n. a Sutrio il 27.05.1958 (c.f. SLNCST58E67L018F) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 15,31
 SELENATI MADDALENA n. a Sutrio il 30.01.1953 (c.f. SLNMDL53A70L018A) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 15,31
- 25) Foglio 15 Particella 24 di mq 680 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 33. Indennità: mq 33 x €/mq 1,20 x 2/3 € 26,40
 Da occupare temporaneamente mq 33. Indennità di occupazione € 2,46
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 28,86
 Ditta:
 MORO ARMANDA n. a Tolmezzo il 12.01.1978 (c.f. MRORND78A52L195Z) proprietà $\frac{1}{3}$ da liquidare € 9,62
 MORO GINETTA n. a Tolmezzo il 06.07.1974 (c.f. MROGTT74L46L195G) proprietà $\frac{1}{3}$ da liquidare € 9,62
 MORO LUCIANO n. a Tolmezzo il 31.08.1975 (c.f. MROLCN75M31L195V) proprietà $\frac{1}{3}$ da liquidare € 9,62
- 26) Foglio 15 Particella 44 di mq 2250 - quota da liquidare 72/135
 Da asservire mq 168. Indennità: mq 168 x €/mq 1,20 x 2/3 € 134,40
 Da occupare temporaneamente mq 168. Indennità di occupazione € 12,52
 Totale indennità € 146,92
 Totale indennità da liquidare (quota 72/135) € 78,34
 Ditta:
 MORO ANNA MARIA n. a Sutrio il 01.10.1939 (c.f. MRONMR39R41L018Y) proprietà $\frac{9}{135}$ da liquidare € 9,79
 MORO DANIELE n. a Tolmezzo il 14.07.1974 (c.f. MRODNL74L14L195S) proprietà $\frac{48}{135}$ da liquidare € 52,24
 MORO ERNESTO n. a Tolmezzo il 10.06.1978 (c.f. MRORST78H10L195P) proprietà $\frac{3}{135}$ da liquidare € 3,26
 MORO MANUELA n. a Tolmezzo il 27.09.1986 (c.f. MROMNL86P67L195R) proprietà $\frac{3}{135}$ da liquidare € 3,26
 MORO TERESINA n. a Sutrio il 12.02.1937 (c.f. MROTSN37B52L018Q) proprietà $\frac{9}{135}$ da liquidare € 9,79
- 27) Foglio 15 Particella 47 di mq 1050 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 45. Indennità: mq 45 x €/mq 1,20 x 2/3 € 36,00
 Da occupare temporaneamente mq 45. Indennità di occupazione € 3,35
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 39,35
 Ditta:
 PLAZZOTTA MARA n. a Tolmezzo il 11.03.1969 (c.f. PLZMRA69C51L195U) proprietà $\frac{1}{1}$ da liquidare € 39,35
- 31) Foglio 4 Particella 4 di mq 700 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 230. Indennità: mq 230 x €/mq 1,20 € 276,00
 Da occupare temporaneamente mq 230. Indennità di occupazione € 17,14
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 293,14
 Ditta:
 MORASSI VILMA n. a Bollate il 29.10.1960 (c.f. MRSVLM60R69A940E) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 146,57
 MORASSI WALTER n. a Bollate il 29.04.1957 (c.f. MRSWTR57D29A940U) proprietà $\frac{1}{2}$ da liquidare € 146,57
- 32) Foglio 4 Particella 113 di mq 460 - quota da liquidare 2/3
 Da espropriare mq 300. Indennità: mq 300 x €/mq 1,20 € 360,00
 Da occupare temporaneamente mq 300. Indennità di occupazione € 22,35
 Totale indennità € 382,35
 Totale indennità da liquidare (quota 2/3) € 254,90
 Ditta:
 DI CENTA PAOLO n. a Paluzza il 07.07.1951 (c.f. DCNPLA51L07G300T) proprietà $\frac{1}{3}$ da liquidare € 127,45
 DI RONCO ALVISE n. a Tolmezzo il 31.03.1955 (c.f. DRNLVS55C31L195M) proprietà $\frac{1}{3}$ da liquidare € 127,45

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Sutrio.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Sutrio, 27 febbraio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Gianluca Ferrari

25_11_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEP 720 E SEGG_017

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità della SR 177 alla SR 464 - Brettella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivi deposito n. 720 e seguenti dd. 3 marzo 2025 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio o asservimento, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 720 del 03/03/2025

Cedolin Antonietta, data di nascita 04/10/1956 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. CDLNN-T56R44I904M, quota di proprietà 1/2

Mongiat Claudio, data di nascita 12/10/1947 luogo di nascita Tramonti di Sopra (PN), c.f. MNGCLD47R12L234K, quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 13.044,24

Comune censuario di Spilimbergo

f.41 m.13 qualità vigneto zona urb. E5 mq di occupazione 252

f.41 m.129 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 43

f.41 m.127 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 49

f.41 m.128 qualità vigneto zona urb. E4 mq di asservimento 207

f.41m.128 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 207

f.41 m.121 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 32

f.41 m.123 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 69

f.41 m.122 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 187

f.41 m.122 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 187

f.41 m.126 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 1.253

f.41 m.124 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 594

f.41 m.125 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 2.900

f.41 m.125 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 2.900

Dispositivo prot. n. 721 del 03/03/2025

Emma Cancian, data di nascita 02/07/1956 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. CNCMME56L42I904X, quota di proprietà 1/8

importo complessivo € 6.604,88

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.700 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 654

f.40 m.701 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 213

f.40 m.699 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 60
 f.40 m.702 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 69
 f.40 m.704 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 418
 f.40 m.705 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 3.190
 f.40 m.706 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.104
 f.40 m.708 qualità seminativo zona urb. E5 mq di espropri 211
 f.40 m.703 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 285
 f.40 m.707 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 1.756
 f.40 m.709 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 81

Dispositivo prot. n. 722 del 03/03/2025

Gaspardo Pasqualina, data di nascita 11/11/1953 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. GSPPQL-53S51904J, quota di proprietà 3/9

Spagnolo Angela, data di nascita 06/08/1979 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. SPGNGL-79M64904A, quota di proprietà 2/9

Spagnolo Armando, data di nascita 15/11/1981 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. SPGRN-D81S15904K, quota di proprietà 2/9

Spagnolo Serena, data di nascita 07/12/1989 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. SPGSRN-89T47904A, quota di proprietà 2/9

importo complessivo € 128.233,57

Comune censuario di Spilimbergo

f.39 m.240 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 296
 f.39 m.241 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 222
 f.39 m.242 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 118
 f.39 m.249 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 335
 f.39 m.250 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 32
 f.39 m.248 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 95
 f.39 m.247 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 52
 f.39 m.252 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 148
 f.39 m.251 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 87
 f.39 m.245 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 7.693
 f.39 m.244 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 1.912
 f.39 m.243 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 991
 f.39 m.246 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 615
 f.39 m.237 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 1.072
 f.39 m.238 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 507
 f.39 m.234 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 28
 f.39 m.235 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 487
 f.39 m.254 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 46
 f.39 m.255 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 166
 f.39 m.257 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 119
 f.39 m.260 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 139
 f.39 m.261 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 888
 f.39 m.262 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 403
 f.39 m.216 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 2.123
 f.39 m.218 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 405

Dispositivo prot. n. 723 del 03/03/2025

Mongiat Federico, data di nascita 08/07/1983 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. MNGFR-C83L08904O, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 80.515,80

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.599 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di esproprio 55
 f.40 m.600 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di esproprio 956
 f.40 m.601 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di esproprio 124
 f.40 m.602 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 14
 f.40 m.598 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 70
 f.40 m.598 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 20
 f.40 m.598 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 60
 f.40 m.613 qualità bosco ceduo zona urb. E4 mq di esproprio 79
 f.40 m.612 qualità bosco ceduo zona urb. E4 mq di esproprio 523

f.40 m.611 qualità bosco ceduo zona urb. E4 mq di occupazione 34
f.40 m.611 qualità bosco ceduo zona urb. E4 mq di asservimento 12
f.40 m.611 qualità bosco ceduo zona urb. E4 mq di occupazione 39
f.40 m.604 qualità vigneto zona urb. E4 mq di esproprio 918
f.40 m.605 qualità vigneto zona urb. E4 mq di esproprio 107
f.40 m.603 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 73
f.40 m.603 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 43
f.40 m.603 qualità vigneto zona urb. E4 mq di asservimento 15
f.40 m.608 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 827
f.40 m.609 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 186
f.40 m.607 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 19
f.40 m.617 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 137
f.40 m.616 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 1.969
f.40 m.615 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 214
f.40 m.615 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 139
f.40 m.615 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 139
f.40 m.615 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 90
f.40 m.615 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 40
f.40 m.620 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di esproprio 2.289
f.40 m.621 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di esproprio 15
f.40 m.619 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 745
f.40 m.619 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 372
f.40 m.619 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 428
f.40 m.623 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 428
f.40 m.623 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 232
f.40 m.623 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 249
f.40 m.622 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 1.286
f.40 m.622 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 41
f.40 m.622 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 1.286

Dispositivo prot. n. 724 del 03/03/2025

Mongiati Felice, data di nascita 03/07/1949 luogo di nascita Tramonti di Sopra (PN), c.f. MNGFL-C49L03L324L, quota di proprietà 1

importo complessivo € 1.469,34

Comune censuario di Spilimbergo

f.41 m.135 qualità incolto produttivo zona urb. E4 mq di esproprio 209
f.41 m.136 qualità incolto produttivo zona urb. E4 mq di occupazione 18
f.41 m.147 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 3
f.41 m.132 qualità incolto produttivo zona urb. E4 mq di esproprio 1.467
f.41 m.133 qualità incolto produttivo zona urb. E4 mq di occupazione 820
f.41 m.130 qualità incolto produttivo zona urb. E4 mq di occupazione 75
f.41 m.131 qualità incolto produttivo zona urb. E4 mq di asservimento 223
f.41 m.131 qualità incolto produttivo zona urb. E4 mq di occupazione 223

Dispositivo prot. n. 725 del 03/03/2025

Mongiati Ines, data di nascita 26/09/1951 luogo di nascita Tramonti di Sotto (PN), c.f. MNGNSI-51P66L325, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 13.505,22

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.596 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 777
f.40 m.597 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 33
f.40 m.595 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 900
f.40 m.595 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 20
f.40 m.711 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 895
f.40 m.710 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 110
f.40 m.711 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 10
f.40 m.594 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 1.292
f.40 m.594 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 25
f.40 m.594 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 1.292

Dispositivo prot. n. 726 del 03/03/2025

Mongiat Sergio, data di nascita 01/04/1952 luogo di nascita Tramonti di Sopra, c.f. MNGSRG52D01L324Z, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 11.272,76

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.624 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 1.112
 f.40 m.624 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 54
 f.40 m.624 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 88
 f.40 m.625 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 2.675
 f.40 m.625 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di asservimento 31
 f.40 m.625 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 2.675
 f.40 m.626 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 489
 f.40 m.120 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 31
 f.40 m.118 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 20
 f.40 m.119 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 112
 f.40 m.119 qualità seminativo zona urb. E4 mq di asservimento 112

Dispositivo prot. n. 727 del 03/03/2025

Rete Ferroviaria Italiana - società per azioni, sede di Roma (RM), c.f. 01585570581, quota di proprietà 1
 importo complessivo € 2.068,82

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.578 qualità seminativo arboreo zona urb. E/B mq di occupazione 238
 f.40 m.580 qualità seminativo arborea zona urb. E/B mq di occupazione 32
 f.40 m.579 qualità seminativo arboreo zona urb. E/B mq di asservimento 910
 f.40 m.579 qualità seminativo arboreo zona urb. E/B mq di occupazione 910
 f.40 m.581 qualità seminativo arboreo zona urb. Viabilità stradale mq di occupazione 13
 f.40 m.582 qualità seminativo arboreo zona urb. Viabilità stradale mq di occupazione 37
 f.40 m.582 qualità seminativo arboreo zona urb. Viabilità stradale mq di asservimento 37

Dispositivo prot. n. 728 del 03/03/2025

Spagnolo Pietro, data di nascita 01/09/1941 luogo di nascita Marostica (VI), c.f. SPGPTR41Po1E970E, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 101.835,00

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.627 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 181
 f.40 m.655 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 404
 f.40 m.656 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 1.379
 f.40 m.657 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 428
 f.40 m.658 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 227
 f.40 m.654 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 221
 f.40 m.645 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 565
 f.40 m.646 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 321
 f.40 m.647 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 180
 f.40 m.643 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 290
 f.40 m.644 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 116
 f.40 m.642 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 247
 f.40 m.648 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 3
 f.40 m.649 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 53
 f.40 m.650 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 894
 f.40 m.365 qualità prato zona urb. E5 mq di esproprio 40
 f.40 m.653 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 96
 f.40 m.652 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 55
 f.40 m.651 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 26
 f.40 m.630 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.976
 f.40 m.631 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.803
 f.40 m.632 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.163
 f.40 m.629 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 350
 f.40 m.488 qualità prato zona urb. Viabilità stradale mq di esproprio 42
 f.40 m.686 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 634
 f.40 m.641 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 256
 f.40 m.639 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 321
 f.40 m.638 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 908

f.40 m.637 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di esproprio 206
f.40 m.640 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 184
f.40 m.636 qualità seminativo irriguo zona urb. E5 mq di occupazione 39
f.40 m.495 qualità prato zona urb. E5 mq di esproprio 13
f.40 m.634 qualità prato zona urb. E5 mq di viabilità stradale 62

Dispositivo prot. n. 729 del 03/03/2025

Truant Sergio, data di nascita 06/08/1966 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. TRNSRG66M061904T, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 22.297,57

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.584 qualità seminativo zona urb. Viabilità esistente mq di occupazione 53
f.40 m.583 qualità seminativo zona urb. Viabilità esistente mq di occupazione 45
f.40 m.583 qualità seminativo zona urb. Viabilità esistente mq di asservimento 45
f.40 m.585 qualità vigneto zona urb. Viabilità esistente mq di occupazione 74
f.40 m.586 qualità vigneto zona urb. Viabilità esistente mq di occupazione 90
f.40 m.586 qualità vigneto zona urb. Viabilità esistente mq di asservimento 90
f.40 m.590 qualità vigneto zona urb. Viabilità esistente mq di occupazione 1.510
f.40 m.592 qualità vigneto zona urb. Viabilità esistente mq di occupazione 1.901
f.40 m.591 qualità vigneto zona urb. Viabilità esistente mq di occupazione 1.967
f.40 m. 591 qualità vigneto zona urb. Viabilità esistente mq di asservimento 1.967
f.40 m.587 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 168
f.40 m.589 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 389
f.40 m.588 qualità vigneto zona urb. E4 mq di occupazione 364
f.40 m.588 qualità vigneto zona urb. E4 mq di asservimento 364
f.40 m. 547 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 55

Dispositivo prot. n. 730 del 03/03/2025

Volpatti Luca, data di nascita 04/08/1979 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. VLPLCU79M041904V, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 87.498,00

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.679 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.351
f.40 m.677 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.001
f.40 m.678 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 6.618
f.40 m.680 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 917
f.40 m.676 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 510
f.40 m. 684 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 239
f.40 m.685 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 191
f.40 m.682 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 403
f.40 m.683 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 110
f.40 m.681 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 457
(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_11_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 731 E SEGG_016

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bre-tella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivi di pagamento n. 731 e seguenti dd. 3 marzo 2025 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio o asservimento, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 737 del 03.03.2025

Ridolfo Stefano, data di nascita 14/10/1966 luogo di nascita Udine (UD), c.f. RDLSFN66R14L483D, quota di proprietà 1/2

Ridolfo Tiziano, data di nascita 08/09/1971 luogo di nascita Udine (UD), c.f. RDLTZN71P08L483P, quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 6.569,64

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.575 qualità seminativo arboreo zona urb. E4 mq di occupazione 432

f.40 m.577 qualità seminativo arboreo zona urb. E4 mq di occupazione 819

f.40 m.576 qualità seminativo arboreo zona urb. E4 mq di occupazione 1.659

f.40 m.576 qualità seminativo arboreo zona urb. E4 mq di asservimento 1.659

Dispositivo prot. n. 736 del 03.03.2025

Cedolin Paola, data di nascita 16/12/1960 luogo di nascita Novara(NO), c.f. CDLPLA60T56F952M, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 26.073,00

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.672 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 573

f.40 m.671 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.942

f.40 m.670 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 380

f.40 m.669 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 253

f.40 m.673 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 349

f.40 m.674 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 2

f.40 m.675 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 23

Dispositivo prot. n. 735 del 03.03.2025

Cancian Graziadio, data di nascita 18/11/1958 luogo di nascita Spilimbergo, c.f. CNCGZD58S18I904Q, quota di proprietà 2/8

Kegozzi Maria, data di nascita 07/04/1929 luogo di nascita Tramonti di Sotto (PN), c.f. KGZMRA29D47L325W, quota di proprietà 4/8

importo complessivo € 13.209,75

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.700 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 654

f.40 m.701 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 213

f.40 m.699 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 60

f.40 m.702 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 69

f.40 m.704 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 418

f.40 m.705 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 3.190

f.40 m.706 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.104

f.40 m.708 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 211

f.40 m.703 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 285

f.40 m.707 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 1.756
f.40 m.709 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 81

Dispositivo prot. n. 734 del 03.03.2025

Clarotto Rosanna, data di nascita 16/01/1958 luogo di nascita Spilimbergo (UD), c.f. CLRRN-N58A561904Y, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 59.373,00

Comune censuario di Spilimbergo

f.41 m.138 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 164

f.41 m.139 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 70

f.41 m.137 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 65

f.41 m.142 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 4.345

f.41 m.140 qualità seminativo zona urb. E4 mq di occupazione 1.117

f.41 m.141 qualità seminativo zona urb. E4 mq di esproprio 5.158

f.41 m.143 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di esproprio 1.275

f.41 m.144 qualità seminativo irriguo zona urb. E4 mq di occupazione 4.475

Dispositivo prot. n. 733 del 03.03.2025

Franchi Alessandro, data di nascita 10/04/1968 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. FRNLSN-68D101904A, quota di proprietà np 1/14 - p 3/7

Franchi Elena, data di nascita 06/01/1970 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. FRNLNE70A461904E, quota di proprietà np 1/14 - p 3/7

Giacomello Margherita, data di nascita 04/07/1945 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. GCMMGH45L441904I, quota di proprietà usufrutto 1/7

importo complessivo € 21.852,00

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.665 qualità seminativo arboreo zona urb. E5 mq di esproprio 483

f.40 m.666 qualità seminativo arboreo zona urb. E5 mq di esproprio 1.472

f.40 m.667 qualità seminativo arboreo zona urb. E5 mq di esproprio 473

f.40 m.664 qualità seminativo arboreo zona urb. E5 mq di occupazione 289

f.40 m.668 qualità seminativo arboreo zona urb. E5 mq di occupazione 288

Dispositivo prot. n. 732 del 03.03.2025

Innocentin Ennio, data di nascita 16/04/1949 luogo di nascita Portogruaro (VE), c.f. NNCNEI49D16G914Q, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 29.538,00

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.660 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 697

f.40 m.661 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 1.908

f.40 m.662 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 677

f.40 m.659 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 397

f.40 m.663 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 395

Dispositivo prot. n. 731 del 03.03.2025

Venier - Società Semplice Agricola, sede in Spilimbergo (PN), c.f. 01826550939, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 936,00

Comune censuario di Spilimbergo

f.41 m.145 qualità seminativo irriguo zona urb. U mq di esproprio 104

f.41 m.146 qualità seminativo irriguo zona urb. U mq di occupazione 73

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_11_3_AVV_UFF COM DEL DECR 555 SOGG ATTUATORE_013

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 555 del 28 febbraio 2025 - Decreto di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del: "Servizio tecnico strutturale e di controllo delle saldature e delle verniciature di strutture metalliche inerente ai lavori di:

- P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (CUP I61B07000360005);
- P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (CUP I31B07000200005)".

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figurano anche l'ampliamento del II Lotto dell'autostrada A4 ed il rifacimento della barriera di Portogruaro, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che, con Decreto n. 529 dell'8 aprile 2024, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del servizio in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008;

che, con il Decreto n. 529 dell'8 aprile 2024, il Soggetto Attuatore ha approvato il Disciplinare di gara, le schede e lo schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra, da svolgersi con i sopraccitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 296.450,00 di cui (i) Euro 295.450,00, per servizi a misura, assoggettabili a ribasso d'asta, e (ii) Euro 1.000,00, per costi della sicurezza da interferenze, non assoggettabili a ribasso d'asta;

che, con il Decreto n. 529 dell'8 aprile 2024, il Soggetto Attuatore ha nominato il p.i. Stefano Svara, della U.O. Gare e Contratti della Concessionaria, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che il bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tramite la piattaforma informatica "Appalti & Contratti - E - procurement, Appalti e Affidamenti", sulla G.U.U.E. n. GU S: 118/2024 (numero di pubblicazione dell'avviso: 360986-2024) del giorno 19 giugno 2024, sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'A.N.A.C. in data 20 giugno 2024, e sul sito della Stazione Appaltante in data 24 giugno 2024;

che il termine per il ricevimento delle offerte, indicato nel bando di gara, era stato fissato alle ore 12:00 del giorno 23 luglio 2024;

che entro il suddetto termine sono pervenute n. 2 (due) offerte;

che, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 537 del 25 luglio 2024, sono stati nominati il Seggio di gara, per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura in oggetto, e la Commissione Giudicatrice di gara, per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'appalto;

che la migliore offerta è stata selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che, nella giornata del 26 luglio 2024, il Seggio di gara ha dato avvio all'apertura delle offerte ed alla verifica della relativa documentazione amministrativa;

che, nelle sedute del 26 luglio 2024 e 21 agosto 2024, il Seggio di gara, a seguito delle verifiche condotte, ha provveduto all'ammissione di tutti i concorrenti alle successive fasi di gara;

che, nella seduta del 26 settembre 2024, la Commissione giudicatrice ha dato avvio all'apertura delle offerte tecniche;

che, nella giornata del 23 ottobre 2024, a seguito delle attività di competenza, la Commissione giudicatrice ha stilato la graduatoria finale, proponendo l'aggiudicazione in favore del concorrente IIS SERVICE S.r.l., primo in graduatoria;

che i verbali delle sedute pubbliche e delle sedute riservate, che qui si richiamano in quanto parte integrante e sostanziale della presente narrativa anche se non materialmente allegati, sono assunti ai prot. Commissario Atti/818 del 21 agosto 2024 ed Atti/997 del 23 ottobre 2024;

che il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di affidamento, p.i. Stefano Svara, con Nota interna prot. Commissario NI/49 del 17 febbraio 2025, a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dal Libro II, Parte V, Titolo IV, Capo II, e dell'art. 100 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., ha comunicato al Responsabile Unico del Progetto il proprio nulla osta all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore del concorrente IIS SERVICE S.r.l.;

che il Responsabile Unico del Progetto, con la Nota Interna prot. NI/60 del 27.02.2025, ha confermato la possibilità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico IIS SERVICE S.r.l., per un importo complessivo pari a 197.960,00 euro (centonovantasettemilanovecentosessanta/00), così composto:

- per l'esecuzione del servizio 196.960,00 euro, al netto del ribasso offerto, pari al 33,34% troncato alla seconda cifra decimale;

- per costi della sicurezza da interferenze 1.000,00 euro;

che la società concessionaria, con le comunicazioni assunte al prot. E/3414 del 24 giugno 2022 e E/5446 del 2 ottobre 2023, ha confermato la sussistenza di adeguata copertura finanziaria per far fronte ai quadri economici degli interventi per i quali è prevista l'esecuzione del servizio in oggetto;

che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto ed al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023

DECRETA

di procedere all'aggiudicazione dell'appalto relativo al "Servizio tecnico strutturale e di controllo delle saldature e delle verniciature di strutture metalliche inerente ai lavori di:

- P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (C.U.P. I61B07000360005);

- P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (C.U.P. I31B07000200005)", ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico "IIS SERVICE S.r.l.", per un importo complessivo pari a 197.960,00 euro (centonovantasettemilanovecentosessanta/00), così composto:

- per l'esecuzione del servizio 196.960,00 euro, al netto del ribasso offerto pari al 33,34% troncato alla seconda cifra decimale;

- per costi della sicurezza da interferenze 1.000,00 euro;

di dare mandato al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento di provvedere alla comunicazione dell'esito di gara ed alla pubblicazione del medesimo, ai sensi della normativa vigente;

di dare mandato al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento di dar corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto del suddetto intervento, ai sensi della normativa vigente;

di conferire delega al Responsabile del Progetto di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della stessa, come da comunicazioni assunte al prot. E/3414 del 24 giugno 2022 e E/5446 del 2 ottobre 2023.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 28 febbraio 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

25_11_3_AVV_UFF COM DEL DECR 556 SOGG ATTUATORE_014

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 556 del 3 marzo 2025 - Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del servizio relativo alle "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile".

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figurano anche l'ampliamento del II Lotto dell'autostrada A4, la realizzazione delle due aree di sosta per mezzi pesanti di Fratta Nord - Fratta Sud ed il rifacimento della barriera di Portogruaro, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che, con Decreto n. 489 del 9 febbraio 2023, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dei lavori di "Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030" all'Operatore Economico Rizzani de Eccher S.p.A. in R.T.I. con SACAIM S.p.A.;

che, a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto, avvenuta in data 17 aprile 2023, la consegna definitiva dei lavori di cui al punto precedente è avvenuta in data 12 aprile 2024;

che, con Decreto n. 550 del 14 novembre 2024, il Soggetto Attuatore ha avviato la procedura di scelta del contraente per l'"Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760) e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, e dell'esecuzione dei lavori di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250), e di realizzazione del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza";

che, con Decreto n. 542 del 24 settembre 2024, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dei lavori denominati "Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro" all'Operatore Economico Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. in R.T.I. con I.CO.S. S.r.l. e Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.r.l.;

che a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto, avvenuta in data 22 novembre 2024, la consegna dei lavori di cui al punto precedente è avvenuta in data 13 gennaio 2025;

che, con Decreto n. 493 del 6 marzo 2023, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione relativa all'appalto per la progettazione esecutiva ed i lavori denominati "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti nelle aree di sosta. Aree di sosta Fratta Nord e Fratta Sud" all'Operatore Economico Brussi Costruzioni S.r.l. in R.T.I. con Adriastrade S.r.l. e Impresa Coletto S.r.l.;

che a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto, avvenuta in data 23 maggio 2023, la consegna dei lavori di cui al punto precedente è avvenuta in data 18 settembre 2024;

che il servizio in oggetto si rende necessario al fine di eseguire le prove di laboratorio ed il servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile a supporto delle Direzioni Lavori dei seguenti interventi:

P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (C.U.P. I61B07000360005);

P.115/2-3 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale e P.115/3SS-1 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza (C.U.P. I61B07000360005);

P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (C.U.P. I31B07000200005);

P.110 Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud (C.U.P. I31B07000170005).

che l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

che il Responsabile Unico del Progetto, con nota prot. Atti/71 del 23 gennaio 2025, ha proposto l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio in oggetto;

che, con la nota prot. Atti/71 del 23 gennaio 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. g), dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., di adottare, per l'affidamento del servizio in oggetto, la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. ed il criterio di aggiudicazione basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., allegando alla nota stessa la descrizione dei criteri e la suddivisione dei punteggi;

che, con nota prot. NI/556 del 3 marzo 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso gli atti della procedura di scelta del contraente, predisposti con il supporto fornito ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 dalla U.O. Gare e Contratti della Società concessionaria, proponendo alla Stazione Appaltante di disporre il relativo decreto a contrarre per l'affidamento del servizio in oggetto;

che la U.O. Gare e Contratti della Società concessionaria ha individuato il p.i. Stefano Svava, della stessa U.O. Gare e Contratti, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio relativo alle "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile", inerente ai seguenti lavori:

- P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (C.U.P. I61B07000360005);

- P.115/2-3 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale e P.115/3SS-1 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza (C.U.P. I61B07000360005);

- P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (C.U.P. I31B07000200005);

- P.110 Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud (C.U.P. I31B07000170005);
 da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008;
 di confermare che l'individuazione della migliore offerta sarà selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
 di approvare il Disciplinare di gara, le schede e lo schema di Contratto, allegati alla nota prot. NI/556 del 3 marzo 2025, per l'affidamento di cui sopra; tali documenti, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 di nominare il p.i. Stefano Svara, della U.O. Gare e Contratti della Concessionaria, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
 di prevedere che il Responsabile Unico del Progetto adotti ogni provvedimento in ordine all'ammissione o esclusione dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti in capo all'operatore economico in favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione;
 di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
 di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimenti della Società concessionaria assunti ai prot. E/3414 del 24 giugno 2022, E/5149 del 23 ottobre 2024, E/5446 del 2 ottobre 2023 e E/2217 del 15 aprile 2024.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 3 marzo 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:
 dott. Riccardo Riccardi

25_11_3_CNC_ARCS GRAD 3 ASSISTENTE TECNICO_001

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di assistente tecnico, pubblicata ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n. 220.

n.3 posti di assistente tecnico - bando prot.n.35189 del 03/09/2025 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.8 del 22/01/2025

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina		n.1 posto a concorso		
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
GENTILE ANTONIO	65,200	1	1	vincitore
2535994	60,690	2	2	idonea/o
2535981	53,150	3	3	idonea/o

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale		n.1 posto a concorso		
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
ROSA TEIO FABRIZIO	81,500	1	1	vincitore
2535982	74,250	2	2	idonea/o
2535987	73,525	3	3	idonea/o
2535971	69,350	4	4	idonea/o
2535989	60,650	5	5	idonea/o

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

25_11_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM CHIRURGIA VASCOLARE_0_INTESTAZIONE_003

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia vascolare.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 135 del 12/02/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: CHIRURGIA VASCOLARE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Disciplina: Chirurgia Vascolare

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483,:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *s.m.i.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *s.m.i.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore** (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *s.m.i.*

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *s.m.i.*

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *s.m.i.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile

esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha **l'onere di comunicare**, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *s.m.i.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
 b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
 b) **30 punti** per la prova pratica;
 c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
 b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
 c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
 d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, al termine delle prove d'esame, stilerà **due distinte graduatorie di merito** dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una **prima graduatoria**, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una **seconda graduatoria**, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-*bis*, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *s.m.i.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *s.m.i.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. *f*) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. *o*), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-*ter* del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e *s.m.i.*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore. Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA PRESENTE SELEZIONE**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ONLINE
SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'**ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID *oppure*
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25_11_3_CNC_AS FO COMMISSIONE DIRIGENTE BIOLOGO_018

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Comunicazione in riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente Biologo della disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

In relazione al concorso pubblico, indetto con decreto n. 743 del 03.10.2024, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Biologo della disciplina di Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), pubblicato sul BUR FVG n. 42 del 16.10.2024 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 86 del 25.10.2024

SI COMUNICA

Che - stante l'impossibilità di comporre la Commissione per l'indisponibilità dei componenti già estratti nei sorteggi effettuati in data 29 novembre 2024 e 14 febbraio 2025 - verrà effettuato un nuovo sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice il giorno 11 aprile 2025 alle ore 09.30 presso la S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

25_11_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 COLL PROF SAN LABORATORIO_0_INTESAZIONE_010

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria - a tempo determinato - Area delle attività tecniche e di laboratorio.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 16 in data 26.02.2025 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di:

n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA

AREA DELLE ATTIVITÀ TECNICHE E DI LABORATORIO

Attività prevista:

- esecuzione, analisi ed interpretazione di esperimenti *in vitro*, *in vivo* (modelli animali) e mediante profilazione molecolare finalizzati allo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nello sviluppo e progressione dei tumori;
- implementazione e sviluppo di nuove metodiche e procedure analitiche;
- utilizzo di strumenti bioinformatici e statistici per l'analisi di dati biologici ed omici.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dal DPCM 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*;
- dalla L.27.12.2017 n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;
- dalla L. 19.06.2019 n. 56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;
- dal vigente CCNL 21.02.2024 Comparto sanità -sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Il relativo accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.

1. Declaratoria profilo professionale

All'interno dell'IRCCS secondo le competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere e in collaborazione con altro personale, il Collaboratore professionale di ricerca sanitaria svolge attività di natura tecnica e giuridico amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

In particolare, finalizza la propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, ove necessario in raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali, collaborando con i ricercatori sanitari o svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell'attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività nell'ambito dell'Information and Communication Technologies, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca.

Può collaborare con altro personale o anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto.

2. Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere **entro la data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i ovvero:
 - a) familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di rifugiato;
 - d) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di protezione sussidiaria;
- 2) **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 3) **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) **non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
 - **non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 5) **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica

Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- 6) **regolare posizione nei confronti degli obblighi leva militare** (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- 7) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;**
- 8) **non essere in quiescenza.**

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97), requisito che sarà accertato in sede di colloquio.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

Titoli di studio: laurea triennale o a ciclo unico di una delle seguenti classi di laurea (o titoli riconosciuti equiparati ex DM 509/99, DM 207/04 o previgenti):

- L02 Biotecnologie
- L08 Ingegneria dell'Informazione
- L13 Scienze Biologiche
- L27 Scienze e Tecnologie chimiche
- L31 Scienze e Tecnologie informatiche
- L35 Scienze Matematiche
- L38 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni animali
- L41 Statistica

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza **l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo** e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano.

È onere del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento,

deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (**allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti**). In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria, ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo. L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

3. Modalità e termine per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva **dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica**, di seguito descritta, presente nel sito del Centro di Riferimento Oncologico (CRO): <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il candidato potrà accedere solo autenticandosi tramite Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione "**Concorsi e Avvisi**" del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. **Il termine è perentorio.**

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda
- effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO di Aviano non si assume nessuna responsabilità.

Le richieste di assistenza online verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune

verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerati:

- le documentazioni allegate, ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

È richiesto il versamento dell'importo di **€ 10,33** non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese di cui alla presente procedura. Il pagamento può essere effettuato con le modalità indicate in ISON alla voce PAGAMENTO CONTRIBUTO. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa. Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "**Crea l'avviso di pagamento**", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "**Aggiorna esito pagamento**" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

LE ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ONLINE E LE MODALITÀ CON CUI ALLEGARE I DOCUMENTI, SONO RIPORTATE IN CALCE AL PRESENTE BANDO FORMANDONE PARTE INTEGRANTE

4. Documentazione da allegare alla domanda

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** alla domanda di partecipazione, a **pena di esclusione**, sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "*Titoli accademici e di studio*");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "*Servizio presso ASL/PA come dipendente*");
- 3) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
- non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente **identificativo numerico (ID)** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

5. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC) personale attivo**. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso nella scheda "**Anagrafica**" nella parte relativa alle "**informazioni di contatto**" pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

L'indirizzo PEC fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni dei recapiti comunicati che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a **croaviano@cro.it**.

IL CRO declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione variazioni degli stessi, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Ammissione/Esclusione dal concorso

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio Concorsi della SOC "Affari Generali, Legali e Gestione Risorse Umane". In sede di esame della documentazione e al solo

fine dell'ammissione dei candidati, è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro **7 giorni** dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'**esclusione** del candidato dal concorso.

Sono esclusi dalla procedura selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione d'esame è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dagli artt. 6 e 26 del DPCM 21 aprile 2021 come segue:

- Presidente: Direttore Scientifico o suo delegato;
- Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito. Un componente è individuato dal Collegio di Direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. Art.57, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

8. Convocazione dei candidati

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di **quindici giorni** prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

In relazione al numero di candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia alla procedura selettiva.

9. Prove d'esame

Le prove d'esame, visti gli artt. 12,13,14 e 27 del DPCM 21 aprile 2021, sono le seguenti:

- a) **prova teorico-pratica:**
soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
- b) **prova orale:**
sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire.
La prova orale deve anche comprendere la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

Nel caso in cui la prova orale si svolga nello stesso giorno della prova teorico-pratica la comunicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica verrà data al termine della effettuazione di quest'ultima.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, identificati tramite ID domanda, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Al fine di orientare i candidati, di seguito si individuano gli argomenti che potranno essere oggetto delle prove, fatta salva l'autonomia della Commissione esaminatrice nella scelta delle materie:

- genetica e biologia molecolare e cellulare dei tumori;
- profilazioni omiche in ambito oncologico;
- bioinformatica ed analisi statistiche di dati biologici;

10. Punteggi delle prove

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 la Commissione dispone di complessivi **100** punti così ripartiti:

TITOLI: max punti **30** così ripartiti:

- **Titoli di carriera:** 5 punti;
- **Titoli accademici e di studio:** 7 punti;
- **Pubblicazioni e titoli scientifici:** 3 punti;
- **Curriculum formativo e professionale:** 15 punti

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt. 18, 19 e 20 del DPCM 21 aprile 2021;

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021 la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

PROVE D'ESAME: max punti **70** così ripartiti:

- **35** per la prova **teorico-pratica**;
- **35** per la prova **orale**.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- **prova teorico-pratica: 24,5/35** nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero pari ad almeno i **2/3** di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.
- **prova orale: 24,5/35.**

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

12. Titoli di precedenza, preferenza

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le **riserve** di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva;
- b) per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.;
- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle **preferenze** si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 e s.m.i - art.5, commi 4

e 5;

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023) rubricato "equilibrio di genere", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato deve esservi un differenziale tra i generi superiore al 30%. A tali fini si rapporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per il profilo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria:

sezzo	TOT	%	differenziale
F	33	84,62	69,24
M	6	15,38	
TOT	39	100	

Nel caso di specie sussistono i presupposti per applicare la preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i..

Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art.5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

13. Formazione, utilizzo e validità della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito verrà trasmessa al Direttore Generale dell'Istituto il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà ad approvarla con proprio provvedimento.

La graduatoria del concorso, immediatamente efficace, verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimarrà valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei.

La partecipazione alla presente selezione configura pertanto consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

14. Adempimenti dei vincitori e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Collaborator professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.

Il vincitore sarà **assunto in prova** per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

Si segnala sin d'ora che le assunzioni che verranno disposte in esito alla presente procedura concorsuale potranno essere correlate a progetti di ricerca con finanziamenti ulteriori al limite previsto ex art. 1 comma 424 della legge n. 205/2017 e s.m.i. e i relativi contratti prevederanno pertanto espressamente, ai sensi dell'art. 8 comma 5) del CCNL 21.02.2024, una clausola risolutiva collegata alla verifica annuale dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti saranno trattati, da parte dei competenti Uffici, con modalità sia manuale che informatizzata esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva e per gli adempimenti conseguenti.

Il titolare del trattamento è Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN).

17. Nome finali

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà, per ragioni motivate e a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso così come di sospendere, modificare o revocare la procedura stessa in qualunque momento qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicchè la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta **la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute** per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - telefono **0434/659350 -186** o inviare una mail a **concorsi@cro.it**.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'**identità digitale SPID** oppure accedere mediante **Carta d'Identità Elettronica CIE**
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "**Richiedi assistenza**" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "**Presentazione domanda online**"

ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**Aggiungi documento**".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "**Manuale di istruzioni**" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "**Manuale Istruzioni**" (portale "**Presentazione domanda on line**" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. **Iscrizione on line.**

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale **"Presentazione domanda on line"** (colonna a sinistra, in basso).

Aviano, 28 febbraio 2025

IL DIRETTORE S.O.C. "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett. e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R..

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

Il Titolare del trattamento

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_11_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 COLL PROF SAN PROG RICERCA_0_INTESTAZIONE_011

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria - a tempo determinato - Area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 16 in data 26.02.2025 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di:

n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA

AREA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI E DEI PROGETTI DI RICERCA

Attività prevista:

- supporto alle attività di stesura, gestione, pianificazione e rendicontazione finanziaria di progetti di ricerca;
- supporto nell'individuazione e segnalazione di nuove opportunità di finanziamento.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dal DPCM 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*;
- dalla L.27.12.2017 n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;
- dalla L. 19.06.2019 n. 56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;
- dal vigente CCNL 21.02.2024 Comparto sanità -sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Il relativo accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.

1. Declaratoria profilo professionale

All'interno dell'IRCCS secondo le competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere e in collaborazione con altro personale, il Collaboratore professionale di ricerca sanitaria svolge attività di natura tecnica e giuridico amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

In particolare, finalizza la propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, ove necessario in raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali, collaborando con i ricercatori sanitari o svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell'attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività nell'ambito dell'Information and Communication Technologies, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca.

Può collaborare con altro personale o anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto.

2. Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere **entro la data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i ovvero:
 - a) familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di rifugiato;
 - d) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di protezione sussidiaria;
- 2) **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 3) **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) **non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- **non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 5) **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- 6) **regolare posizione nei confronti degli obblighi leva militare** (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- 7) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;**

8) **non essere in quiescenza.**

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97), requisito che sarà accertato in sede di colloquio.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

Titoli di studio: laurea triennale o a **ciclo unico** di una delle seguenti classi di laurea (o titoli riconosciuti equiparati ex DM 509/99, DM 207/04 o previgenti):

- L02 Biotecnologie
- L08 Ingegneria dell'Informazione
- L09 Ingegneria industriale
- L13 Scienze Biologiche
- L14 Scienze dei Servizi Giuridici
- L16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L30 Scienze e Tecnologie Fisiche
- L31 Scienze e Tecnologie Informatiche
- L33 Scienze Economiche
- L35 Scienze Matematiche
- L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L41 Statistica
- LM13 Farmacia e Farmacia Industriale (ciclo unico)
- LMG1 Giurisprudenza (ciclo unico)

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza **l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo** e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano.

È onere del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (**allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti**). In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria, ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo. L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivaleza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

3. Modalità e termine per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva **dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica**, di seguito descritta, presente nel sito del Centro di Riferimento Oncologico (CRO): <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il candidato potrà accedere solo autenticandosi tramite Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione **"Concorsi e Avvisi"** del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. **Il termine è perentorio.**

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda
- effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO di Aviano non si assume nessuna responsabilità.

Le richieste di assistenza online verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese

sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerati:

- le documentazioni allegate, ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

È richiesto il versamento dell'importo di **€ 10,33** non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese di cui alla presente procedura. Il pagamento può essere effettuato con le modalità indicate in ISON alla voce PAGAMENTO CONTRIBUTO. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa. Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "**Crea l'avviso di pagamento**", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "**Aggiorna esito pagamento**" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

LE ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ONLINE E LE MODALITÀ CON CUI ALLEGARE I DOCUMENTI, SONO RIPORTATE IN CALCE AL PRESENTE BANDO FORMANDONE PARTE INTEGRANTE

4. Documentazione da allegare alla domanda

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** alla domanda di partecipazione, a **pena di esclusione**, sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "*Titoli accademici e di studio*");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "*Servizio presso ASL/PA come dipendente*");

3) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:

- le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
- non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente **identificativo numerico (ID)** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

5. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC) personale attivo**. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso nella scheda **"Anagrafica"** nella parte relativa alle **"informazioni di contatto"** pena **improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.**

L'indirizzo PEC fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni dei recapiti comunicati che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a **croaviano@cro.it**.

IL CRO declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione variazioni degli stessi, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Ammissione/Esclusione dal concorso

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio Concorsi della SOC "Affari Generali, Legali e Gestione Risorse Umane". In sede di esame della documentazione e al solo

fine dell'ammissione dei candidati, è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro **7 giorni** dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'**esclusione** del candidato dal concorso.

Sono esclusi dalla procedura selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione d'esame è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dagli artt. 6 e 26 del DPCM 21 aprile 2021 come segue:

- Presidente: Direttore Scientifico o suo delegato;
- Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito. Un componente è individuato dal Collegio di Direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. Art.57, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

8. Convocazione dei candidati

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di **quindici giorni** prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

In relazione al numero di candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia alla procedura selettiva.

9. Prove d'esame

Le prove d'esame, visti gli artt. 12,13,14 e 27 del DPCM 21 aprile 2021, sono le seguenti:

- a) **prova teorico-pratica:**
soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
- b) **prova orale:**
sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire.
La prova orale deve anche comprendere la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

Nel caso in cui la prova orale si svolga nello stesso giorno della prova teorico-pratica la comunicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica verrà data al termine della effettuazione di quest'ultima.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, identificati tramite ID domanda, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Al fine di orientare i candidati, di seguito si individuano gli argomenti che potranno essere oggetto delle prove, fatta salva l'autonomia della Commissione esaminatrice nella scelta delle materie:

- elementi di diritto amministrativo e contabilità pubblica;
- analisi e progettazione organizzativa di rilievo internazionale;
- normativa del SSN e SSR con specifico riferimento agli IRCCS;
- project-management delle fasi della ricerca: dalla presentazione del progetto al rendiconto;
- gestione base dati.

10. Punteggi delle prove

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 la Commissione dispone di complessivi **100** punti così ripartiti:

TITOLI: max punti **30** così ripartiti:

- **Titoli di carriera:** 5 punti;
- **Titoli accademici e di studio:** 7 punti;
- **Pubblicazioni e titoli scientifici:** 3 punti;
- **Curriculum formativo e professionale:** 15 punti

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli art. 18, 19 e 20 del DPCM 21 aprile 2021;

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021 la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

PROVE D'ESAME: max punti **70** così ripartiti:

- **35** per la prova **teorico-pratica**;
- **35** per la prova **orale**.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- **prova teorico-pratica: 24,5/35** nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero pari ad almeno i **2/3** di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.
- **prova orale: 24,5/35**.

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

12. Titoli di precedenza, preferenza

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le **riserve** di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva;
- b) per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.;
- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994

-art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle **preferenze** si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 e s.m.i - art.5, commi 4 e 5;

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023) rubricato "equilibrio di genere", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato deve esservi un differenziale tra i generi superiore al 30%. A tali fini si rapporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per il profilo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria:

sezzo	TOT	%	differenziale
F	33	84,62	69,24
M	6	15,38	
TOT	39	100	

Nel caso di specie sussistono i presupposti per applicare la preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i..

Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art.5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

13. Formazione, utilizzo e validità della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito verrà trasmessa al Direttore Generale dell'Istituto il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà ad approvarla con proprio provvedimento.

La graduatoria del concorso, immediatamente efficace, verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimarrà valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Si rappresenta la possibilità dell'utilizzo della graduatoria che esiterà dal concorso bandito con riferimento all'area gestione dei finanziamenti e dei progetti di ricerca per l'eventuale assunzione, a tempo determinato, di ulteriori unità di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria la cui assegnazione potrà essere individuata tra le seguenti aree di attività:

- **area per il trasferimento tecnologico;**
- **area di supporto alla ricerca clinica e alle attività del comitato etico (CE);**
- **area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);**
- **area per le attività di biblioteca, di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica.**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva altresì la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei.

La partecipazione alla presente selezione configura pertanto **consenso al trattamento dei dati personali** nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

14. Adempimenti dei vincitori e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.

Il vincitore sarà **assunto in prova** per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

Si segnala sin d'ora che le assunzioni che verranno disposte in esito alla presente procedura concorsuale potranno essere correlate a progetti di ricerca con finanziamenti ulteriori al limite previsto ex art. 1 comma 424 della legge n. 205/2017 e s.m.i. e i relativi contratti prevederanno pertanto espressamente, ai sensi dell'art. 8 comma 5) del CCNL 21.02.2024, una clausola risolutiva collegata alla verifica annuale dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti saranno trattati, da parte dei competenti Uffici, con modalità sia manuale che informatizzata esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva e per gli adempimenti conseguenti.

Il titolare del trattamento è Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN).

17. Nome finali

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà, per ragioni motivate e a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso così come di sospendere, modificare o revocare la procedura stessa in qualunque momento qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta **la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute** per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00 alle ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - telefono **0434/659350 -186** o inviare una mail a **concorsi@cro.it**.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'**identità digitale SPID** oppure accedere mediante **Carta d'Identità Elettronica CIE**
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "**Richiedi assistenza**" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "**Presentazione domanda online**"

ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**Aggiungi documento**".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del **"Manuale di istruzioni"** in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"** per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel **"Manuale Istruzioni"** (portale **"Presentazione domanda on line"** colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. **Iscrizione on line.**

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale **"Presentazione domanda on line"** (colonna a sinistra, in basso).

Aviano, 28 febbraio 2025

IL DIRETTORE SOC "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.)

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett. e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R..

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

Il Titolare del trattamento

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_11_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 RICER SAN BIOLOGIA MOLECOLARE_o_INTESTAZIONE_012

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Ricercatore sanitario - a tempo determinato - Area biologia molecolare e cellulare, biotecnologie e farmacologia in ambito oncologico.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 14 in data 26.02.2025 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di:

n. 1 RICERCATORE SANITARIO

AREA BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE, BIOTECNOLOGIE E FARMACOLOGIA IN AMBITO ONCOLOGICO

Attività prevista:

- attività di ricerca traslazionale per l'identificazione e validazione di biomarcatori;
- utilizzo di approcci omici;
- analisi e generazione di dati (es. omiche, Health Big Data).

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dal DPCM 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)";*
- dalla L.27.12.2017 n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;
- dalla L. 19.06.2019 n. 56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;
- dal vigente CCNL 21.02.2024 Comparto sanità -sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Il relativo accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.

1. Declaratoria profilo professionale

All'interno dell'IRCCS secondo le competenze istituzionali, in raccordo con le attività poste in essere e in collaborazione con altro personale, il Ricercatore sanitario progetta e conduce ricerche cliniche, biomediche e traslazionali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica in tali ambiti e la sua applicazione. Nell'ambito della propria attività, si adopera per accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività di ricerca, curando ad esempio la predisposizione e la presentazione dei progetti, l'organizzazione e la realizzazione di attività di laboratorio, la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, l'affiancamento di colleghi più giovani, l'analisi o l'elaborazione di dati e informazioni, il coordinamento di attività didattica.

Oltre che delle attività scientifiche, si occupa anche degli aspetti organizzativi e gestionali relativi alle attività che svolge e del raccordo con le ordinarie attività, anche assistenziali o relative alla salute ed al benessere animale ed alla sicurezza alimentare anche avvalendosi di altro personale e svolgendo eventualmente funzioni di coordinamento, gestione e controllo di collaboratori.

Svolge le proprie attività con ampia discrezionalità operativa assumendo la responsabilità diretta delle attività cui è preposto e dei risultati conseguiti, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo dell'Istituto.

2. Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere **entro la data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i ovvero:
 - a) familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di rifugiato;
 - d) cittadini di Paesi terzi titolari dello *status* di protezione sussidiaria;
- 2) **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 3) **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) **non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
 - **non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 5) **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- 6) **regolare posizione nei confronti degli obblighi leva militare** (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- 7) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;**
- 8) **non essere in quiescenza.**

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97), requisito che sarà accertato in sede di colloquio.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

Titolo di studio: **laurea magistrale, o a ciclo unico**, di una delle seguenti classi di laurea (o titoli riconosciuti equiparati ex DM 509/99, DM 207/04 o previgenti):

- LM06 Biologia
- LM08 Biotecnologie industriali
- LM09 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- LM13 Farmacia e Farmacia industriale
- LM17 Fisica
- LM18 Informatica
- LM21 Ingegneria Biomedica
- LM29 Ingegneria Elettronica
- LM32 Ingegneria Informatica
- LM40 Matematica
- LM41 Medicina e Chirurgia
- LM54 Scienze Chimiche
- LM82 Scienze Statistiche

Si precisa che, richiamato l'art. 2, lettera i) del DPCM 21.04.2021 recante "*Requisiti generali di ammissione*" che prevede l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale, sulla base delle attività previste dal bando, **non** è richiesta l'iscrizione;

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza **l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo** e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano.

È onere del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (**allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti**). In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria, ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo. L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

3. Modalità e termine per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva **dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica**, di seguito descritta, presente nel sito del Centro di Riferimento Oncologico (CRO): <https://crosanitaavg.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il candidato potrà accedere solo autenticandosi tramite Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione "**Concorsi e Avvisi**" del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. **Il termine è perentorio.**

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda
- effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO di Aviano non si assume nessuna responsabilità.

Le richieste di assistenza online verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte**.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerati:

- le documentazioni allegate, ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

È richiesto il versamento dell'importo di **€ 10,33** non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese di cui alla presente procedura. Il pagamento può essere effettuato con le modalità indicate in ISON alla voce PAGAMENTO CONTRIBUTO. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa. Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "**Crea l'avviso di pagamento**", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "**Aggiorna esito pagamento**" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

LE ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ONLINE E LE MODALITÀ CON CUI ALLEGARE I DOCUMENTI, SONO RIPORTATE IN CALCE AL PRESENTE BANDO FORMANDONE PARTE INTEGRANTE

4. Documentazione da allegare alla domanda

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** alla domanda di partecipazione, a **pena di esclusione**, sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);

- b) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attestino la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente **identificativo numerico (ID)** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

5. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC) personale attivo**. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso nella scheda "Anagrafica" nella parte relativa alle "**informazioni di contatto**" pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.

L'indirizzo PEC fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni dei recapiti comunicati che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a croaviano@cro.it.

Il CRO declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione variazioni degli stessi, per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Ammissione/Esclusione dal concorso

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio Concorsi della SOC "Affari Generali, Legali e Gestione Risorse Umane". In sede di esame della documentazione e al solo fine dell'ammissione dei candidati, è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro **7 giorni** dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'**esclusione** del candidato dal concorso.

Sono esclusi dalla procedura selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione d'esame è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dagli artt. 6 e 22 del DPCM 21 aprile 2021 come segue:

- Presidente: Direttore Scientifico o suo delegato;
- Componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito. Un componente è individuato dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato Tecnico Sanitario dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. Art.57, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

8. Convocazione dei candidati

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di **quindici giorni** prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

In relazione al numero di candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia alla procedura selettiva.

9. Prove d'esame

Le prove d'esame, visto l'art. 23 del DPCM 21 aprile 2021, sono le seguenti:

- a) **prova teorico-pratica:**
soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
- b) **prova orale:**
sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire.
La prova orale deve anche comprendere la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese.

Nel caso in cui la prova orale si svolga nello stesso giorno della prova teorico-pratica la comunicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica verrà data al termine della effettuazione di quest'ultima.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, identificati tramite ID domanda, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Al fine di orientare i candidati, di seguito si individuano gli argomenti che potranno essere oggetto delle prove, fatta salva l'autonomia della Commissione esaminatrice nella scelta delle materie:

- biologia molecolare in ambito oncologico
- biologia cellulare in ambito oncologico
- genomica in ambito oncologico
- tecnologie in Health Big Data (es. genomica, trascrittomica, ecc.) in ambito oncologico

10. Punteggi delle prove

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021 la Commissione dispone di complessivi **100** punti così ripartiti:

TITOLI: max punti **30** così ripartiti:

- **Titoli di carriera:** 3 punti;
- **Titoli accademici e di studio:** 5 punti;
- **Pubblicazioni e titoli scientifici:** 14 punti;
- **Curriculum formativo e professionale:** 8 punti

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt. 18, 19 e 20 del DPCM 21 aprile 2021;

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021 la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

PROVE D'ESAME: max punti **70** così ripartiti:

- **35** per la **prova teorico-pratica**;
- **35** per la **prova orale**.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- **prova teorico-pratica: 24,5/35** nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero pari ad almeno i **2/3** di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.
- **prova orale: 24,5/35.**

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

12. Titoli di precedenza, preferenza

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le **riserve** di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le

indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva;

- b) per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.;
- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle **preferenze** si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 e s.m.i - art.5, commi 4 e 5;

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023) rubricato "equilibrio di genere", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato deve esservi un differenziale tra i generi superiore al 30%. A tali fini si rapporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per il profilo di Ricercatore sanitario:

sesto	TOT	%	differenziale
F	30	81,08	62,16
M	7	18,92	
TOT	37	100	

Nel caso di specie sussistono i presupposti per applicare la preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i..

Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art.5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

13. Formazione, utilizzo e validità della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

È escluso dalla graduatoria generale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito verrà trasmessa al Direttore Generale dell'Istituto il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà ad approvarla con proprio provvedimento.

La graduatoria del concorso, immediatamente efficace, verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimarrà valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei.

La partecipazione alla presente selezione configura pertanto consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

14. Adempimenti dei vincitori e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Collaborator professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.

Il vincitore sarà **assunto in prova** per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

Si segnala sin d'ora che le assunzioni che verranno disposte in esito alla presente procedura concorsuale potranno essere correlate a progetti di ricerca con finanziamenti ulteriori al limite previsto ex art. 1 comma 424 della legge n. 205/2017 e s.m.i. e i relativi contratti prevederanno pertanto espressamente, ai sensi dell'art. 8 comma 5) del CCNL 21.02.2024, una clausola risolutiva collegata alla verifica annuale dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii. e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti saranno trattati, da parte dei competenti Uffici, con modalità sia manuale che informatizzata esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva e per gli adempimenti conseguenti.

Il titolare del trattamento è Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN).

17. Note finali

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà, per ragioni motivate e a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura così come di sospendere, modificare o revocare la procedura stessa in qualunque momento qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta **la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute** per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00 alle ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - telefono **0434/659350 -186** o inviare una mail a **concorsi@cro.it**.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'**identità digitale SPID** oppure accedere mediante **Carta d'Identità Elettronica CIE**
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "**Richiedi assistenza**" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "**Presentazione domanda online**"

ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**Aggiungi documento**".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è

possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **“Aggiungi allegato”**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del **“Manuale di istruzioni”** in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”** per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o comunque prive dell'indicazione di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione o che presentino incongruenze nei dati riportati.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel **“Manuale Istruzioni”** (portale **“Presentazione domanda on line”** colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità

della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. **Iscrizione on line.**

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale **"Presentazione domanda on line"** (colonna a sinistra, in basso).

Aviano, 28 febbraio 2025

IL DIRETTORE SOC "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.)

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett. e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R..

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

Il Titolare del trattamento

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_11_3_CNC_CENTRO CRO REVOCA INCAR DIREZ SOC CHIRURGIA ONCOLOGICA GENERALE_002

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Revoca dell'avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della Struttura operativa complessa Chirurgia oncologica generale (bando prot. CRO n. 16600 del 30 agosto 2024 e 24128 del 18 dicembre 2024).

Con Decreto del Direttore Generale n. 9 del 19.02.2025, esecutivo ai sensi di legge, è stata disposta la revoca della seguente procedura:

avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione della struttura operativa complessa chirurgia oncologica generale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 33 del 14.08.2024 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 70 del 30.08.2024 e Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 49 del 04.12.2024 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 100 del 17.12.2024, con scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione il 16.01.2025

Aviano, 26 febbraio 2025

IL DIRETTORE DELLA S.O.C. "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrare eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula